

# [Realtà MAPEI]

0 - N. 155 - Luglio-Agosto 2019 - contiene I.P. - Bimestrale di attualità, tecnica e cultura

resi  
**mittente**  
ROSERIO CMP

**postatarget**  
magazine  
DCC058413  
NAZ/318/2008  
Posteitaliane

155



SCATTA LA TUA FOTO  
CON I **PRODOTTI MAPEI**  
E **VINCI!**



Le **foto più belle** vinceranno  
**10 kit di abbigliamento**  
professionale Mapei e **200 felpe!**



**PARTECIPA ANCHE TU!**

vai su **ilposatoremapei.it**  
e carica la tua foto!

**È TUTTO OK, CON MAPEI**

**DAL 2 SETTEMBRE AL 15 NOVEMBRE 2019**

Concorso a premi "Diventa il posatore Mapei". Regolamento completo su **ilposatoremapei.it**



**ADRIANA SPAZZOLI**  
Direttore di Realtà Mapei.

# Olimpiadi 2026: apre il “cantiere Italia”

Cari lettori,

L'Italia si è aggiudicata l'organizzazione delle Olimpiadi invernali 2026 con la coppia Milano-Cortina. È stata una vittoria “italiana” perché, per una volta, siamo stati capaci di superare divisioni politiche, personalismi e campanilismi. Ed è stata un'ulteriore dimostrazione (se mai ce ne fosse bisogno) di come lo sport sia uno straordinario fattore di coesione e di abbattimento di ogni barriera, oltre ad essere un veicolo di pace e amicizia tra i popoli.

**SPORT FATTORE  
DI COESIONE  
E CRESCITA**

Adesso l'Italia dovrà essere in grado di sfruttare un'occasione (unica) per ridare slancio a un'economia asfittica e con prospettive di crescita piuttosto deboli. Organizzare un'Olimpiade rappresenta soprattutto un'opportunità per investire nell'edilizia e nelle infrastrutture, che da sempre in Italia rappresentano il motore dello sviluppo.

Le premesse ci sono e, secondo i primi dossier, la rassegna olimpica dovrebbe incidere sul Pil per 2,3 miliardi nel periodo 2020-2028. Un impatto economico pesante oltre a un grande ritorno d'immagine per il “Paese Italia” che potrà mettere in vetrina le sue eccellenze; dalle bellezze naturali a quelle artistiche, dal food al design.

**MAPEI RAFFORZA  
LA PRESENZA  
IN USA, UN MERCATO  
IN ESPANSIONE  
ANCHE NEL 2019**

Le Olimpiadi potrebbero, dunque, aprire una nuova fase di espansione per un'economia che si muove a piccoli passi (quando non è ferma), in particolare nel campo delle costruzioni. Con qualche esempio da segnalare; come il getto record di calcestruzzo per l'Ospedale Galeazzi di Milano che presentiamo in questo numero di Realtà Mapei.

Un numero che guarda anche al “grande” mercato americano (a cui dedichiamo uno speciale di oltre 20 pagine), dove Mapei è presente da molti anni con diversi impianti e centri di ricerca (ad oggi oltre 20 tra Mapei Corp. e Polyglass). Da un mercato consolidato a un mercato con forti prospettive di crescita come quello dell'Ungheria; in questo Paese Mapei ha avviato nuove linee produttive e lanciato nuovi prodotti.

Improvvisamente, con le Olimpiadi e i grandi eventi sportivi, sembra tornata la fiducia che ci mancava.

Auguro a tutti non solo buona lettura, ma anche buone vacanze.

*Adriana Spazzoli*

# SOMMARIO



## 6 IL GETTO RECORD DI CALCESTRUZZO

## 5 ATTUALITÀ

- 5 Le infrastrutture work in progress
- 58 4Bild On Top tour

## 6 REFERENZE

- 6 Il getto record del calcestruzzo
- 10 Calcestruzzo sostenibile dagli aggregati di recupero
- 26 La tecnologia MAPESOIL approda negli Stai Uniti
- 30 Portfolio USA
- 38 Dal tempo libero allo sport
- 40 Moschea Nazionale di Kuala Lumpur

## 1 EDITORIALE

- 1 Olimpiadi 2026: apre il "cantiere Italia"

## 4 ECONOMIA

- 4 Addio a Giampiero Pesenti, protagonista dell'industria italiana

- 44 Corte Visconti a Rho

- 46 Residenze sanitarie Green Park

- 50 Il nuovo waterfront del Lungomare Trieste

## 12 GIOCO DI SQUADRA

- 12 Mercato USA strategico nei piani Mapei

- 13 Sempre più vicini ai clienti

- 14 Stati Uniti: lo sprint Mapei

- 18 "Residenziale" a singhiozzo ma più spese per rifacimenti

- 20 World of Concrete

- 21 The International Surface Event

- 22 Coverings '19



## LIGNANO SABBIADORO 50



- 24 I vincitori di "2019 Ceramics of Italy Tile Competition"

- 34 Ungheria: investimenti e formazione per un'economia che corre

- 82 News dal mondo Mapei

## 37 INTERVISTA

- 37 Non solo edilizia privata. La carta delle grandi opere

- 59 Innovazione e offerte "su misura" per crescere

## 48 IL PARERE DELL'ESPERTO

- 48 Intervenire nella zona bagno

## 54 MERCATO

- 54 Pavimenti e rivestimenti resilienti in Italia

## 60 L'IMPEGNO NELLO SPORT

- 60 Il Mapei Football Center è per tutti

- 62 Mapei Football Center. Il progetto è realtà



## MOSCHEA NAZIONALE IN MALESIA 40

**IL CALCIO  
E DI CHI  
LO AMA**



In allegato  
il calendario  
Serie A TIM  
2019/2020



## 84 SOSTENIBILITÀ

84 Mapei e la sostenibilità

## 87 DOMANDE E RISPOSTE

87 La stuccatura epossidica

## IN PRIMO PIANO

Mapesoil 100 pag. 28, Purtop 1000 pag. 41, Mapeproof LW pag. 45, Keraplex Easy S1 pag. 47, Mapestone TFB Cube pag. 53

## PRODOTTI IN EVIDENZA

Purtop 1000 pag. 43, Keraplex pag. 49, Ultrabond Eco V4 Evolution 57, Mapesoil GF System pag. 73, Kerapoxy CQ pag. 86, prodotti minori pag. 88, Mapestone System III<sup>®</sup> cop.

- 64 Drenaggio all'avanguardia per il campo in erba sintetica
- 66 Dalle coperture alle pitture: prodotti e sistemi integrati
- 68 Francesco Caputo: "Sassuolo, ti porto in Europa"
- 70 Il Mapei Stadium brilla con il Campionato d'Europa
- 72 Il golf a Villa d'Este
- 74 Re Stelvio Mapei 2019
- 78 Centro Sportivo Comunale Albatros
- 80 Sport News

**SAVE THE DATE**



22-29 settembre  
YORKSHIRE (UK) - Mondiali di ciclismo

MAPEI SARÀ PRESENTE  
ALLE FIERE D'AUTUNNO  
**VIENI A TROVARCI  
AI NOSTRI STAND!**



23-27 settembre  
(Galleria 25-26)  
BOLOGNA



25-28 settembre  
(Stand E2, Hall 7)  
VERONA



**STORIA DI COPERTINA**  
Il getto massivo di calcestruzzo, tra i più grandi mai realizzati al mondo, per la platea di fondazione del nuovo ospedale Galeazzi di Milano. Mapei ha fornito i propri additivi per calcestruzzo.

© Gianni Dal Magro

**Rivista bimestrale**

Anno 29 - numero 155 - luglio-agosto 2019

**Direttore responsabile**

Adriana Spazzoli

**Responsabile coordinamento editoriale**

Guido Palmieri

**Coordinamento editoriale**

Federica Pozzi

**Redazione**

Alessandro Brambilla, Metella Iaconello, Federica Pozzi, Tiziano Tiziani, Federica Tomasi

**Banca dati immagini**

Davide Acampora

**Social media**

Francesca Molteni

**Progetto grafico e impaginazione**

Barbara Mennuni

**Stampa**

Rotolito S.p.A. - Pioltello (MI)

**Direzione e redazione**

Viale Jenner, 4 - 20159 Milano  
Tel. 02-37673.1 - fax 02-37673.214  
www.mapei.com - E-mail: mapei@mapei.it

**Abbonamenti**

realtamapei@mapei.it

**Editore Mapei S.p.A.**

Registrazione del Tribunale  
di Milano n. 363 del 20.5.1991

**Hanno collaborato a questo  
numero con testi, foto e notizie:**

Donato Grosser, Mapei Corp., Mapei Kft., Unical, Mapei Malaysia, 4Bild, Giuseppe Freri, Master Group, Onsite Studio, Simona Giorgetta, Sassuolo Calcio, US Bormiese, Mapei Inc., Mapei Suisse, Mapei d.o.o., Mapei Nederland, Mapei UK, Sopro

**Tutela della riservatezza dei dati personali**

I dati personali dei destinatari di Realtà Mapei sono trattati da Mapei S.p.A., in qualità di titolare del trattamento, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003. L'informativa completa sul trattamento dei dati si trova sul sito [www.mapei.it](http://www.mapei.it). Per maggiori informazioni o per esercitare i vostri diritti potete rivolgervi al [privacy@mapei.it](mailto:privacy@mapei.it).

Questo periodico è associato  
all'Unione Stampa Periodica Italia



Tutti gli articoli pubblicati in questo numero possono essere ripresi, previa autorizzazione dell'editore, citando la fonte.

# Addio a Giampiero Pesenti protagonista dell'industria italiana

“Con la perdita di Giampiero Pesenti, l'Italia perde uno dei massimi protagonisti della storia economica del Dopoguerra del nostro Paese. Giampiero Pesenti ha rappresentato una delle figure più importanti dell'imprenditoria e della finanza italiana ed è stato punto di riferimento, protagonista illuminato di una classe dirigente che ha fatto grande il nostro Paese. Dal suo operare e dalla sua intelligenza abbiamo solo da imparare e seguirne l'esempio se vogliamo che l'Italia abbia il futuro che è nel cuore di tutti noi”.

Così Giorgio Squinzi ha ricordato Giampiero Pesenti scomparso il 24 luglio, all'età di 88 anni, nella “sua” Bergamo. E partendo da Bergamo, Pesenti ha portato Italcementi (azienda dalla storia centenaria, fondata nel 1864) a una dimensione globale, un colosso internazionale dell'industria del cemento. Giampiero Pesenti ha preso le redini dell'azienda nel 1984 alla morte del padre Carlo: in azienda aveva cominciato a lavorare come impiegato in una cemeniera del gruppo nel 1958, dopo la laurea al Politecnico di Milano. Nel giro di pochi anni ha fatto ordine nelle attività del gruppo, che spaziavamo dalle assicurazioni ai giornali, con una serie di dismissioni e razionalizzazioni e la concentrazione nel core business del cemento. La svolta che conferisce a Italcementi un ruolo internazionale è del 1992 con l'acquisizione di Ciments Français un'o-



perazione realizzata con il supporto di Mediobanca. Il gruppo francese è grande due volte Italcementi; Pesenti mette a segno una delle più importanti acquisizioni italiane all'estero che consente al gruppo bergamasco di triplicare il giro d'affari (il fatturato passa da 1.500 miliardi di lire a oltre 5mila miliardi) e di diventare uno dei leader mondiali dell'industria del cemento. Cambia la fisionomia del gruppo; il peso del mercato italiano sui ricavi scende dal 97 a meno del 30%, le cementerie salgono a 51 e i dipendenti, distribuiti in 21 Paesi, raggiungono quota 20mila. Le attività spaziano in

tutto il mondo: dall'Italia alla Francia, dagli Stati Uniti all'Asia. Pesenti realizza l'acquisizione in Francia con il supporto di Mediobanca che, dal suo arrivo alla testa del gruppo, è stata un punto di riferimento finanziario decisivo anche nelle scelte industriali. Negli anni 80 Italcementi detiene il 2% della Mediobanca di Enrico Cuccia, un vero e proprio crocevia del mondo finanziario italiano.

Giampiero Pesenti è stato un capitano d'industria ma anche un importante uomo di finanza. Con la sua Italmobiliare ha collezionato partecipazioni e posti nei consigli di amministrazione di molte società; da Mediobanca a Falck, da Fiat a Montedison, dal Credito Italiano a Pirelli. Assume anche la presidenza di Gemina, la holding di controllo di Rcs (e quindi anche il Corriere della Sera) e del patto di sindacato tra i grandi soci della casa editrice.

Da Bergamo all'Europa al mondo è stata la traiettoria imprenditoriale di Giampiero Pesenti che ha sempre detto di voler restare profondamente bergamasco con la capacità di vivere nel mondo.

Dal 1° luglio 2016 si è aperta una nuova fase della storia di Italcementi. La società oggi è parte di HeidelbergCement Group, il principale player mondiale nella fornitura di materiali da costruzione con oltre 62mila dipendenti in più di 3mila siti produttivi.



**SQUINZI: “È STATO  
PROTAGONISTA  
DI UNA CLASSE  
DIRIGENTE  
CHE HA FATTO GRANDE  
IL NOSTRO PAESE”**

# LE INFRASTRUTTURE WORK IN PROGRESS

SECONDO L'ANCE ATTUALMENTE SONO SOLO SEI LE GRANDI OPERE IN ITALIA IN VIA DI REALIZZAZIONE. E NEI CANTIERI C'È MAPEI



1

## 1. SUPERSTRADA PEDEMONTANA

**VENETA.** Con un costo complessivo che supera i 2 miliardi di euro, 19 caselli e una percentuale già cantierata del 50% circa, è considerata una delle maggiori infrastrutture stradali in corso d'opera in Italia. Al termine dei 94 km previsti collegherà Montecchio Maggiore (VI) a Spresiano (TV) passando per il distretto industriale di Thiene-Schio (VI), Bassano del Grappa (VI) collegandosi alle A4, A31 e A27. Mapei ha fornito diversi prodotti, a partire dagli additivi per calcestruzzo, per questo importante cantiere (si veda Realtà Mapei 151).

## 2. GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO.

Quando sarà completata nel 2027, la Galleria di base del Brennero (BBT) con i suoi 64 km sarà il tunnel ferroviario sotterraneo più lungo del mondo. Il corridoio ferroviario pianeggiante attraverserà le Alpi da Innsbruck a Fortezza, con due gallerie parallele collegate a intervalli di 333 metri, e passerà al di sotto del passo del Brennero (1.371 m) a un'altitudine di 794 m. Lungo tutta la tratta italiana i cantieri sono operativi e le opere in avanzata fase di esecuzione. Mapei è presente nei grandi cantieri del sotto attraversamento del fiume Isarco e della Galleria di base del Brennero, fornendo numerosi prodotti tra cui l'additivo superfluidificante DYNAMON SR1/AV, il sistema impermeabilizzante MAPEPLAN, l'accelerante MAPEQUICK AF 350.

**3. PONTE MORANDI A GENOVA.** Ideato da Renzo Piano, il nuovo ponte (nella foto prima del crollo) collegherà la zona est a quella ovest di Genova, non avrà né stralli né tiranti e sarà composto da una struttura in acciaio, con una travata continua di lunghezza totale pari a 1.100

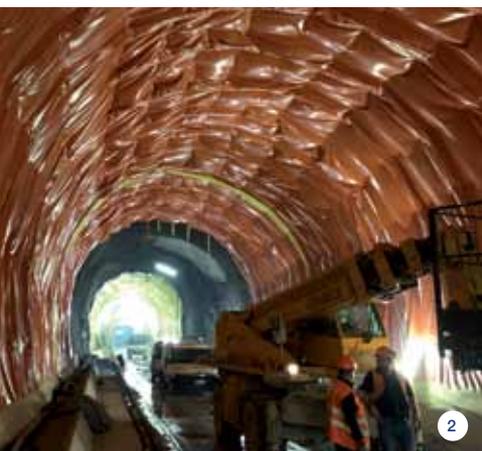
m, costituita da 20 campate, con pile in cemento armato di sezione ellittica posizionate con un passo costante di 50 m, ad eccezione della campata sul torrente Polcevera e di quella sulle linee ferroviarie, con interasse di 100 m.

**4. TERZO VALICO DEI GIOVI.** La nuova linea ad alta capacità Tortona/Novi Ligure-Genova consentirà di potenziare i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa. Realizzata al 35%, con una spesa di 1,7 miliardi di euro su un totale di 6,2, la chiusura dei lavori è prevista nel 2023. Mapei partecipa al cantiere fornendo gli additivi DYNAMON XTEND W 500, DYNAMON XTEND W 300, DYNAMON EW, DYNAMON SW, DYNAMON PW, DYNAMON SR 54.

## 5. TORINO-LIONE (SEZIONE TRANSFRONTALIERA).

La Linea Torino-Lione consiste in una linea ferroviaria ad alta velocità di 235 km totali adibita sia a trasporto di merci che persone. Prendendo in considerazione la sezione transfrontaliera, la cui realizzazione costituisce la Tappa 1 dell'intera linea, secondo i dati ufficiali di Telt (Tunnel Eurapin Lyon Turin) di luglio 2019, "è già stato scavato il 18% dei 162 km di gallerie previste per l'opera".

**6. TAV NAPOLI-BARI.** Unica infrastruttura work in progress al Sud e in attesa da 15 anni, la linea ferroviaria ad alta velocità Napoli-Bari è parte integrante del Corridoio ferroviario europeo TEN-T Scandinavia-Mediterraneo. Attualmente sono in corso i lavori della prima tratta a doppio binario tra Napoli e Cancellò lunga 15,5 km, con un investimento nella prima fase di circa 400 milioni di euro.



2



3



4



5



6

## I NUMERI RECORD

A nighttime photograph of a large-scale construction site. The scene is illuminated by bright work lights, creating a high-contrast environment. In the foreground, a complex network of steel reinforcement bars (rebar) is visible, supported by wooden formwork and metal props. A tall yellow tower crane stands prominently in the middle ground, its lattice structure clearly defined against the dark sky. To the right, a concrete pump truck is positioned, with its long, articulated boom extending over the site. The background shows more construction activity and distant city lights, suggesting an urban or industrial setting. The overall atmosphere is one of intense industrial activity.

**7**

IMPIANTI

**10**

PUNTI DI CARICO

**6/8**

POMPE ATTIVE  
PER GETTO

**85**

AUTOBETONIERE

**30**

POMPISTI  
E MANUTENTORI  
MEZZI

**80.000**

TONNELLATE  
DI COMPONENTI  
SOLIDI

**200**

TONNELLATE  
DI ADDITIVI LIQUIDI

**32.836**

M<sup>3</sup> DI FORNITURA  
COMPLESSIVA



Milano

# IL GETTO RECORD DI CALCESTRUZZO

IL GETTO MASSIVO IN UNICA SOLUZIONE, TRA I PIU' GRANDI MAI REALIZZATI AL MONDO, PER LA PLATEA DI FONDAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE GALEAZZI

Il 28 maggio scorso è stato ultimato il getto di calcestruzzo della più grande piastra di fondazione d'Europa: 33.000 m<sup>3</sup> di calcestruzzo pompato non stop per 94 ore, che ha visto la presenza continua di 106 tecnici di Unical su tre turni.

Situato in prossimità di Cascina Triulza, all'interno dell'area ex Expo 2015 a Milano, il Nuovo Ospedale Galeazzi si svilupperà verticalmente - 16 i piani previsti - e raggiungerà i 90 metri di altezza, per una superficie complessiva di 150.000 m<sup>2</sup>.

La nuova struttura ospedaliera unirà in un'unica sede le competenze e le specializzazioni afferenti ai due Istituti del Gruppo Ospedaliero San Donato, l'Irccs Istituto Ortopedico Galeazzi e l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio. L'edificio verrà costruito su una platea continua di dimensioni in pianta pari a 190x50 m, con uno spessore pari a 3,5 m.

Il record da poco stabilito riguarda un volume tra i più grandi mai realizzati a livello mondiale con impianti di betonaggio esterni al cantiere.



Il volume di getto di 33.000 m<sup>3</sup> è stato realizzato in un'unica soluzione, con un getto in continuo iniziato il 24 maggio scorso e durato quattro giorni.





Il cantiere è situato all'interno dell'area ex Expo 2015 a Milano.

## GIOCO DI SQUADRA PER UN CALCESTRUZZO SU MISURA

Mapei è intervenuta con i suoi laboratori mobili, su incarico della Direzione Lavori, per il prelievo e confezionamento di provini di calcestruzzo ed esecuzione di prove sul calcestruzzo fresco (slump-flow, J-ring, V-funnel), insieme ai soggetti che hanno sviluppato le diverse fasi preliminari dell'intervento: la progettazione, lo studio del mix-design, l'organizzazione della logistica di cantiere, la definizione delle prove di accettazione e il monitoraggio successivo al getto.

Per il getto massivo è stato utilizzato un calcestruzzo ad hoc, il cui comportamento è stato studiato e modellato analiticamente per quanto riguarda l'andamento delle temperature e le caratteri-

stiche reologiche del materiale. Il servizio tecnologico della Unical ha progettato la miscela in modo che il ciclo di confezionamento, dopo il carico di tutti i componenti nelle centrali coinvolte, fosse completato con opportuni controlli all'arrivo in cantiere. Tale impostazione si è concretizzata mediante la predisposizione di due check point all'ingresso del cantiere, dove il servizio tecnologico ha controllato ciascuna autobetoniera in ingresso per verificarne la conformità reologica. Per ottenere questi risultati sono stati utilizzati DYNAMON XTEND W500N, superfluidificante acrilico per calcestruzzi di ultima generazione specificamente formulato per realizzare calcestruzzi con basso rapporto A/C e buon mantenimento della lavorabilità, DYNAMON EW,

additivo estensore della lavorabilità per il mantenimento della consistenza fino ad oltre due ore dal confezionamento, e MAPETARD, ritardante per calcestruzzi con la funzione di rendere monolitiche le diverse stratificazioni del getto rispetto alla precedente.

Grazie alla speciale e innovativa formulazione, DYNAMON XTEND W500N è in grado di disperdere le particelle del cemento in modo tale da risultare un potente riduttore dell'acqua di impasto. In confronto a un normale calcestruzzo non additivato, l'utilizzo di DYNAMON XTEND W500N consente di progettare miscele in calcestruzzo che prevedano una riduzione d'acqua superiore al 20% senza rilevanti perdite della lavorabilità durante il trasporto e lo scarico in cantiere.

### SCHEDA TECNICA Istituto ortopedico Galeazzi, Milano

**Periodo di costruzione:** 2019 e in progress

**Periodo d'intervento:** 2019

**Intervento Mapei:** fornitura di additivi per il calcestruzzo

**Committente:** Real Estate Gruppo Ospedaliero San Donato

**Progettista:** Binini Partners, Reggio Emilia

**Impresa esecutrice:** Edile Engineering & Construction Spa, Milano

**Fornitore del calcestruzzo:** Unical Spa, Casale Monferrato (AL)

**Coordinamento Mapei:** Massimiliano Nicastro, Andrea Siboni, Pietro Lattarulo (Mapei SpA)

### PRODOTTI MAPEI

Dynamon XTEND W500 N, Dynamon EW, Mapetard

Per maggiori informazioni sui prodotti consultare il sito [www.mapei.it](http://www.mapei.it)

# Calcestruzzo sostenibile dagli aggregati di recupero

IL CALCESTRUZZO RESO È STATO UTILIZZATO PER REALIZZARE UN PARCHEGGIO A IZU NAGAOKA, IN GIAPPONE

La penisola di Izu si affaccia sull'Oceano Pacifico, a un centinaio di chilometri a sud di Tokyo, e divide le baie di Suruga e Sagami. Designata nel 2018 dall'Unesco area protetta e parco geologico, è caratterizzata da rilievi di origine vulcanica, ricoperti da una vegetazione lussureggiante. Da Izu Nagaoka, cittadina di 50.000 abitanti al centro della penisola, è possibile raggiungere, grazie alla cabinovia di Panorama Park, la cima del monte Katsuragi e ammirare a destra il Monte Fuji, gigante dormiente che con i suoi 3.776 metri è la montagna più alta del Giappone, e a sinistra la baia di Suruga, un abisso di oltre 2.500 metri, habitat naturale per specie marine rare.

La sommità del monte Katsuragi viene visitata, ogni anno, da decine di migliaia di turisti, che aumenteranno in previsione dei prossimi giochi olimpici del 2020, dal momento che la penisola di Izu sarà la sede delle gare di ciclismo indoor. Per questo motivo, la società che gestisce l'impianto di risalita ha previsto l'ampliamento di 1.500 m<sup>2</sup> del parcheggio della stazione di partenza.

L'intervento è stato realizzato con la tecnica del Roller-Compacted Concrete (RCC), un calcestruzzo ultra-denso che viene posato con gli stessi macchinari utilizzati per i manti in asfalto, senza bisogno di casseforme e armature

metalliche, per produrre pavimentazioni in calcestruzzo che associano elevata resistenza meccanica e durabilità a una notevole semplicità costruttiva. La miscelazione degli ingredienti (cemento, aggregati e poca acqua) avviene in miscelatori in grado di disperdere uniformemente la modesta

quantità d'acqua presente nella miscela, la cui consistenza è simile a quella di una terra umida. Il trasporto del materiale fresco dall'impianto al cantiere viene fatto mediante camion scarrabili, che scaricano il calcestruzzo che viene distribuito in strati di circa 10 – 20 cm di spessore.

La compattazione, eseguita con rulli vibranti, è la fase più importante nelle costruzioni in RCC perché deve garantire la corretta densità, resistenza, planarità e omogeneità della superficie della pavimentazione.

La pavimentazione viene poi fatta maturare per assicurare il normale sviluppo della resistenza meccanica.

## UN INTERVENTO INNOVATIVO PER LA NUOVA PAVIMENTAZIONE

L'esigenza di salvaguardia ambientale dell'area ha imposto che l'intervento venisse eseguito con il minimo impatto ambientale e il massimo impiego di materiali di recupero. Per questo motivo, si è scelto di realizzare la pavimentazione

➤ **RE-CON ZERO EVO PERMETTE DI TRASFORMARE IL CALCESTRUZZO RESO IN UNA MISCELA DI AGGREGATI IDONEI PER ESSERE REIMPIEGATI**

## LE FASI DELL'INTERVENTO



del nuovo parcheggio utilizzando un RCC con basso dosaggio di cemento e impiegando esclusivamente aggregati riciclati provenienti dal processo di recupero del calcestruzzo reso, ovvero la quota a parte di calcestruzzo che non viene utilizzata in cantiere e ritorna, ancora allo stato fresco, all'impianto di produzione. Il calcestruzzo reso costituisce il residuo di gran lunga più abbondante all'impianto di betonaggio, rappresentando circa il 3% della totale produzione. Il suo smaltimento in discarica ha un impatto ambientale notevole, che può essere espresso in termini di "equivalenti" di CO<sub>2</sub> - il gas maggiormente responsabile del riscaldamento globale - con un impatto di 267 kg di CO<sub>2</sub> per metro cubo di calcestruzzo.

Oggi, con RE-CON ZERO EVO, il rivoluzionario additivo sviluppato nei laboratori di ricerca Mapei, è possibile recuperare integralmente il calcestruzzo reso, trasformandolo, in pochi minuti, in una miscela di aggregati perfettamente idonei per essere riutilizzati per produrre nuovo calcestruzzo. Quando RE-CON ZERO EVO viene aggiunto al calcestruzzo reso in autobetoniera o in altro idoneo sistema di miscelazione, nel giro di pochi minuti gli speciali additivi di cui è composto assorbono l'acqua libera e "asciugano" il calcestruzzo, trasformandolo in una miscela di aggregati, senza dare origine ad alcun rifiuto o altro sottoprodotto.

I vantaggi di questo prodotto innovativo sono evidenti: la produzione di aggregati dal calcestruzzo reso permette di ridurre corrispondentemente l'approvvigionamento di aggregati naturali, limitando il depauperamento delle risorse naturali e di eliminare completamente il ricorso alla discarica, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale e la produzione di CO<sub>2</sub>.

Il nuovo parcheggio è stato realizzato dall'impresa Nagaoka Ready-Mixed Concrete, distributore del RE-CON ZERO EVO in Giappone, per conto del committente Dainici Izu no Kuni City Panorama Park. Per la sua realizzazione, sono stati gettati 170 m<sup>3</sup> di calcestruzzo RCC, con un dosaggio di soli 69 kg/m<sup>3</sup> di cemento e di 2.220 kg/m<sup>3</sup> di aggregati di



Particolare del nuovo parcheggio a lavori ultimati.

recupero prodotti con RE-CON ZERO EVO.

La realizzazione del nuovo parcheggio della cabinovia di Panorama Park ha comportato l'utilizzo di circa 380 tonnellate di aggregati di recupero prodotti dal calcestruzzo reso con RE-CON ZERO EVO e ha permesso di evitare lo smaltimento in discarica di un'equivalente quantità di calcestruzzo di ritorno, con un risparmio nelle emissioni di CO<sub>2</sub> di circa 100 tonnellate. Tutto questo è stato possibile grazie all'utilizzo di RE-CON ZERO EVO, l'additivo creato da Mapei per il recupero sostenibile

**Giorgio Ferrari.** R&S Mapei SpA

**SCHEMA TECNICA**  
**Parcheggio della cabinovia di Panorama Park,** Izu Nagaoka (Giappone)

**Intervento:** realizzazione di una nuova pavimentazione in RCC con aggregati di recupero

**Anno di intervento:** 2018

**Committente:** Dainici Izu no Kuni City Panorama Park (Giappone)

**Impresa esecutrice:** Nagaoka Ready Mixed Concrete NR-MIX (Giappone)

**Direzione lavori e supervisione:** Mitsuya Myiamoto e Alberto Ferrari (NR-MIX)

**Coordinamento Mapei:** Giorgio Ferrari, Mapei SpA, (Italy)

**PRODOTTI MAPEI**  
Re-Con Zero Evo

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito [www.mapei.it](http://www.mapei.it)



3



4

**FOTO 1.** Fase di produzione del Rolled-Compacted Concrete (RCC) utilizzato per il nuovo parcheggio.

**FOTO 2.** Scarico e distribuzione del calcestruzzo nell'area del cantiere.

**FOTO 3.** Fase di compattazione mediante rulli meccanici del calcestruzzo RCC.

**FOTO 4.** Particolare dell'RCC durante la fase di compattazione mediante rulli. Gli aggregati prodotti dal calcestruzzo reso con RE-CON ZERO EVO vengono perfettamente compattati e saldati nella matrice cementizia.

# MERCATO USA

## Strategico nei piani Mapei

INTERVISTA A VERONICA SQUINZI,  
GLOBAL DEVELOPMENT DIRECTOR  
DEL GRUPPO MAPEI



### Lei fa parte di AmCham, ci vuole spiegare di cosa si tratta e in cosa consiste la partecipazione di Mapei?

Mapei ha iniziato a investire negli Usa all'inizio degli anni 80 e, quindi, per noi era non solo inevitabile ma un dovere associarci all'AmCham, l'American Chamber of Commerce in Italy. La Camera di Commercio americana in Italia svolge un ruolo di grande supporto per le aziende italiane che operano sul mercato americano. Dal 2012 mi hanno proposto di entrare a far parte del board che riunisce i rappresentanti di grandi aziende italiane, di multinazionali e di molti big della consulenza strategica e legale.

L'entusiasmo e l'orgoglio di essere chiamata a entrare nel board sono stati rafforzati ancora di più da quando Mapei, in seguito a un'acquisizione in Usa, è stata premiata durante il nostro Transatlantic Award Gala dinner del 2013. Per Mapei è molto importante partecipare alle attività di AmCham. Eventi, convegni, momenti di networking, missioni imprenditoriali fanno parte della vita della Camera e degli associati. Nel corso degli anni ha assunto sempre di più un ruolo chiave per le imprese italiane in America ed è diventata uno strumento decisivo che contribuisce a migliorare la reputazione del nostro Paese presso gli investitori americani.

### Anche nel 2019 l'economia statunitense (e l'edilizia) continuerà a crescere: quali sono le priorità e i piani di Mapei per il mercato Usa?

Il mercato statunitense è decisivo nella strategia di internazionalizzazione del Gruppo Mapei. L'economia statunitense continua a vivere una lunga stagione di espansione e noi vogliamo consolidare un trend di crescita aziendale che già nel 2018 aveva messo a segno un incremento dell'8% rispetto al 2017 e quest'anno puntiamo a un aumento delle vendite del 12%. I numeri dell'economia Usa parlano chiaro: a luglio è stato registrato il 120° mese di crescita continua, un ciclo di espansione molto lungo che ha consentito un incremento del Pil, nel periodo, del 25% e un calo della disoccupazione al 3,6%. Mapei opera nell'edilizia e anche da questo settore arrivano segnali confortanti; basti dire che, sempre a luglio, la fiducia dei costruttori edili americani ha guadagnato un altro punto portando l'indice a quota 65. Siamo, dunque, convinti che ci siano tutte le premesse per migliorare ulteriormente le nostre performance negli Stati Uniti.

### Quanto "vale" oggi il mercato statunitense per il gruppo Mapei?

L'America del Nord (compreso quindi anche il Canada) rappresenta una porzione importante del fatturato complessivo del Gruppo; nel 2018 "valeva" 720,7 milioni di euro sui 2,542 miliardi di tutto il Gruppo con una quota che si avvicinava al 30%, in leggera crescita sul 2017. Nella ripartizione per aree geografiche il Nord America è al primo posto superando, anche se di poco, il fatturato realizzato nel Paese dell'Europa occidentale (672,6 milioni, pari al 26,5% del totale). Operiamo in Nord America con 22 impianti produttivi, 5 società produttive e negli ultimi 3 anni abbiamo investito 150 milioni di euro. Nel 2014 abbiamo acquisito GRT, società dedicata alla produzione di additivi per calcestruzzo.

### La guerra commerciale a livello internazionale e la politica dei dazi Usa quali effetti può avere sulle strategie di Mapei?

Come grande azienda globale siamo abituati alle incertezze dei cicli e dei mercati e alle scelte degli organismi internazionali in materia di politica commerciale: non ci spaventiamo, siamo pronti a reagire. Lo abbiamo sempre fatto e lo faremo anche adesso. Per quanto riguarda la questione dei dazi Usa il Gruppo Mapei non è direttamente coinvolto perché la nostra strategia è di produrre direttamente sul posto e quindi eventuali dazi sull'import non ci toccano.

### Il maxi piano di investimenti nelle infrastrutture del governo americano può rappresentare un'opportunità di ulteriore crescita per Mapei in Usa?

Sì, gli investimenti del governo in infrastrutture rappresentano di fatto un'opportunità di crescita per Mapei. Tuttavia, i 200 miliardi di dollari che il Presidente Trump ha scelto di destinare al miglioramento delle infrastrutture nel budget per il 2020 sono al momento bloccati. Si deve ottenere il consenso del Congresso prima che possano essere di fatto utilizzati. Possiamo immaginare che dopo le elezioni presidenziali del 2020 ci sarà un avanzamento della questione, a prescindere da quale partito sarà il vincitore. Entrambi i partiti vogliono miglioramenti alle infrastrutture e entrambi vogliono assumersene il merito. Ovviamente Mapei non vede l'ora che i fondi siano sbloccati e i progetti siano avviati nel Paese.

# Sempre più vicini ai clienti

INTERVISTA A MARCO SQUINZI,  
DIRETTORE DELLA RICERCA & SVILUPPO  
DEL GRUPPO MAPEI

**Le fiere sono il punto di arrivo di un anno di lavoro. Lei ha partecipato a gennaio alle più importanti di fiere di settore negli USA. Che idea si è fatto?**

Per quanto riguarda Surfaces e Coverings, il rapporto con i produttori di piastrelle ceramiche e i clienti mi ha confermato che continuiamo a detenere una posizione di leadership sul mercato americano della ceramica e che i clienti apprezzano molto la nostra collaborazione, la nostra capacità di sviluppare nuovi prodotti, di mettere a loro disposizione tecnologie all'avanguardia e sistemi completi di prodotto e di rifornirli in maniera veloce: elementi, questi, che ci distinguono dai concorrenti. Grazie alla struttura "unica" che deteniamo negli USA, abbiamo dunque tutte le carte in regola per rimanere leader nel mercato della ceramica. Per quanto riguarda WOC, la visita mi ha confermato come, pur essendo presenti sul mercato delle tecnologie per calcestruzzo da meno tempo, abbiamo già ottenuto molti risultati positivi in questo ambito poiché ogni anno ampliamo l'offerta di prodotti con soluzioni che vanno dal recupero del calcestruzzo, agli additivi, agli impermeabilizzanti, ai materiali per lo scavo meccanizzato. Ci sono ampi spazi di crescita in questi ambiti ma grazie alla sinergia tra le varie consociate del Gruppo e alla condivisione di tecnologie in Paesi diversi, sono sicuro che continueremo ad avere successo.

**Quali sono i settori considerati più interessanti e promettenti per rafforzarsi sul mercato americano?**

Le linee di prodotto che offrono più opportunità di crescita sono sia quelle per noi più "tradizionali", con cui da tempo abbiamo successo (prodotti per ceramica, resilienti e legno), sia quelle legate ai prodotti per edilizia, che comprendono anche i sistemi per il recupero del calcestruzzo, i prodotti per i lavori in sotterraneo, per le impermeabilizzazioni sottoquota, gli additivi per calcestruzzo, i pavimenti cementizi e in resina e le finiture murali. Questo perché sono in crescita le attività di costruzione e recupero delle infrastrutture statunitensi e l'economia nazionale continua a rafforzarsi. Al momento in Stati come il Texas, New York, la Florida, la Georgia e Washington DC c'è una crescita eccezionale di attività di costruzione in ambito commerciale e dunque dedichiamo a queste aree risorse e supporto. Una volta sbloccati i fondi governativi, assisteremo probabilmente a una crescita delle attività di edilizia in ogni area degli Stati Uniti e, conseguentemente, anche delle vendite di tutte le nostre linee di prodotto.

**Mapei ha rafforzato la presenza e le linee produttive in Usa; sono in programma ulteriori investimenti in questa direzione?**

La nostra struttura negli Stati Uniti ci permette di compensare problematiche fortemente sentite sul mercato statunitense, come il rilevante aumento dei costi legati al trasporto e la difficoltà di reperire autisti e mezzi di trasporto. Con ben 22 impianti produttivi in Nord America, siamo in grado di rifornire i nostri clienti in maniera veloce e efficiente. Inoltre, grazie alle



nostre soluzioni per la posa, siamo in grado di aiutare i nostri clienti a fronteggiare il problema della mancanza di manodopera specializzata, molto sentito in un Paese come gli USA con un basso tasso di disoccupazione. L'impiego dei nostri sistemi

permette infatti un'esecuzione più veloce, più facile e che richiede una minore quantità di materiali. Questo ci sta dando un forte vantaggio (e ci permette di acquisire sempre più ampie quote di mercato) rispetto ai fornitori di soluzioni più tradizionali e meno competitive.

Nel 2019 siamo ancora cresciuti per quanto riguarda le strutture produttive con l'apertura o l'ampliamento di molti impianti; una strategia che contiamo di rafforzare per assicurarci la leadership sul piano tecnologico e per soddisfare una domanda sempre crescente di prodotti. E a questo proposito abbiamo lanciato sul mercato nuove e innovative soluzioni in diversi settori d'applicazione, dal recupero di calcestruzzo ai materiali per la posa di ceramica e pietra naturale.

**Negli Stati Uniti ci sono problemi, come in altri Paesi, di trovare manodopera specializzata?**

Sì e no. Sì, è difficile trovare manodopera professionale qualificata, ma non perché questo tipo di manodopera non ci sia, ma piuttosto perché i professionisti qualificati non sono abbastanza in un momento come questo in cui l'economia statunitense è molto in crescita. Secondo il U.S. Labor Department, il tasso di disoccupazione al momento è di 3,6%. Questo significa che si sono più americani occupati e c'è competizione in ogni settore per trovare collaboratori validi. Questo non vale solo per la nostra industria, ma per tutti i comparti dell'economia statunitense.

Ma abbiamo un piano per contrastare questo problema. Non possiamo risolverlo da soli ma riconosciamo l'importanza di supportare il processo di creare più candidati qualificati. Continuiamo a sostenere la crescita nel nostro comparto industriale collaborando con sindacati e università e portando avanti un consistente programma di formazione attraverso il nostro rete di attività del nostro Mapei Technical Institute in tutto il Paese. In questo modo ottimizziamo le possibilità di assumere professionisti qualificati in futuro.

**Quali sono i segreti e le scelte per consolidare una posizione di leadership sul mercato americano?**

La formula "vincente" di Mapei, che abbiamo consolidato nel corso della nostra storia, non cambia: essere un'azienda globale rispettando le esigenze di ciascun Paese, affidandosi quindi a management e personale locale. Una strategia di internazionalizzazione che si fonda su due obiettivi di fondo: maggior vicinanza alle esigenze locali e riduzione al minimo dei costi dei trasporti. Con un obiettivo prioritario: essere sempre più vicini (e tempestivi) al committente e al cliente.

# STATI UNITI

## LO SPRINT DI MAPEI

L'ECONOMIA AMERICANA (E LE COSTRUZIONI) CONTINUERÀ A CRESCERE ANCHE NEL 2019. PROSEGUE IL TREND POSITIVO DI MAPEI

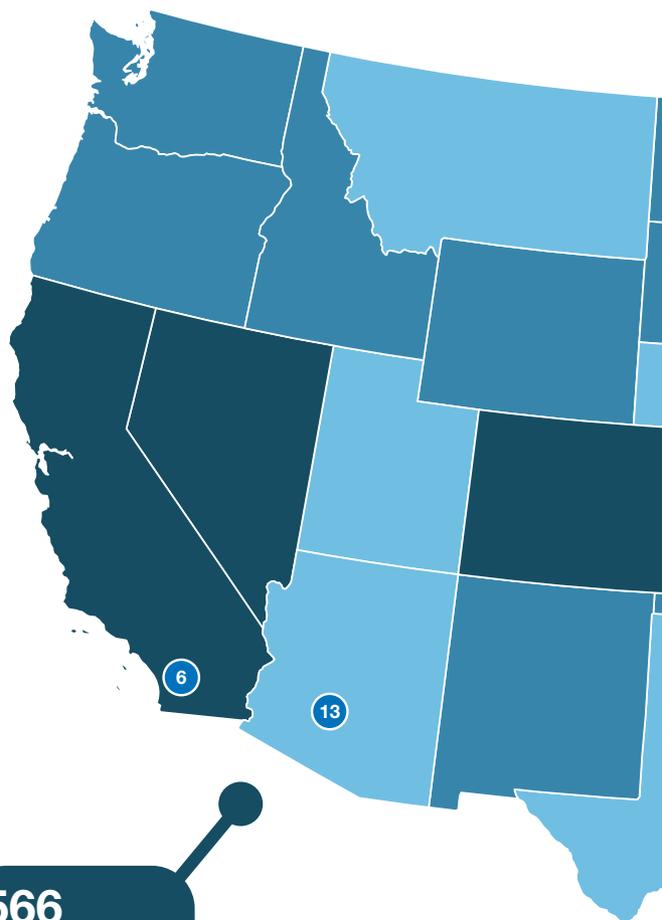


Crescita a ritmo costante nell'ultimo trimestre del 2018 per l'economia statunitense e per Mapei Corporation, la consociata locale del Gruppo. Anche nel primo trimestre del 2019 il Pil statunitense è cresciuto del 3,2%, mentre le stime per l'andamento complessivo dell'economia nazionale nel 2019 sono più ridotte: +2,6%.<sup>1</sup> Il Congressional Budget Office (l'agenzia federale, organo dell'apparato legislativo del governo

statunitense, che fornisce al Congresso informazioni economiche e relative al budget) prevede una crescita del 2,4% per il 2019 e lo stesso fanno i membri della Direzione della Federal Reserve<sup>2</sup>, mentre l'editore Kiplinger's (leader nel settore dell'informazione finanziaria e delle previsioni economiche) stima una crescita del 2,6% sostenuta in gran parte dai risultati del secondo trimestre.<sup>3</sup> Sebbene queste stime sembrano abbastanza "sicure", è importante ricordare che si tratta comunque di livelli più elevati di quelli raggiunti lo scorso anno di questi tempi. Non c'è dunque dubbio che l'economia statunitense stia continuando a crescere a ritmo costante.

Anche dal settore delle costruzioni ci si aspetta una crescita costante. In aprile, l'U.S. Bureau of Labor Statistics (BLS), la principale agenzia d'indagine del governo statunitense nel campo dell'economia e della statistica del lavoro, ha annunciato che il tasso di disoccupazione nell'industria delle costruzioni è sceso al 4,7% dal 6,4% registrato a gennaio<sup>4</sup>. Secondo BLS, l'occupazione è salita ad aprile di 33.000 unità, registrando una crescita sia nel settore delle opere non residenziali sia nell'edilizia civile e nelle grandi infrastrutture. In totale, il settore delle costruzioni ha incrementato di 256.000 unità i posti di lavoro da aprile 2018 ad aprile 2019. Se si aggiunge il fatto che il tasso complessivo di disoccupazione negli Stati Uniti risulta essere del 3,6% (sulla base dei dati relativi al primo trimestre del 2018<sup>5</sup>), le previsioni di una robusta crescita economica appaiono realistiche.

Dodge Data & Analytics, il più importante fornitore nordamericano di soluzioni integrate per l'analisi di dati e la gestione del flusso di lavoro, prevede che saranno investiti 808 miliardi di dollari in nuove costruzioni nel 2019, che corrispondono più



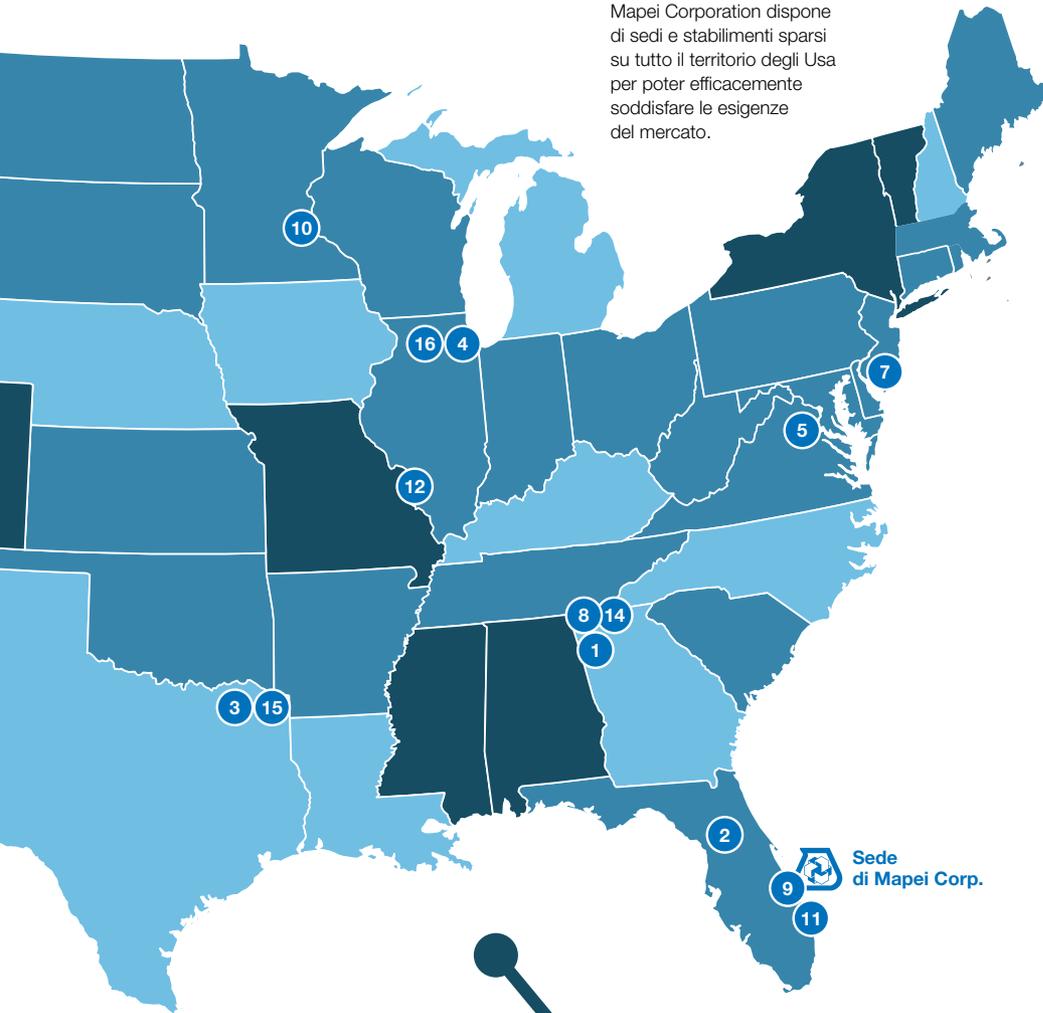
**566**  
milioni di dollari  
il fatturato  
di Mapei Corp.  
nel 2018

**13**  
Stabilimenti  
di Mapei Corp  
negli USA  
(altri 2 in avvio  
nel 2020)

### STRUTTURE DI MAPEI CORP E GRT NEGLI USA

- |   |   |
|---|---|
| 1. <b>Calhoun</b> , Georgia                     | 10. <b>Eagan</b> , Minnesota (MAPEI/GRT), (R&D) |
| 2. <b>Wildwood</b> , Florida                    | 11. <b>Fort Lauderdale</b> , Florida            |
| 3. <b>Garland</b> , TX (R&D) (MAPEI/GRT)        | 12. <b>Madison</b> , Illinois (MAPEI/GRT)       |
| 4. <b>West Chicago</b> , Illinois (MAPEI/GRT)   | 13. <b>Tempe</b> , Arizona                      |
| 5. <b>Fredericksburg</b> , Virginia             | 14. <b>Dalton</b> , Georgia                     |
| 6. <b>San Bernardino</b> , California           | 15. <b>Garland</b> , Texas (MAPEI/GRT)          |
| 7. <b>Swedesboro</b> , New Jersey               | 16. <b>West Chicago</b> , Illinois              |
| 8. <b>Dalton</b> , Georgia (R&D)                |   |
| 9. <b>Deerfield Beach</b> , Florida, HQ and R&D |   |

Mapei Corporation dispone di sedi e stabilimenti sparsi su tutto il territorio degli Usa per poter efficacemente soddisfare le esigenze del mercato.



**SETTE STABILIMENTI AMPIATI**



1. CALHOUN (GEORGIA)



2. WILDWOOD (FLORIDA)



3. GARLAND (TEXAS)



4. WEST CHICAGO (ILLINOIS)



5. FREDERICKSBURG (VIRGINIA)



6. SAN BERNARDINO (CALIFORNIA)



7. SWEDESBORO (NEW JERSEY)

**4**  
Centri Ricerca & Sviluppo

**20**  
Nuovi prodotti lanciati sul mercato da inizio anno

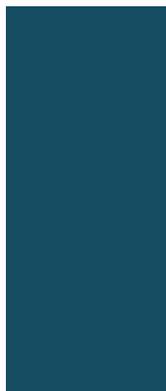


DEERFIELD BEACH (FLORIDA)  
Sede del Gruppo Mapei in USA

**+8%**  
aumento delle vendite nel 2018 rispetto al 2017



**+12%**  
crescita delle vendite complessive prevista per il 2019



**+11%**  
incremento delle vendite dei prodotti per ceramica nel 2018 rispetto al 2017



o meno alla cifra investita nel 2018 (807 miliardi di dollari)<sup>6</sup>. A parte dei piccoli rallentamenti che Dodge prevede per l'edilizia commerciale e le strutture destinate ai servizi pubblici<sup>7</sup>, tutti gli altri settori dell'industria delle costruzioni sono dati in crescita anche da altri esperti del settore come Associated Builders & Contractors e ConstructConnect. Mapei Corporation ha le potenzialità e i prodotti giusti per supportare questa crescita e l'aumento di domanda che ne consegue.

### UNA CRESCITA COSTANTE

La crescita di Mapei Corp. è rimasta costante nel primo trimestre del 2019, continuando il trend positivo del 2018. Abbiamo chiuso lo scorso anno con un incremento dell'8% nelle vendite complessive rispetto all'anno precedente. Questo trend positivo è dovuto a una crescita organica delle vendite che si somma a un incremento dei prezzi anno-su-anno e che è stata supportata anche dalle ottime prestazioni dei nostri canali di vendita costituiti da rivenditori e distributori, i quali hanno portato a profitti maggiori, rispettivamente del 15% e del 7%, rispetto al 2017. Le vendite di prodotti per la posa di ceramica sono cresciute del 11%, superando il budget del 5%. Inoltre, Mapei Corporation è di recente diventata fornitore esclusivo di prodotti per la posa di uno dei nostri maggiori clienti nordamericani. Si tratta di una grande traguardo per il quale abbiamo lavorato molti anni, che ci ha aiutato a far crescere il fatturato. Siamo in posizione di leadership anche per quanto riguarda la maggior parte dei nostri distributori da una costa all'altra degli Stati Uniti. Inoltre, l'impatto delle misure governative Tax Cuts e Jobs Act avviate nel 2017 ha portato ad un risparmio di 1,3 milioni di dollari delle spese per tasse.

Mapei Corporation è cresciuta anche per quanto riguarda le strutture produttive. Negli scorsi mesi abbiamo aperto o am-

pliato le seguenti strutture per garantirci il mantenimento del primato in ambito tecnologico, oltre a soddisfare la crescente domanda di prodotti.

■ **Calhoun, Georgia:** attualmente un deposito, la struttura diventerà uno stabilimento per la produzione di materiali per la posa di resilienti nel 2020.

■ **Garland, Texas:** è stata da poco avviata una terza linea di produzione dedicata ai materiali in polvere.

■ **Fredericksburg, Virginia:** l'ampliamento della struttura sarà completato entro la fine del 2019.

■ **San Bernardino, California:** questo stabilimento sulla West Coast ha di recente aggiunto un'ulteriore linea produttiva per i materiali in polvere.

■ **Swedesboro, New Jersey:** abbiamo qui da poco aperto un nuovo Centro di Ricerca di Eccellenza e un laboratorio per testare sia i prodotti Mapei che quelli della consociata americana GRT, oltre ad avviare una nuova linea produttiva per polveri.

■ **West Chicago, Illinois:** in questo stabilimento sono state aggiunte due linee produttive per polveri e tre nuove macchine impacciatrici per far fronte all'elevata richiesta del mercato.

■ **Wildwood, Florida:** qui abbiamo di recente aperto una nuova struttura per la distribuzione e il deposito dei prodotti. La produzione sarà avviata a metà del 2020.

Queste nuove strutture e questi ampliamenti permettono a Mapei Corp. di rifornire i propri clienti in maniera migliore e più veloce. E la crescita continuerà a breve anche in altre strutture degli Stati Uniti.

Abbiamo inoltre lanciato sul mercato molti nuovi prodotti nell'ultimo anno. Nel settore del recupero del calcestruzzo abbiamo introdotto ELASTOCOLOR TEXTURE, ELASTOCOLOR PRIMER AR, PLANISEAL CR1, PLANILEVEL 360, PLA-

## DOPO UN INCREMENTO DELL'8% NEL 2018, MAPEI CORP. PREVEDE QUEST'ANNO UN ULTERIORE AUMENTO DEL 12% DELLE VENDITE

**TABELLA 1.** In questa tabella vengono riassunti i dati elaborati da Dodge Data & Analytics, Associated Builders & Contractors e ConstructConnect successivamente al primo trimestre del 2019.

PREVISIONE DI INVESTIMENTI NEGLI EDIFICI NON RESIDENZIALI NEGLI STATI UNITI PER IL PERIODO 2018-2020			
Settori	Dati in miliardi di dollari 2018	Stime Variazione % 2019	Stime Variazione % 2020
<b>Totale Non-Residenziale</b>	<b>436,7</b>	<b>3,7</b>	<b>0,9</b>
<b>Totale Commerciale</b>	<b>196,0</b>	<b>2,3</b>	<b>-1,9</b>
Uffici	72,5	4,4	-0,2
Rivenditori e altri locali commerciali	91,5	0,3	-2,5
Hotel	32,0	3,0	-4,4
Industriale totale	65,9	6,2	4,7
<b>Pubblico totale</b>	<b>174,9</b>	<b>4,4</b>	<b>2,6</b>
Edifici sanitari	42,3	4,0	3,4
Educazione	93,8	4,6	2,8
Edifici religiosi	3,0	-1,5	-0,5
Pubblica sicurezza	9,3	6,1	4,6
Intrattenimento & tempo libero	26,5	4,0	0,2

## ➤ AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E NUOVE LINEE PRODUTTIVE: COSÌ MAPEI RAFFORZA LA PRESENZA NEGLI USA

SRT, MAPESONIC RM, PLANISLOPE RS, POLYPLAN RSL, ULTRABOND ECO 811 e ULTRABOND ECO 977. Abbiamo anche ricevuto il premio "Best of Technology" per il nostro prodotto ULTRACARE CEMENT GROUT HAZE REMOVER all'interno dei riconoscimenti "Best of TISE Event Awards" consegnati nel corso di TISE 2019.

Questi successi all'interno dell'industria delle costruzioni sono dovuti al grande impegno e lavoro dello staff dei nostri dipartimenti. Abbiamo un'offerta ampia e consistente di prodotti e le nostre innovazioni in ambito tecnologico non hanno rivali, grazie al nostro team di Ricerca & Sviluppo. Lo sviluppo di nuovi prodotti e il miglioramento di quelli esistenti sono gestiti in maniera efficace dal nostro team qualificato. Qualsiasi domanda tecnica trova risposta grazie alla nostra Assistenza Tecnica che si occupa anche della formazione legata ai nuovi prodotti. Insieme, laboratori di Ricerca & Sviluppo e Assistenza Tecnica ci permettono di rimanere sempre all'avanguardia. Il dipartimento "Mapei North American Operations" si occupa della gestione completa delle strutture produttive. Come già detto, stiamo ampliando molti impianti e ciò non sarebbe possibile senza la guida e la pianificazione strategica di questo reparto che, inoltre, si assicura che le strutture siano conformi ai requisiti ISO.

Stiamo inoltre facendo grandi passi in avanti nel team dedicato alle vendite e all'assistenza alla progettazione, che sta collezionando ottime performance, sia per quanto riguarda la qualità (incremento delle vendite) sia per la quantità (crescita numerica del team). I nostri collaboratori raggiungono l'utilizzatore finale, creando nuove relazioni e rafforzando quelle esistenti. Dalla stesura dei capitolati fino all'ultimo collaudo, i nostri collaboratori dedicati alla vendita e all'assistenza alla progettazione lavorano con impegno per mostrare ai nostri clienti come Mapei sia in grado di fornire sistemi di prodotti come soluzioni.

Il dipartimento di marketing gioca anch'esso un ruolo fondamentale, assicurando un coinvolgimento on-line e diretto dei nostri partner di lavoro alle nostre attività. Le numerose inizia-

NILEVEL 420, PLANILEVEL 450, PLANILEVEL 500 e PLANILEVEL 560 alla fiera World of Concrete lo scorso gennaio. Per quanto riguarda le soluzioni per la posa di ceramica e pietra naturale abbiamo lanciato alle fiere Coverings e TISE prodotti come MAPECONTACT MRT e MAPECONTACT



## LA RIFORMA FISCALE

*Il 22 dicembre 2017 è stata varata la riforma fiscale "Tax Cuts and Jobs Act", voluta dal Presidente USA, Donald Trump, per aumentare i ritmi di crescita (già sostenuta) dell'economia americana, creare più posti di lavoro e favorire il ritorno negli Stati Uniti delle aziende che hanno delocalizzato i loro investimenti. Il provvedimento costituisce il più drastico intervento fiscale negli USA degli ultimi 30 anni. Ha previsto tagli alle tasse per circa 1.500 miliardi di dollari. Uno dei punti centrali della riforma fiscale è costituito dalla riduzione permanente dell'imposta sui redditi delle società. A partire dal 1° gennaio 2018, l'aliquota dell'imposta sul reddito delle aziende è ridotta al 21% dal 35% precedente la riforma. La riforma fiscale intende favorire anche gli investimenti negli Stati Uniti: consente infatti di spendere interamente nell'anno di acquisto gli investimenti in impianti e attrezzature acquistati e messi in servizio dall'azienda tra il 27 settembre 2017 e il 31 dicembre 2022.*

tive in cui è coinvolta Mapei Corp. variano dalle donazioni ad associazioni locali ai contributi per l'educazione, alla collaborazione con la Gary Sinise Foundation all'interno del programma R.I.S.E. per realizzare case per soldati statunitensi feriti. Mapei Corporation non fornisce solamente materiali da costruzione, ma collabora anche alla "costruzione" delle comunità in cui opera.

Tutti questi sforzi contribuiscono a fare di Mapei il brand più "desiderato" in America.

Ed è per questo che siamo ottimisti per il 2019. L'economia statunitense è stabile e Mapei sta crescendo a ritmo sostenuto. Poiché stiamo lanciando nuovi prodotti e avviando nuove linee produttive crediamo di poterci aspettare una crescita anche maggiore nella restante parte dell'anno. Vendite e nuovi prodotti sono tutti indirizzati al raggiungimento e al soddisfacimento dei bisogni dei nostri clienti.

Nel 2019 abbiamo intenzione di capitalizzare e migliorare la crescita record registrata nel 2018. Prevediamo uno strabiliante incremento delle vendite per il 2019: +12%.

**Luigi Di Geso** Presidente e Amministratore  
Delegato di Mapei North America

1 <https://www.kiplinger.com/article/business/T019-C000-S010-gdp-growth-rate-and-forecast.html>

2 <https://www.federalreserve.gov/monetarypolicy/fomcprojtabl20190320.htm>

3 <https://www.kiplinger.com/article/business/T019-C000-S010-gdp-growth-rate-and-forecast.html>

4 <https://www.bls.gov/iag/tgs/iag23.htm>

5 <https://www.bls.gov/news.release/pdf/empst.pdf>

6 <https://www.construction.com/news/new-construction-starts-2019-steady-with-2018-dodge-data-analytics-oct-2018>

7 <https://www.constructconnect.com/blog/industry-snapshot/a-second-month-of-construction-starts-weakness-early-in-2019/>



## NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI

(in migliaia - giugno 2019)

PERMESSI DI COSTRUZIONE  
**1.294**

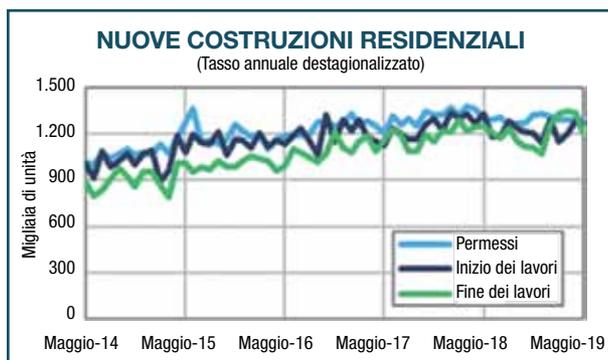
NUOVE ABITAZIONI MESSE IN OPERA  
**1.269**

ABITAZIONI TERMINATE  
**1.213**

(fonte: U.S. Census Bureau,  
HUD, 18 giugno 2019)

# "Residenziale" a singhiozzo ma più spese per rifacimenti

NEL SETTORE DEI PAVIMENTI  
LE MIGLIORI PERFORMANCE PER LVT

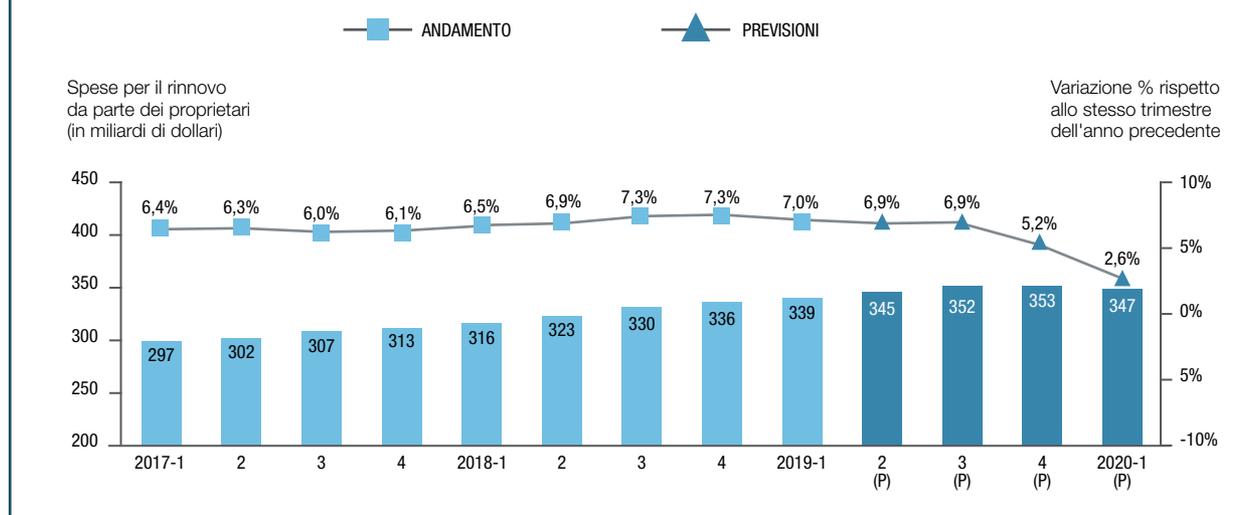


Fonte: U.S. Census Bureau, HUD, 16 Maggio, 2019

Nel mese di maggio 2019 le nuove costruzioni messe in opera (Housing Starts) hanno fatto registrare un aumento dello 0,9% rispetto al mese di aprile (1.281.000 unità), al tasso annuale destagionalizzato di 1.269.000 unità abitative. Di queste, 820.000 erano abitazioni mono-famigliari. Si tratta di un declino del 6,4% rispetto al mese di aprile 2019, con 876.000 unità. Questi sono gli ultimi dati pubblicati dal U.S. Department of Commerce. Nello stesso tempo il Dept of Commerce ha sottolineato il fatto che gli Housing Starts in maggio 2019 erano inferiori del 4,7% al livello del maggio 2018 (1.332.000 unità). Il contenuto di questo comunicato stampa del Dept of Commerce è simile a quelli che vengono pubblicati da almeno tre anni: "Due passi avanti e uno indietro, o un passo avanti e due indietro". In altre parole, il settore delle costruzioni residenziali va avanti a singhiozzo e mostra scarsi progressi. Le nuove costruzioni hanno un'importanza critica per il settore delle piastrelle perché oltre il 30% delle piastrelle viene venduto in questo settore.

L'andamento del settore delle costruzioni residenziali varia da regione a regione. La regione con il maggior numero di Housing Starts è il Sud, che va dalla Virginia al Texas, e che ha fatto registrare 704.000 nuove abitazioni messe in opera; al secondo posto la regione Ovest, che comprende gli stati della costa pacifica e limitrofi, con 332.000 nuove abitazioni messe in opera. Al terzo posto la regione centrale, il Midwest, con 160.000 nuove abitazioni messe in opera, e al quarto posto il Nordest con 73.000 abitazione messe in opera.

## ANDAMENTO DEL SETTORE DEI RIFACIMENTI RESIDENZIALI



Fonte: Joint Center for Housing Studies of Harvard University

### LE COSTRUZIONI NON RESIDENZIALI

Il settore delle costruzioni non residenziali è fortemente influenzato dalla spesa pubblica, che prevede poche costruzioni residenziali ma spese elevate per autostrade e scuole. Nel mese di maggio 2019 la spesa totale per costruzioni negli Stati Uniti è stata di 1.293.872 milioni di dollari (tasso annuale destagionalizzato) con un calo del 2,3% rispetto al mese di maggio 2018. Di questo totale la spesa per costruzioni residenziali è stata di 505.359 milioni di dollari, con un calo dell'11,2% rispetto al mese di maggio 2018. La spesa per costruzioni non residenziali è stata di 788.512 milioni di dollari.

### IL SETTORE DI RIFACIMENTI

Il settore dei rifacimenti residenziali dipende in gran parte dalle vendite di abitazioni esistenti. In genere gli acquirenti di case e appartamenti esistenti prima di entrare ad abitare nella nuova casa fanno lavori che vanno dall'imbiancatura delle pareti, al rifacimento delle cucine e dei bagni. Nel mese di aprile le vendite di abitazioni esistenti mono-famigliari hanno fatto registrare 673.000 unità (tasso annuale destagionalizzato). Si tratta di un calo del 6,9% rispetto a marzo, ma di un aumento del 7% rispetto ad aprile 2018. Va notato tuttavia che vengono fatti rifacimenti, anche se in misura minore, quando le vendite di abitazioni esistenti rimangono statiche. Quando i prezzi delle case salgono a livelli troppo elevati per fare un salto di qualità e acquistare case di livello superiore, i proprietari rimangono dove sono e investono nel rimettere a nuovo la casa dove abitano. Secondo l'indice dei rifacimenti residenziali di Metrostudy, la buona situazione economia sta spronando le spese per rifacimenti anche se le vendite di case esistenti procedono a un ritmo moderato. Per i prossimi due anni Metrostudy prevede una crescita a ritmo moderato per i rifacimenti, tra il 2% e 3% all'anno.

Va notato anche che, secondo dati della National Association of Home Builders, la scarsità di manodopera sta avendo un impatto negativo nei confronti dei "remodelers", le aziende che operano nei rifacimenti. Vi è scarsità di carpentieri, di muratori,

di elettricisti e di posatori di pavimenti. I salari sono saliti e di conseguenza anche i costi dei progetti.

### PROSPETTIVE PER IL SETTORE DEI PAVIMENTI

Nel settore dei pavimenti, il segmento che sta crescendo a ritmo superiore è quello dei pavimenti in vinile (LVT), che sono più facili da posare delle piastrelle di ceramica e, tra prodotto e posa, hanno un prezzo inferiore. Anche se questi pavimenti in vinile hanno una performance inferiore a quella dei pavimenti in ceramica, hanno guadagnato quota di mercato in gran parte per merito del prezzo, della forte promozione del prodotto, molto superiore a quella fatta per le piastrelle di ceramica e del fatto che le giovani famiglie vivono con budget limitati.

### L'EFFETTO DEI DAZI NEI CONFRONTI DELLA CINA

L'imposizione di dazi in misura del 10% su tutta una serie di prodotti importati dalla Cina ad aprile ha già generato un dimezzamento delle importazioni delle piastrelle di ceramica da questo paese. Con l'aumento al 25% a metà giugno, è diventato poco economico importare dalla Cina perché il dazio va pagato prima di liberare la merce dalla dogana e quindi costituisce un onere finanziario enorme per l'importatore. In questa situazione possono venire importati solo prodotti di vendita sicura. Inoltre, è probabile che i pavimenti in ceramica dalla Cina verranno soggetti a dazi compensativi e antidumping in quanto il Department of Commerce ha appurato che i fabbricanti americani sono stati danneggiati dalle importazioni cinesi. Nel settore delle piastrelle è poco probabile che la cessazione di importazioni dalla Cina abbia l'effetto di fare aumentare in modo drastico i prezzi perché esiste ampia capacità produttiva negli Stati Uniti e anche in altri paesi che esportano in America. È tuttavia probabile che in altri settori si verificherà un aumento dei prezzi e un conseguente declino di attività costruttiva.

Donato Grosser. D. Grosser and Associates Ltd., New York



**A SINISTRA.** Lo stand di Mapei Corp. a WOC 2019.

**QUI SOPRA.** Le dimostrazioni sono state condotte dal popolare presentatore Kevin O'Connor insieme agli esperti di Mapei Corp.

## WORLD OF CONCRETE®

22 – 25 GENNAIO, 2019  
LAS VEGAS CONVENTION  
CENTER, LAS VEGAS

Oltre 60.500 operatori del settore da tutto il mondo hanno preso parte all'edizione 2019 di World of Concrete (WOC), rassegna americana dedicata all'industria del calcestruzzo, che si è tenuta a Las Vegas dal 22 al 25 di gennaio. 1.500 espositori hanno mostrato al pubblico le ultime novità, in termini di prodotti e tecnologie, su una superficie di oltre 70.000 m<sup>2</sup>.

Lo stand a due piani di Mapei Corp., la consociata statunitense del Gruppo, si è fatto notare per l'ampia gamma di soluzioni dedicate al recupero, alla protezione

e all'impermeabilizzazione del calcestruzzo, oltre che per le sue linee di additivi per calcestruzzo e cemento. Al centro dello stand l'area dedicata alle dimostrazioni, quest'anno condotte da Kevin O'Connor, presentatore del popolare programma televisivo "This Old House". Le dimostrazioni hanno messo in evidenza i vantaggi offerti da vari prodotti realizzati da Mapei Corp. per l'industria statunitense del calcestruzzo come MAPECEM QUICKPATCH, PLANICRETE LA, CONCRETE RENEW, MAPEFINISH WET LOOK e PLANISEAL CR1, oltre a soluzioni disponibili sul mercato internazionale come MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva per la protezione dei ferri di armatura, e gli anodi di zinco puro MA-

PESHIELD I per la protezione catodica galvanica dei ferri d'armatura dalla corrosione. Anche le finiture della linea ELASTOCOLOR sono state sotto i riflettori a WOC, grazie all'esibizione dell'artista Tim Decker, che con questi prodotti ha realizzato vari dipinti in grande velocità.

Come ogni anno in occasione di WOC Mapei Corp. ha partecipato a due eventi dedicati alla solidarietà: il primo organizzato da Concrete Cares, un'associazione che sostiene la ricerca per la cura dei tumori infantili; il secondo nell'ambito di CIM (Concrete Industry Management), un progetto che, in collaborazione con le università, cerca di coinvolgere studenti in programmi di studio legati all'industria del calcestruzzo.

### RECUPERO DEL CALCESTRUZZO: CONVENTION DI PRIMAVERA

Mapei Corp. è stata anche quest'anno presente alla conferenza annuale del Concrete Repair Institute (Istituto per il Recupero del Calcestruzzo), che si è tenuta dall'8 al 10 aprile a Jacksonville, in Florida. L'evento è iniziato con una sessione dedicata alle "Women in concrete" a cui ha partecipato Monica Rourke, Responsabile UTT (Underground Technology Team) per gli USA e primo presidente donna del Direttivo ICRI, che ha sottolineato come la presenza delle donne nell'industria del calcestruzzo stia crescendo e che eventi come questo promuovono lo scambio e il supporto reciproco tra uomini e donne. Anche lo stand Mapei è stato molto visitato, anche

grazie alle dimostrazioni tenute da un team capitanato da Kevin Smith, Direttore della linea di sistemi per il recupero del calcestruzzo di Mapei Corp. In evidenza l'impermeabilizzante PLANISEAL CR1, un prodotto perfettamente in linea con lo slogan di questa edizione di ICRI "Impermeabilizzare... con un occhio all'estetica".

La capacità dei prodotti Mapei di soddisfare anche il lato estetico è stata anche il focus di una presentazione di Rankin Jays, Business Development Manager per la linea finiture di Mapei Corp., intitolata "Non tutte le pitture sono uguali, ti danno davvero quello che volevi?" che ha stimolato molte domande da parte del pubblico.

# THE INTERNATIONAL SURFACE EVENT

23 – 25 GENNAIO, 2019  
THE MANDALAY BAY  
CONVENTION CENTER,  
LAS VEGAS



David Mowery, Mapei Corp. Business Manager per la linea ULTRACARE, riceve il premio "Best in Technology" in occasione di TISE 2019.

L'edizione 2019 di TISE (The International Surface Event), appuntamento statunitense dedicato al settore dei rivestimenti, ha attirato a Las Vegas ben 25.000 professionisti da oltre 100 Paesi. L'evento, che comprende le fiere SURFACES, StonExpo/Marmomac e TileExpo, ha visto la partecipazione di oltre 600 espositori, per lo più produttori di ceramica, pietre naturali, legno, materiali resilienti e tessili. Per Mapei Corp., la consociata statunitense del Gruppo che da anni partecipa a TISE, è stata un'ottima occasione per mostrare al pubblico la sua ampia gamma di prodotti per la posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica, pietre naturali e altri materiali.

A far risaltare i vantaggi delle soluzioni dell'azienda le dimostrazioni del Mapei Demo Team, guidato da Sam Biondo,

che hanno attirato molti visitatori. Tra i prodotti messi in evidenza vari materiali per la preparazione e impermeabilizzazione dei sottofondi (PLANISLOPE RS, MAPEGUARD WP, PLANISEAL PMB, POLYPLAN RSL, MAPECONTACT MRT, MAPECONTACT SRT), per l'isolamento acustico (MAPESONIC RM) e la stuccatura di fughe (ULTRACOLOR PLUS FA, FLEXCOLOR CQ, FLEXCOLOR 3D), oltre alla linea ULTRACARE di prodotti per la sigillatura, cura e pulizia delle superfici posate. Questi materiali sono realizzati e distribuiti sul mercato statunitense da Mapei Corp.

La superiorità dei prodotti Mapei ha trovato riconoscimenti non solo nell'interesse del pubblico: ULTRACARE CEMENT GROUT HAZE REMOVER, formulato distribuito da Mapei Corp. che consente di rimuovere facilmente gli aloni delle stucature dalle piastrelle, ha ricevuto il premio "Best in Technology", sponsorizzato da riviste di settore e assegnato da una giuria di esperti a soluzioni che si distinguono per innovazione ed eccellenza. David Mowery, Business Manager per la linea di prodotti ULTRA-

CARE di Mapei Corp., ha ricevuto il premio e dichiarato "ULTRACARE CEMENT GROUT HAZE REMOVER è uno dei nostri 'problem solver': permette di restituire la naturale bellezza delle superfici in ceramica spesso compromessa da aloni o strati di malta dovuti alle operazioni di stuccatura".

Anche all'interno degli eventi dedicati da TISE alla formazione si è fatta notare Mapei: esperti della consociata statunitense hanno tenuto una presentazione su malte e stucature per fughe dal titolo "Powerful Powders and Modified Muds". Presso il proprio stand Mapei Corp. ha anche organizzato una conferenza stampa per gli organi di comunicazione locali e di settore, mentre ha inviato circa 500 clienti VIP, a una serata speciale presso il Light Nightclub di Las Vegas.



**A SINISTRA.** Nello stand di Mapei Corp. a TISE troneggia l'ampio spazio dedicato alle dimostrazioni. **SOTTO.** Il Mapei Demo Team ha attirato l'attenzione di molti visitatori con le presentazioni effettuate più volte al giorno nel corso della fiera.





# Coverings'19

THE GLOBAL TILE & STONE EXPERIENCE

9 – 12 APRILE, 2019  
ORLANDO, FLORIDA

Ancora un'edizione di successo per Coverings, la rassegna statunitense dedicata ai rivestimenti per pavimenti e pareti e, in particolare, a quelli in ceramica e materiali lapidei. L'edizione 2019 ha accolto 26.000 professionisti del settore e 1.100 espositori provenienti da 80 Paesi diversi. Anche il programma di formazione offerto dalla fiera si è confermato ricco: 50 appuntamenti tra conferenze, workshop e seminari offerti al pubblico.

Ancora una volta, Mapei è stata presente all'evento con due stand: uno dedicato a Mapei Corp., la consociata statunitense del Gruppo, e uno al marchio North American adhesives, anch'esso appartenente all'Azienda.

## NELLO STAND MAPEI...

Già al momento dell'allestimento Mapei si è fatta notare utilizzando i propri prodotti per realizzare il suo stand. E nel corso della fiera ha continuato ad attirare l'attenzione: il Mapei Demo team, guidato ancora una volta da Sam Biondo dell'Assistenza Tecnica di Mapei Corp., ha coinvolto e interessato moltissimi visitatori sia all'interno dello stand sia nell'area riservata alle dimostrazioni dal Tile Council of North America (TCNA), l'associazione dei produttori nordamericani di piastrelle, materiali accessori e materiali per la posa.

Alla base del successo delle dimostrazioni, oltre all'esperienza del team, anche la



## QUI SOPRA.

Le dimostrazioni del Mapei Demo Team, condotte anche quest'anno da Sam Biondo, hanno attirato molti visitatori presso lo stand Mapei.



**A SINISTRA.** Lo stand di Mapei Corp., la consociata statunitense del Gruppo, si è fatto notare prima, durante e dopo l'edizione 2019 di Coverings.

sceita di temi "caldi" per gli operatori del settore come "Dalla preparazione veloce dei sottofondi all'utilizzo di adesivi di prima categoria: le soluzioni Mapei per le piastrelle di grande formato", "Impermeabilizzare, regolarizzare, insonorizzare e posare lastre di grande formato" e "Le soluzioni Mapei per la stuccatura delle fughe in situazioni difficili". Grande interesse anche per la "Super Demo", che ha messo in luce i vantaggi di numerosi prodotti e sistemi, e per la dimostrazione di Nick Valenti, Business Manager della linea ULTRACARE, su "Le soluzioni Mapei per la stuccatura delle fughe e la cura delle piastrelle".

I numerosi visitatori attirati dalle dimostrazioni potevano assistere in diretta alle attività svolte sul palco "Mapei Live!" o nell'area demo dello stand del TCNA anche attraverso dei mega schermi installati per l'occasione.

Ma non solo durante le dimostrazioni lo stand Mapei ha attirato molto interesse: è stato anche una tappa importante di due "Contractor Tour", visite guidate da Jim Whitfield, Direttore dell'Assistenza Tecnica di Mapei Corp., in cui a gruppi di rappresentanti di imprese di costruzione sono stati illustrati i prodotti Mapei più innovativi, il loro utilizzo e la loro capacità di rendere i lavori più efficienti.

### ...E FUORI DALLO STAND

E, come al solito, gli esperti di Mapei Corp. sono stati protagonisti di alcuni eventi dedicati dalla fiera alla formazione: Jim Whitfield è stato co-relatore dell'intervento "Piastrelle di gres porcellanato di grande formato e la guida del TCNA", mentre Brian Pistulka, Product

Line Manager per la linea di prodotti per ceramica e materiale lapideo, ha parlato dell'evoluzione nella formulazione di prodotti per la preparazione dei sottofondi e per l'incollaggio dei rivestimenti che ha reso questi materiali sistemi più leggeri, più performanti e capaci di garantire un'esecuzione più veloce, anche nel caso di piastrelle di grande formato. E, ancora una volta, Coverings è stata l'occasione per Mapei Corp. di dedicarsi a iniziative di responsabilità sociale. Senza la partecipazione di Mapei Corp., ad esempio, il progetto "Clean the World (Puliamo il mondo)" non sarebbe stato lo stesso. Insieme ad altre aziende del settore, vari membri dello staff della consociata americana hanno preparato 1600 kit igienici (che includevano sapone, rasoi, e lozioni) poi donati all'Orlando Fisher House, una struttura

che offre ospitalità a famiglie e assistenti di militari in pensione o in cura presso l'ospedale per veterani di Orlando. "È il terzo anno che partecipiamo a Clean the World" ha detto Steven Day, Direttore del Marketing Operativo per Mapei Corp. "Il progetto è ancora agli albori e siamo orgogliosi di vederlo crescere".

Al momento dello smontaggio degli stand, Mapei Corp ha continuato a farsi "riconoscere". Mentre in altri si vedevano piastrelle staccate dai supporti o pareti che cadevano a pezzi, lo stand Mapei si era mantenuto in ottime condizioni: anche in un intervento di tempo limitato la qualità delle soluzioni Mapei si è fatta notare.

La prossima edizione di Coverings, si terrà dal 20 al 23 aprile 2020 a New Orleans, in Louisiana (USA).

Anche quest'anno Mapei Corp., in occasione di Coverings, ha partecipato all'iniziativa di solidarietà "Clean the World" al fine di donare kit igienici a militari in cura presso l'ospedale dei veterani di Orlando.



## I VINCITORI DI “2019 CERAMICS OF ITALY TILE COMPETITION”

Ceramics of Italy Tile Competition è un’iniziativa di Confindustria Ceramica per promuovere l’eccellenza nell’utilizzo di ceramica italiana all’interno di edifici progettati in Nord America. In questa pagina i vincitori dell’edizione 2019.

### ARCHITETTURA RESIDENZIALE

#### 1. Vincitore

**Progetto:** 132-136 West Houston St., New York (NY, USA)

**Progettista:** SWA Architecture

**Foto:** Mirco Pasqualini

#### 2. Vincitore

**Progetto:** Valley Vista, Encino (California, USA)

**Progettista:** DI Group, INC.

#### 3. Menzione d’onore

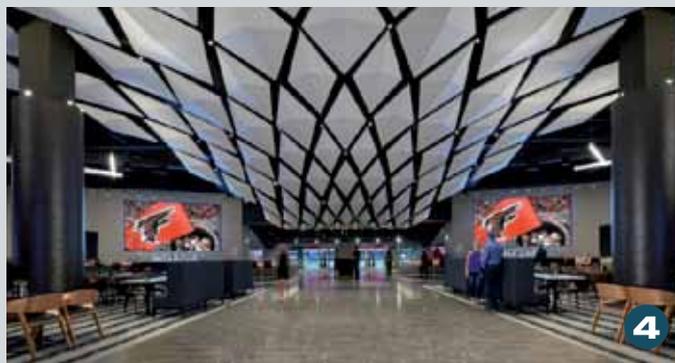
**Progetto:** Page House, Berkeley (California, USA)

**Progettista:** Ajay Manthripragada

**Foto:** Naho Kubota



1



4



5

### ARCHITETTURA COMMERCIALE

#### 4. Vincitore

**Progetto:** Mercedes-Benz Stadium, Atlanta (Georgia, USA)

**Progettista:** tvsdesign

**Foto:** Brian Gassel

N.B Questo progetto ha previsto l’uso di prodotti distribuiti da Mapei Corp. come PLANISEAL MVR, PRIMER T, NOVOPLAN 710 SL, MAPECEM QUICKPATCH, PLANIPATCH PLUS, PLANIPREP SC, MAPEI ECO 575 COVE BASE ADHESIVE, MAPEI ECO 711 VINYL TILE ADHESIVE, ULTRABOND ECO 420, MAPEI ECO 810 PRESSURE SENSITIVE

#### 5. Menzione d’onore

**Progetto:** Walper Hotel, Kitchener (Canada)

**Progettista:** Dubbeldam Architecture + Design; Jill Greaves Design, Dialogue 38

**Foto:** Gillian Jackson of Barré Studio, Langen Studios, Kerun Ip

N.B Questo progetto ha visto l’impiego di soluzioni distribuite da Mapei Corp. come PRIMER L, ULTRAPLAN I PLUS, ULTRAFLEX LFT, TYPE 1, ULTRACOLOR PLUS FA



2



3



6

## ARCHITETTURA ISTITUZIONALE

### 6. Vincitore

**Progetto:** Central Public Library, Calgary (Canada)

**Progettista:** Snøhetta

Questo progetto ha visto l'impiego di ECO 810, distribuito sul mercato americano da Mapei Corp.



7

### 7. Menzione d'onore

**Progetto:** Wake Forest University - Reynolds Gymnasium, Winston-Salem (North Carolina, USA)

**Progettista:** RDG Planning & Design

**Foto:** Kun Zhang; Iris22 Productions

N.B Questo progetto ha visto l'uso di prodotti distribuiti da Mapei Corp. come ULTRAFLEX LFT, FLEXCOLOR CQ, KERACOLOR S, MAPELASTIC CI, MAPELASTIC AQUADEFENSE.

## "STUDENT" ARCHITECTURE

### 8. Vincitore

**Progetto:** The Sweet Pastel Caffè, Vancouver (Canada)

**Progettista:** Aylin Askarihosseini, Visual College of Art and Design (VCAD)



8



## CONFINDUSTRIA CERAMICA NORTH AMERICAN DISTRIBUTOR AWARD

In occasione di Coverings 2019, è stato anche assegnato il Confindustria Ceramica North American Distributor Award. Il premio, con cui Confindustria Ceramica intende riconoscere l'importanza del ruolo dei distributori nella diffusione della ceramica italiana in Nord America, è andato quest'anno a Ciot. Storico cliente del Gruppo Mapei, Ciot vanta 69 anni di attività. Fondato nel 1950 a Montreal da Giovanni Battista Ciot, ha iniziato a importare piastrelle ceramiche italiane negli anni '60, aprendo negli anni vari showroom in molte città canadesi e americane come Vaughan, Toronto, Halifax, Mississauga, Quebec City, Detroit e Brossard. Oggi diretto dalla terza generazione della famiglia Ciot, occupa 580 persone in tutto il Nord America.

Da sinistra. Luciano Galassini (Vice Direttore di Confindustria Ceramica), Emilio Mussini (Vice Presidente Panariagroup e Presidente Commissione Attività Promozionali e Fiere di Confindustria Ceramica), Kristina Panzera (Vice Presidente Marketing e Buying di Ciot), Giovanni Savorani (Presidente di Confindustria Ceramica) al momento della consegna del premio.

# Houston, Texas (USA)

## LA TECNOLOGIA MAPESOIL APPRODA NEGLI STATI UNITI

UTILIZZATA PER RIQUALIFICARE  
IL SOTTOFONDO  
NELLA SEDE TOPGOLF



### **Mapesoil® System**

IL BUNKER ALLAGATO  
È ACQUA PASSATA



A differenza di quanto si crede, il golf è uno degli sport più praticati e seguiti al mondo. Basti pensare che l'evento della Ryder Cup, uno dei massimi tornei che si disputa ogni due anni tra una selezione di giocatori statunitensi e una di giocatori europei, è il terzo evento mondiale come copertura mediatica dopo le Olimpiadi e i Mondiali di Calcio.

Di recente la R&A Royal & Ancient, l'autorità competente del golf in tutto il mondo (esclusi Stati Uniti e Messico)

che collabora con le Federazioni Nazionali di 110 nazioni, ha pubblicato un interessante studio sulla diffusione della disciplina e degli impianti nel mondo. All'inizio del 2017 le strutture golfistiche in attività erano 33.161, distribuite in 208 delle 245 nazioni esistenti (circa l'85% dei Paesi).

Pur essendo molto diffusa, la pratica del golf è in realtà concentrata in alcune zone, con il 74% di tutti i campi che si trova sul territorio di soli 10 Stati: Canada, Stati Uniti, Giappone, Inghilterra, Australia, Germania, Francia, Scozia, Svezia e Sud Africa. Si sale poi all'89%



Top Golf Katy, Houston.

prendendo in considerazione le prime 20 nazioni, tenendo presente che la maggioranza delle strutture è però localizzata nell'emisfero occidentale. Gli Stati Uniti da soli detengono infatti il 45% del totale, con l'Europa seconda con il 22%, seguita da Asia (14%) e Oceania (6%).

Il gioco del golf è nato come attività associata tradizionalmente a club privati, dove era riservato ai soli soci, ma la tendenza che si sta diffondendo in tutto il mondo è quella del campo pubblico: senza essere membri di un circolo, è possibile infatti giocare con proposte



Top Golf Katy a Houston: lato prospiciente il campo pratica.

del tipo "pay and play". Un'ulteriore evoluzione è legata al fatto che il golf è utilizzato oggi non solo come attività sportiva e passatempo ma anche – e soprattutto – come promotore dei flussi turistici. In particolare, negli Stati Uniti, facendo seguito al boom esplosivo di nuovi campi negli anni '90 e nel tentativo di non perdere praticanti e di rinverdire il fascino del golf, molti operatori hanno iniziato a innovare le strutture con un design che richiedesse meno tempo di gioco e aumentasse la gratificazione con risultati ottenibili più velocemente in campo. Sono nati così driving range ampliati, campi par 3 con 9 buche o anche meno, percorsi familiari per il putting, campi da 18 buche composti da circuiti di 3 o 6 buche e infine aree per la pratica del gioco corto. È così che, all'inizio degli anni 2000, i fratelli inglesi Jolliffe, mentre si allenano presso un campo prova per migliorare il loro swing, hanno un'intuizione che si rivela geniale: migliorare l'esperienza inserendo ulteriori attività di intrattenimento. Prende dunque forma l'idea di unire la presenza di un campo prova per golfisti con altre attività ricreative e di ristorazione: nasce così TEG, Topgolf Entertainment Group.

Topgolf è diventata oggi una società globale di intrattenimento sportivo con headquarter a Dallas e altre svariate sedi in Nord America, Australia, Emirati Arabi e Regno Unito, dove è stata fon-

data. Dopo la prima sede aperta negli Stati Uniti nel 2005, Topgolf conta oggi 52 sedi nel nuovo continente, 4 nel Regno Unito, 1 in Australia e 1 in fase di costruzione negli Emirati Arabi, con 15.000 dipendenti, 13 milioni di visitatori l'anno e un fatturato annuo medio di 30 milioni di dollari per location.

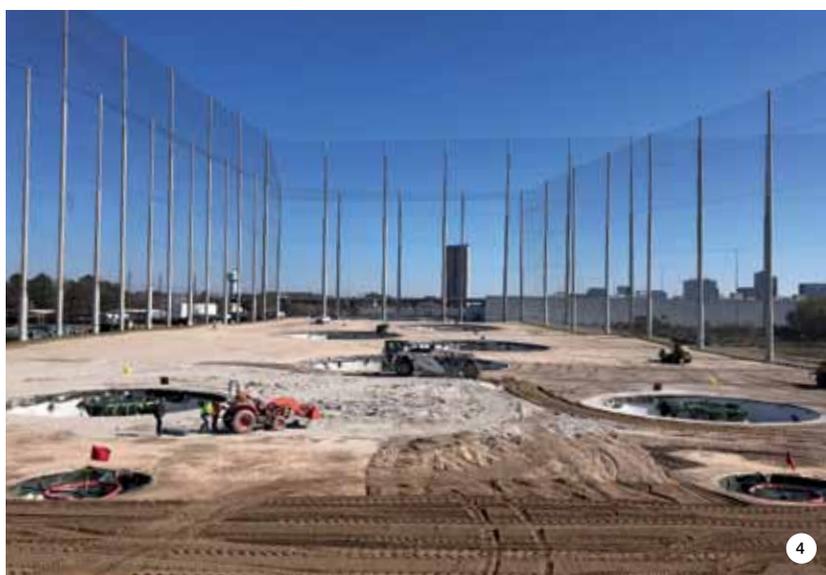
Ogni sede di Topgolf è costruita generalmente su 3 piani con un lato prospiciente il campo in erba artificiale (Foto 1), in media di ben 20.000 m<sup>2</sup> (quasi 3 campi da calcio regolamentari), con oltre 300 postazioni golf da noleggiare a ore (!), con alle spalle aree ristorazione, gaming, meeting rooms, fitness, suites per conventions. Basti pensare che nel 2017, la media giornaliera di visitatori è stata di 35.000 persone per facility e di questi solo l'8% è rappresentato da golfisti praticanti!

#### MAPESOIL 100 A HOUSTON

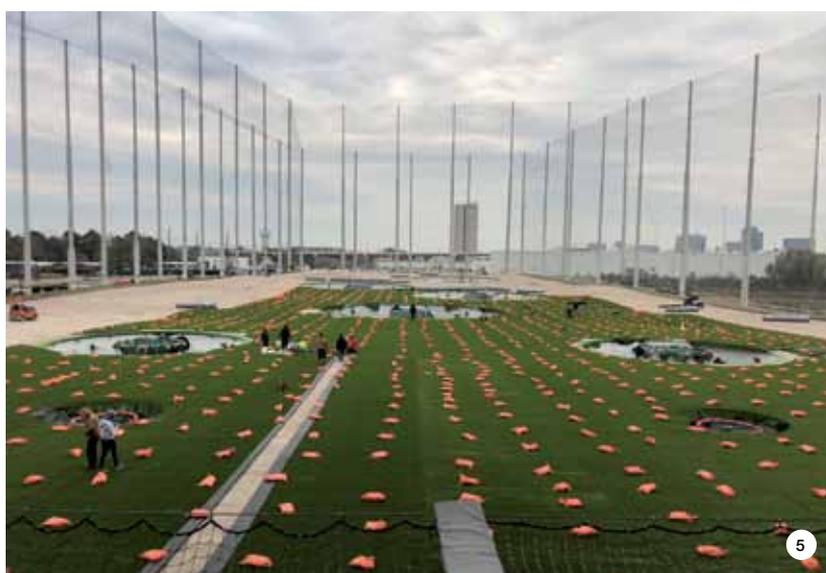
In particolare, Topgolf in Texas ha 12 impianti compresa la sede Topgolf Katy a Houston (Foto 2): per quest'ultima location è stato programmato un progetto di riqualificazione nel mese di gennaio, che rappresenta il periodo con minore entrate nell'arco dell'anno. La struttura è stata pertanto temporaneamente chiusa per riqualificare il campo, le postazioni di lancio e alcuni locali interni. Dopo l'allagamento e i danni strutturali causati dal passaggio di un uragano, Topgolf ha scelto la tecnologia



Preparazione dell'area oggetto del trattamento con MAPESOIL 100.



Stabilizzazione con MAPESOIL 100 del campo pratica (si noti l'altezza delle recinzioni perimetrali).



Incollaggio dell'erba sintetica con l'adesivo poliuretano ULTRABOND TURF PU 1K.



### IN PRIMO PIANO

#### MAPESOIL 100

Agente stabilizzante in polvere fibrinforzata ad azione idraulica per realizzare sottofondi di superfici sportive in erba sintetica. Campi di applicazione: realizzazione di sottofondi di superfici sportive in erba sintetica a drenaggio orizzontale, stabilizzazione di sottofondi di superfici sportive già esistenti, manutenzione di campi sintetici esistenti tramite il riciclaggio di sottofondi in conglomerato bituminoso. La miscelazione di MAPESOIL 100 con il terreno esistente permette di modificare e migliorare alcune proprietà fisico-meccaniche del materiale oggetto del trattamento di stabilizzazione, come la lavorabilità, la capacità portante, la durabilità e la stabilità volumetrica.



6

Postazioni di lancio con palline con controllo GPS.

MAPESOIL per riqualificare il sottofondo del campo pratica in erba sintetica (Foto 3 e 4). Il sottofondo dell'area, pur essendo soggetto a un transito assai limitato, presenta una concentrazione molto elevata di componenti tecnologicamente avanzate utilizzate in combinazione con Toptracer, il software che legge in tempo reale la traiettoria delle palline, la velocità, la posizione, etc. Inoltre, nel sottofondo dell'area è alloggiata una serie di mini-tunnel con un sistema automatizzato per il recupero delle oltre 10.000 palline in uso per ogni impianto. È dunque acclarato che il sottofondo del manto in erba artificiale deve essere stabile volumetricamente, durevole nel tempo e soprattutto conservare le caratteristiche iniziali per assicurare la pie-

na funzionalità della tecnologia in uso, le cui letture fanno imprescindibilmente riferimento alla superficie del campo. Il trattamento del terreno esistente con MAPESOIL 100, senza alcun conferimento a discarica, ha permesso quindi di ripristinare in tempi celeri (soli 3 giorni!) la piena funzionalità del sottofondo, che è stato quindi reso pronto per l'installazione del nuovo manto in erba sintetica, posata con l'adesivo poliuretano ad alte prestazioni ULTRABOND TURF PU 1K (Foto 5) e la riapertura della struttura.

**Elisa Portigliatti.** Corporate Product Manager Sport Line Gruppo Mapei

#### **SCHEDA TECNICA**

**Topgolf Katy,** Houston (Texas, USA)

**Anno di intervento:** 2018

**Intervento Mapei:** fornitura di prodotti per la riqualificazione del sottofondo e la posa dell'erba sintetica

**Committente:** Topgolf Entertainment Group, Dallas

**Coordinamento Mapei:** Elisa Portigliatti, Alberto Cosmelli (Mapei SpA); Anthony Graham, Bruno Boulanger (Mapei Corp.)

#### **PRODOTTI MAPEI**

Mapesoil 100, Ultrabond Turf PU 1K

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito internet [www.mapei.it](http://www.mapei.it)

DAGLI HOTEL AI PARCHI  
DIVERTIMENTO E AGLI UFFICI;  
UNA BREVE CARRELLATA  
DI OPERE REALIZZATE  
DI RECENTE  
CON I PRODOTTI MAPEI



## The Wanamaker Building PHILADELPHIA, PENNSYLVANIA

Realizzato dal politico statunitense John Wanamaker, che ne volle fare la sede del primo grande magazzino negli Stati Uniti, il Wanamaker Building, ora convertito ad uffici, nel 1978 è stato nominato National Historic Landmark. Inaugurato nel 1912, l'edificio si sviluppa su 12 piani e le facciate richiamano lo stile Fiorentino.

Al nono piano si trova l'Atrium, un grande spazio adiacente alla Crystal Tea Room dove si riuniva la buona società cittadina e che ora ospita eventi.

L'edificio è stato sottoposto a un intervento complessivo di riqualificazione. Per livellare e rendere perfettamente planari i sottofondi (superficie di circa 500 m<sup>2</sup>) prima della posa, sulla superficie sono stati applicati PRIMER T\* e la malta autolivellante NOVOPLAN 2 PLUS\*. Come membrana antifrattura è stata utilizzata MAPELASTIC AQUADEFENSE. Le piastrelle sono state posate con ULTRAFLEX LFT\* e ULTRACOLOR PLUS FA\*. I giunti sono stati sigillati con MAPESIL T\*.

### SCHEDA TECNICA

**Anno di costruzione:** 1812

**Anno di intervento:** 2019

**Progettista:** arch. Daniel H.

Burnham

**Progettista**

**dell'intervento:** Tantillo

Architecture

**Committente:** The

Wanamaker Building

**Impresa esecutrice:** The

Sullivan Company

**Impresa di posa:**

Holzhauser Tile

**Rivenditore Mapei:**

American Olean

**Coordinamento Mapei:**

Todd DeKorte, Curtis

Yocum (Mapei Corp.)

**PRODOTTI MAPEI**

Mapelastic Aquadefense,

Novoplan 2 Plus\*, Primer T\*,  
Mapesil T\*, Ultraflex LFT\*,  
Ultracolor Plus FA\*

\*Prodotto e distribuito  
sul mercato statunitense da  
Mapei Corp.

Per informazioni sui prodotti  
visitare i siti [www.mapei.it](http://www.mapei.it)  
e [www.mapei.us](http://www.mapei.us)



## The Plunge Pool

### SAN DIEGO, CALIFORNIA

Una delle attrazioni più conosciute del parco divertimenti The Mission Beach Amusement di San Diego è la piscina The Plunge Pool.

Le superfici della vasca sono state ripristinate con un impasto di sabbia e cemento miscelato con il lattice PLANICRETE AC\*. Dopo l'applicazione della membrana impermeabilizzante MAPELASTIC 315\*, la vasca è stata rivestita in mosaico, posato con l'adesivo cementizio a rapido asciugamento GRANIRAPID e stuccato con la malta per

stuccature ULTRACOLOR PLUS FA. Le parti ammalorate sono state ricostruite con la malta a presa rapida PLANITOP 330 FAST e i giunti sigillati con MAPE-SIL T\*.

Docce, bagni e bordo piscina sono stati impermeabilizzati con MAPELASTIC AQUADEFENSE. Le piastrelle di medio e piccolo formato sono state posate e stuccate con ULTRAFLEX LFT\* e ULTRACOLOR PLUS FA\*, quelle in grande formato sono invece state posate con MAPEI ULTRALITE S2\*.



#### **SCHEDA TECNICA**

**Anno di costruzione:** 1925

**Periodo di intervento:**  
2018-2019

**Committente:** Pacifica Enterprises LLC

**Direttore lavori:** Al Rea

**Impresa esecutrice:**  
Lusardi Construction

**Impresa di posa:** Christian Brothers Flooring

#### **Distributore Mapei:**

Marazzi Tile/Daltile

#### **Coordinamento Mapei:**

Dennis Sandell (Mapei Corp.)

#### **PRODOTTI MAPEI**

Granirapid, Mapesil T\*, Planicrete AC\*, Planitop 330 Fast, Ultraflex LFT\*, Ultracolor Plus FA\*, Mapei Ultralite S2\*,

Mapelstic 315\*, Mapelast Aquadefense

\*Prodotto e distribuito sul mercato statunitense da Mapei Corp.

Per informazioni sui prodotti visitare i siti [www.mapei.it](http://www.mapei.it) e [www.mapei.us](http://www.mapei.us)



## The Ritz Carlton South Beach MIAMI, FLORIDA

Situato nel quartiere Art Deco di Miami Beach e caratterizzato da linee architettoniche essenziali e colori pastello, l'hotel The Ritz Carlton è situato sulla spiaggia. Questa posizione ha causato il degrado delle superfici esterne sottoposte al passare degli anni e all'aria salmastra. La proprietà è stata così costretta a intervenire per assicurare l'impermeabilizzazione e la protezione delle facciate dall'azione degli agenti atmosferici (circa 15.000 m<sup>2</sup>), preservandone gli originali dettagli architettonici e le particolari cromie pastello.

L'Assistenza Tecnica Mapei ha proposto l'utilizzo della rasatura PLANITOP 200 e del sistema ELASTOCOLOR. Nello specifico sono stati applicati ELASTOCOLOR PRIMER AR ed ELASTOCOLOR COAT FINE, rivestimento acrilico ad alta resa per decorare e proteggere le superfici. Disponibile in una vasta gamma di colori e in un numero illimitato di toni cromatici personalizzati, il prodotto una volta asciutto, forma una pellicola impermeabile all'acqua, con un'ottima resistenza nel tempo alle condizioni atmosferiche.

**SCHEDA TECNICA**  
**Anno di costruzione:** 1953  
**Periodo di intervento:** 2018-2019  
**Progettista:** arch. Morris Lapidus  
**Progettista dell'intervento:** IBA Consultants

**Committente:** Ritz Carlton  
**Impresa esecutrice:** Contracting Specialists Inc.  
**Coordinamento Mapei:** Carlos Hernandez, Rankin Jays (Mapei Corp.)

**PRODOTTI MAPEI**  
 Elastocolor Primer AR\*,  
 Elastocolor Coat Fine\*,

Planitop 200, Mapeflex P1\*,  
 Mapecem Quickpatch\*,  
 Mapelastick Smart, Mapeflex P1\*,  
 Elastocolor Coat\*,  
 Mapeflex EMC1\*

\*Prodotto e distribuito sul mercato statunitense da Mapei Corp.



## Kartrite Resort & Indoor Waterpark MONTICELLO, STATO DI NEW YORK

Situato nelle Catskill Mountains, il Kartrite Resort & Indoor Waterpark offre 324 camere, ristoranti, negozi, zona spa e uno dei più grandi parchi acquatici coperti del mondo (superficie 7.500 m<sup>2</sup>) che, grazie al tetto trasparente, assicura tutto l'anno una temperatura di circa 28 °C.

Sui sottofondi in calcestruzzo è stato applicato il promotore di adesione ECO PRIM GRIP e in seguito la rasatura autolivellante a base cementizia modificata con polimero NOVOPLAN 2 PLUS, stesa a pompa o a rullo.

L'intervento di impermeabilizzazione dei pavimenti interni, delle pareti delle docce e nell'acquapark è stato effettuato con MAPELASTIC AQUADEFENSE. Per l'intervento di posa (superficie di circa 9.000 m<sup>2</sup>) di piastrelle in ceramica e lastre in pietra, per i pavimenti è stato utilizzato ULTRAFLEX LFT, mentre per le pareti è stato scelto ULTRAFLEX 2. Per la stuccatura delle fughe sono stati applicati KERAPOXY CQ per la pietra e ULTRACOLOR PLUS FA\* per le altre piastrelle. Per la sigillatura è stato consigliato il sigillante siliconico MAPESIL T.



### SCHEDE TECNICHE

#### Periodo di costruzione:

2018-2019

#### Periodo di intervento:

2018-2019

**Progettista:** Aquatic Development Group (ADG) e ADCI Professional Corporation Architecture

**Committente:** EPR

Properties e Adelaar HWP

**Direttore lavori:** Andrew Schoch

**Impresa esecutrice:** Suffolk Construction Company

**Impresa di posa:** BK Tile & Stone Inc.

**Rivenditore Mapei:** Protile Distributors and Daltile Albany

**Coordinamento Mapei:**

Gary Hanssard, Darin Shocker (Mapei Corp.)

#### PRODOTTI MAPEI

Eco Prim Grip, Kerapoxy CQ Epoxy, Mapesil T\*, Ultracolor Plus SA\*, Ultraflex LFT\*, Ultraflex 2\*, Mapelastic Aquadefense, Novoplan 2 PLUS\*

\*Prodotto e distribuito sul mercato statunitense da Mapei Corp.

Per informazioni sui prodotti visitare i siti [www.mapei.it](http://www.mapei.it) e [www.mapei.us](http://www.mapei.us)

# Investimenti e formazione per un'economia che corre

CON UNA NUOVA LINEA DI PRODUZIONE PER ADDITIVI E UN PIANO DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER I PROFESSIONISTI DELL'EDILIZIA, MAPEI KFT. SFRUTTA LE OPPORTUNITÀ DEL MERCATO UNGHERESE

Ancora una volta, l'annuale conferenza stampa di Mapei Kft. si è rivelata un'occasione per svelare alla stampa del settore le cifre "da capogiro" che la consociata ungherese del Gruppo può vantare come prova del suo successo sul mercato locale delle costruzioni. Lo scorso 20 marzo, nello stabilimento di Sós-kút, Veronica Squinzi (Global Development Director del Gruppo Mapei), Bela Markovich (Direttore Generale di Mapei Kft.) e Marco Squinzi (Direttore della Ricerca & Sviluppo del Gruppo) hanno incontrato i giornalisti e fatto il punto su obiettivi raggiunti e progetti per il mercato ungherese.

Anche nel 2018, come negli ultimi anni, la consociata registra una crescita notevole, che supera del 30% le vendite del 2017, un fatturato di oltre 51,5 milioni di euro e una capacità produttiva pari a oltre 63.000 tonnellate di prodotti solidi e oltre 1.600 tonnellate di additivi liquidi.

A cosa dobbiamo questi risultati? In primo luogo, non possiamo non considerare le positive performance dell'economia ungherese (Pil in aumento del 4,9% nel 2018) e dell'industria delle costruzioni locale, che a fine 2018 registra una crescita del 22,3% rispetto al 2017 e investimenti pari a circa 10,4 miliardi di euro.





## » SIAMO ITALIANI IN ITALIA E UNGHERESI IN UNGHERIA. CIÒ SIGNIFICA CHE POSSIAMO MEGLIO CONOSCERE IL PAESE E LE ESIGENZE LOCALI” HA DETTO VERONICA SQUINZI

**FOTO 1.** Lo scorso 20 marzo Mapei Kft ha invitato giornalisti del settore a Sósokút per l'annuale conferenza stampa in cui ha illustrato risultati raggiunti nel 2018 e i piani per il futuro.

**FOTO 2, 3, 4 e 5.** Lo stabilimento di Sósokút, recentemente ampliato, è stato visitato da clienti, autorità e partner di lavoro.

Ma non è tutto qui. In Ungheria Mapei può vantare una presenza di lunga data e una posizione ben consolidata. Il 1° settembre 1991 è stata infatti fondata Mapei Kft., consociata del Gruppo dedicata alla produzione e distribuzione di materiali per edilizia in terra ungherese. Grazie anche allo stabilimento di Sósokút, nel nord-est del Paese, Mapei Kft. è cresciuta negli anni ottenendo conferme in ogni ambito: gli impiegati da 4 sono diventati 176; la sede di Budaörs è stata ampliata; lo stabilimento è stato più volte esteso ed è aumentata progressivamente la capacità produttiva; la consociata ha ricevuto premi prestigiosi come “Best Workplace” per la qualità dell’ambiente di lavoro nel 2006 e nel 2015, diversi Construma Product Award per prodotti innovativi, il Business Ethics Prize nel 2016, ed è stata riconosciuta come un’impresa di successo dal Ministero ungherese dell’Economia nel 2017. Quest’anno si è anche aggiudicata il “Nigest booth Award” per il miglior stand realizzato all’interno di Construma, la principale rassegna dedicata al mondo delle costruzioni in Ungheria.

E anche nell’ultimo anno Mapei Kft. ha saputo darsi da fare: in particolare ha continuato il suo tradizionale impegno nella formazione coinvolgendo più di 7.000 persone nei training per professionisti del settore e oltre 2.000 persone con i webinar e creando una community di circa 1.300 specialisti dell’industria delle costruzioni. Grande è l’attenzione per i posatori, a cui sono riservati eventi di formazione specifici e una comunicazione dedicata che fa uso di newsletter, campagne TV, della rivista “Mapei Krónika” e di altre iniziative.

Costante è anche l’impegno di Mapei Kft. per i più giovani: da tempo la consociata promuove le professioni legate all’edilizia all’interno delle scuole primarie, per attrarre sempre più studenti e combattere la carenza di manodopera specializzata nel mondo delle costruzioni. Nel 2015 ha lanciato il premio “Master of Masters” nel 2015 per dare riconoscimento al lavoro dei professionisti dell’industria delle costruzioni



### I NUMERI DI MAPEI KFT.

**51,5**  
MILIONI DI EURO:  
FATTURATO 2018

**+30%**  
AUMENTO  
DELLE VENDITE  
2018/2017

**176**  
DIPENDENTI

**63.700**  
TONNELLATE/ANNO  
PRODOTTI SOLIDI  
(OLTRE A 1.600  
TONNELLATE  
DI ADDITIVI LIQUIDI)

**7.400**  
PARTECIPANTI  
A EVENTI  
DI FORMAZIONE  
NEL 2018

**400**  
STUDENTI  
DI SCUOLE  
COINVOLTI  
IN FORMAZIONE  
NEL 2018

ungherese. Dopo aver pubblicato nel 2017 un libretto proprio sui mestieri dell'edilizia e averlo distribuito tra gli iscritti delle scuole primarie e dell'infanzia di varie località nei pressi di Sós-kút, la consociata ha continuato a promuovere la bellezza dei mestieri del mondo delle costruzioni coinvolgendo circa 700 studenti. Inoltre, ha sponsorizzato la scuola PSZC Reguly Antal fornendo materiali, strumenti e abiti da lavoro.

Non è dunque un caso che anche quest'anno Mapei Kft. abbia contribuito alla realizzazione e rinnovo di edifici prestigiosi come il Teatro Budai Vigadó di Budapest, un complesso residenziale ultramoderno a Siófok, nell'Ungheria centro-occidentale, e il Chiosco del Guardiano del Castello a Budapest, utilizzato oggi come casinò.

### LE STRATEGIE PER IL FUTURO

Ma non finisce qui. Mapei Kft non ha intenzione di fermare questo invidiabile percorso di crescita e intende sfruttare al massimo le opportunità offerte da uno scenario macroeconomico dei più promettenti: per l'anno in corso, infatti, si stima una crescita del 3,5% per l'economia ungherese e del 5% per l'industria delle costruzioni. Non a caso Miklós Zórándy, della Federazione ungherese delle imprese di costruzione, ha dichiarato "Abbiamo raggiunto un punto in cui si può parlare di un'industria delle costruzioni florida, in forte crescita, in cui ogni professionista di rilievo deve elaborare un piano".

E il piano per Mapei Kft. c'è già: è decisa a crescere del 16% per superare i 60 milioni di euro di fatturato.

Come crede di riuscirci? In primo luogo, attraverso il miglioramento continuo delle proprie strutture: di recente è stata avviata una nuova linea produttiva per additivi liquidi per calcestruzzo all'interno dello stabilimento di Sós-kút, che è stato inoltre oggetto di un intervento di ampliamento. Tutto ciò ha



Mapei Kft. si è anche aggiudicata quest'anno il premio "Nicest booth Award" per il miglior stand realizzato all'interno di Construma, la principale rassegna dedicata al mondo delle costruzioni in Ungheria.

richiesto un investimento di circa 9 milioni di euro che ha permesso di installare un nuovo impianto per la produzione di additivi per calcestruzzo, avviare una seconda linea per la realizzazione di prodotti in polvere, investire in tecnologia robotica, aumentare la capacità produttiva da 55.000 a 110.000 tonnellate e incrementare la capacità di stoccaggio di circa 15.000 m<sup>2</sup>. Anche altre aree dell'unità sono state ampliate: la sala da pranzo per il personale, la palestra, gli spogliatoi, il parcheggio per biciclette e moto.

"Questo investimento è sia una causa che una conseguenza dello sviluppo economico raggiunto dall'Ungheria negli ultimi anni", ha dichiarato Balazs Rákossy, ministro aggiunto per l'utilizzazione dei finanziamenti dell'Unione europea, presente lo scorso 20 marzo all'evento organizzato da Mapei all'interno dello stabilimento di Sós-kút, a cui sono stati invitati molti dei clienti della consociata e diverse autorità locali.

"Il Gruppo Mapei ha piena fiducia nell'economia ungherese e nella crescita sostenibile del settore edile. Non solo crediamo nella crescita, ma vogliamo anche contribuirvi attivamente. Con i nostri investimenti, il nostro know-how e i nostri prodotti sicuri ed eco-sostenibili, vogliamo aiutare le imprese e realizzare gli edifici del futuro. Questo è il motivo per cui il Gruppo ha sostenuto lo sviluppo dell'economia ungherese in maniera consistente", ha dichiarato Béla Markovich.

"Siamo italiani in Italia e ungheresi in Ungheria. Ciò significa che possiamo meglio conoscere il paese, le esigenze locali e sviluppare prodotti che si adattino ai bisogni del mercato", ha detto Veronica Squinzi, Global Development Director del Gruppo Mapei. Oltre alle strutture, continuerà l'impegno a tutto campo di Mapei Kft. nella formazione e comunicazione: nel 2019 Mapei Kft conta di coinvolgere quasi 4.000 partecipanti nei suoi eventi di formazione, 2.400 persone con i webinar e organizzare iniziative ad hoc per i posatori. In programma anche la partecipazione al quarto congresso dei professionisti dell'industria ungherese delle costruzioni e a fiere nazionali di rilievo come Construma, cinque "open days" nelle scuole per promuovere i mestieri dell'edilizia, l'allargamento della propria community di specialisti delle costruzioni e la promozione del premio "Constructive Penna Award" per giornalisti che contribuiscono al riconoscimento del valore dell'industria delle costruzioni e dei suoi professionisti.



Nel weekend del 21-23 giugno si è tenuto il Mapei Tour de Zalakaros con cui Mapei Kft. ha voluto offrire due giornate di sport e divertimento a clienti e amici.

# Non solo edilizia privata. La carta delle grandi opere



INTERVISTA A BELA MARKOVICH,  
DIRETTORE GENERALE DI MAPEI KFT.

## **Perché Mapei Kft. organizza ogni anno una conferenza stampa?**

### **Dove si svolge?**

Le relazioni con la stampa sono fondamentali per assicurare che l'immagine della nostra azienda venga tenuta nella debita considerazione. La conferenza stampa è sicuramente uno degli elementi più importanti all'interno della nostra strategia di comunicazione e PR. È un forum in cui si mettono in evidenza i valori cardine di Mapei. Quest'anno la conferenza si è tenuta a Sósokút, in un'area appositamente allestita vicino al nostro deposito.

## **L'economia ungherese e il mercato delle costruzioni locale continuano a crescere, quali sono le opportunità per Mapei? Quali i settori più promettenti?**

Mapei Kft. ha molte splendide opportunità di crescita e sviluppo.

Grazie a una gamma di prodotti sempre più ampia e ai nuovi materiali lanciati sul mercato, siamo in grado di soddisfare le richieste di clienti sempre più numerosi nell'industria delle costruzioni. La chance più grande ci viene offerta dai segmenti dell'isolamento termico, dei pavimenti in ambito industriale e dal restauro di monumenti storici. Ma ci sono anche molte opportunità legate alle linee di prodotto più "tradizionali" come i pavimenti in ceramica, resilienti e in legno.

## **Oltre all'edilizia privata, anche gli investimenti pubblici in infrastrutture sono in aumento?**

Sì, stanno crescendo gli investimenti in infrastrutture come autostrade, superstrade e linee ferroviarie. Il governo ungherese intende realizzare oltre 900 km di superstrade nei

prossimi 3 anni. Inoltre, saranno costruiti molti impianti per il trattamento dei liquami e reti fognarie.

## **Ci sono agevolazioni e incentivi per l'industria ungherese delle costruzioni?**

Il governo ungherese sostiene le piccole e medie imprese e ne assicura la crescita, supportando l'ampliamento delle loro unità produttive e strutture, l'approvvigionamento di macchinari e, talvolta, persino incentivando le attività di formazione. Esistono incentivi fiscali per la costruzione di edifici residenziali: riduzione dell'Iva per la realizzazione di nuovi appartamenti e agevolazioni speciali per le famiglie. Quest'anno dal 1° luglio è anche possibile ottenere prestiti bancari a tassi agevolati per comprare seconde case.

## **Vi rivolgete all'estero per cercare il personale specializzato che non trovate in Ungheria?**

In Ungheria assistiamo al problema della mancanza di lavoratori manuali specializzati nel settore delle costruzioni. Alcune aziende ungherese assumono dunque personale straniero proveniente per lo più da Ucraina, Serbia, Romania ma anche dal Pakistan.

## **A livello burocratico, ci sono meno vincoli in Ungheria per un'azienda come Mapei Kft. rispetto all'Europa Occidentale?**

Non proprio, perché i regolamenti sono piuttosto simili a quelli dell'Europa Occidentale e, anzi, in alcuni casi sono persino più rigidi, come nel caso del restauro dei monumenti storici.

**IL GOVERNO  
UNGHERESE INTENDE  
REALIZZARE  
OLTRE 900 KM  
DI SUPERSTRADE  
NEI PROSSIMI  
3 ANNI**

# DAL TEMPO LIBERO ALLO SPORT

UNA VASTA GAMMA DI SOLUZIONI MAPEI  
UTILIZZATE PER REALIZZARE CENTRI  
PER ATTIVITÀ RICREATIVE, TENNIS CLUB  
E PISCINE



## CENTRO CSILLAGHEGY ÁRPÁD SPRING BUDAPEST

Questo centro di sport acquatici è stato di recente rinnovato. Per la sigillatura delle fessure dei sottofondi delle piscine è stata usata la resina EPOJET prima della posa delle piastrelle ceramiche con KERAFLEX S1\* o KERAFLEX MAXI S1. Nelle saune i sottofondi sono stati livellati con PLANITOP FAST 330 e impermeabilizzati con MAPELASTIC TURBO e MAPENET 150, prima dell'incollaggio delle piastrelle con KERAFLEX EASY S1 o KERAFLEX S1\* e della stuccatura delle fughe con KERAPOXY CQ. Mosaico vetroso è stato incollato su pareti, vasche, docce e cabine con KERABOND+ISOLASTIC prima della stuccatura delle fughe con KERAPOXY CQ o KERAPOXY DESIGN. Un mosaico artistico di 10,7 x 2,7 m è stato installato in questa struttura utilizzando ULTRALITE S2 come adesivo e ULTRACOLOR PLUS come fugatura, dopo l'impermeabilizzazione dei sottofondi con MAPELASTIC TURBO e la loro livellatura con PLANITOP FAST 330.



## RISTORANTE E BAR SOCIÉTÉ BUDAPEST

Questo edificio comprende due ristoranti, un bar, uno spazio per mostre ed eventi, vari uffici e negozi e accoglie regolarmente esposizioni d'arte ed eventi culturali. Nel corso dei lavori di riconversione prodotti Mapei sono stati usati per la preparazione (PLANITOP FAST 330, MAPETEX SEL) e impermeabilizzazione dei sottofondi (MAPEGUARD WP200, MAPEBAND, MAPELASTIC). Lastre di pietra ricomposta sono state incollate a parete e a pavimento in bagni, scale, bar, cucine, colonne e corridoi con KERAFLEX EXTRA S1\* o ELASTOCOLOR. Tutte le fughe sono state stuccate con ULTRACOLOR PLUS e i giunti di dilatazione sono stati sigillati con MAPESIL LM. Alcune sedie e tavoli del bar sono state realizzate con lastre di ULTRATOP.



## SZILÁRD KISS ARENA- SIÓFOK GASCHURN

In questa struttura, che ospita attività sportive, culturali ed educative, era necessario realizzare pavimentazioni resistenti e durevoli. La malta ULTRATOP è stata scelta per circa 500 m<sup>2</sup> di pavimenti al primo piano e il sistema ULTRATOP LOFT per altri 650 m<sup>2</sup> al pianterreno. Al primo piano ULTRATOP è stato applicato dopo aver trattato i sottofondi con PRIMER SN, riparato le superfici in calcestruzzo con MAPEGROUT T40 e averle livellate con ULTRAPLAN MAXI. Al piano terra, l'impiego di ULTRATOP LOFT ha permesso di ottenere un effetto elegante e delicato. In entrambi i casi, per la finitura delle superfici è stata usata la cera MAPELUX OPACA, dopo l'applicazione del fondo ULTRATOP BASE COAT e la finitura poliuretanic MAPEFLOOR FINISH 58 W con effetto opaco.

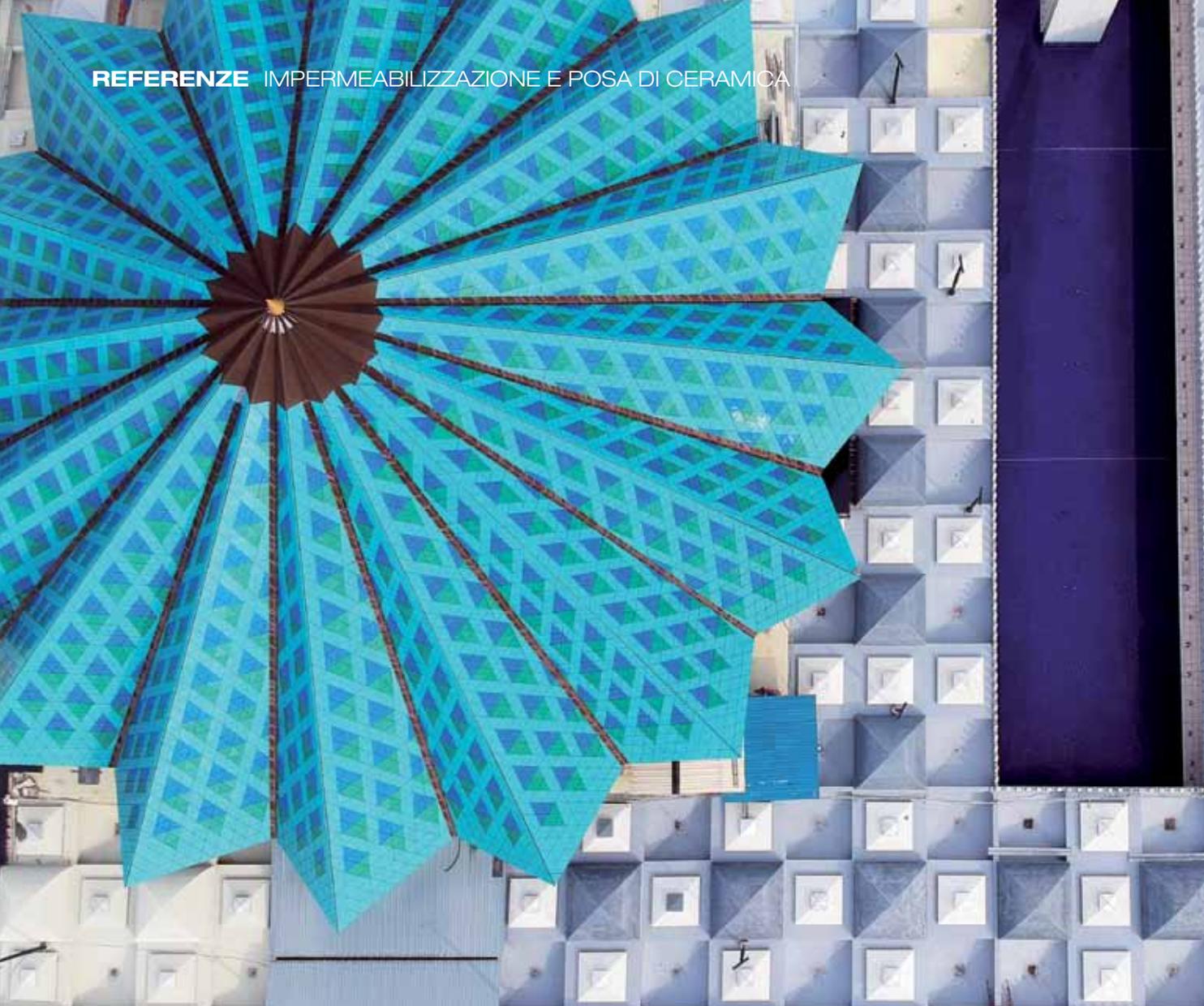


## TENNIS CLUB DABAS FC DABAS

Il comune di Dabas, in Ungheria settentrionale, ha realizzato un centro sportivo all'avanguardia per la pratica di sport diversi. Per garantire la polivalenza delle superfici sportive è stato scelto il sistema multistrato a base di resine acriliche MAPECOAT TNS MULTISPORT COMFORT. I lavori sono iniziati con l'incollaggio del tappetino MAPECOMFORT R con l'adesivo ADESILEX G19, prima della stesura del primer MAPECOAT TNS PRIMER EPW e del fondo riempitivo MAPECOAT TNS GREY BASE COAT. Sono stati poi applicati i rivestimenti colorati MAPECOAT TNS FINISH 1 e MAPECOAT TNS COLOR. La finitura MAPECOAT TNS PAINT ha completato la realizzazione di queste superfici polivalenti. Per verniciare le linee di delimitazione è stato usato MAPECOAT TNS LINE.



\*Questi prodotti sono distribuiti sul mercato ungherese da Mapei Kft.



## Kuala Lumpur (Malesia) MOSCHEA NAZIONALE

REALIZZATA NEGLI ANNI SESSANTA PER CELEBRARE L'INDIPENDENZA MALESE, È STATA RESTAURATA PER RIPARARE E IMPERMEABILIZZARE IL TETTO

Conosciuta come Masjid Negara (Masjid è un termine arabo che significa "moschea", mentre Negara significa "nazionale"), la moschea nazionale malese è stata classificata come Class 1 Heritage Building dalle autorità cittadine ed è un monumento nazionale conosciuto in tutta la Malesia.

Nell'agosto del 1957 la Malesia ottenne l'indipendenza dalla Gran Bretagna e il primo ministro Tunku Abdul Rahman, per celebrare l'evento, propose di realizzare una moschea nazionale. In Malesia la libertà di culto è sancita dalla costituzione, ma l'Islam è la religione di stato e,

come è consuetudine nella maggioranza dei Paesi musulmani, il governo contribuisce direttamente all'edificazione dei luoghi religiosi. Il nuovo governo era inoltre propenso a creare nuovi simboli che potessero unire il Paese e, oltre a dare una spinta ai settori dell'industria e dell'economia, ritenne strategico dare impulso anche al settore architettonico.

### LA COPERTURA A STELLA

Inaugurata nel 1965 dopo due anni di lavori, Masjid Negara è stata progettata dall'architetto inglese Howard Ashley e dagli architetti malesi Hisham Albakri e



Un'immagine complessiva della Moschea Nazionale di Kuala Lumpur.

Baharuddin Kassim, che proposero un edificio in stile contemporaneo diverso dalle moschee in stile moresco-moghul tipiche degli edifici religiosi islamici realizzati durante la dominazione britannica. L'aspetto più significativo dal punto di vista architettonico è la copertura della moschea a forma di stella con 16 punte, di cui 11 rappresentano gli stati malesi (a quell'epoca il Borneo non era ancora parte della federazione) e le altre i 5 pilastri dell'Islam. Il tetto che copre tutto il complesso è caratterizzato invece da file di piccole cupole e di piramidi inizialmente rivestite con tegole rosa, sostituite poi con piastrelle blu quando la moschea fu ristrutturata nel 1987. Le vetrate blu sono di fabbricazione italiana e fuori dalla sala principale si trova il minareto della moschea (altezza 73 m). Dietro il corpo centrale della moschea, che può ospitare fino a 15.000 fedeli, si trova il Makam Pahlawan (Mausoleo degli eroi) che ospita le tombe dei primi ministri malesi.

#### LA SCELTA DEI SISTEMI MAPEI

Nel 2015, in occasione del Giubileo d'oro della moschea, il governo ha approvato una serie di interventi divenuti necessari per riparare e impermeabilizzare il tetto del complesso religioso, che comprendevano la sostituzione e il riposizionamento delle tessere di mosaico che rivestivano le cupole e le piramidi. Il Public Works Department incaricato di scegliere i prodotti ha deciso di sottoporre

il capitolato ad alcune imprese portandole in visita al cantiere. Mapei ha consigliato l'utilizzo della membrana impermeabilizzante PURTOP 1000 e dell'adesivo KERAPOXY. Questa proposta ha ottenuto parere favorevole da parte del committente.

#### LE SOLUZIONI PROPOSTE E L'APPLICAZIONE

Le cupole e le piramidi disposte in lunghe file sul tetto del complesso religioso erano state rivestite con due strati di piastrelle, frutto di interventi precedenti. Per effettuare l'intervento di impermeabilizzazione, l'Assistenza Tecnica Mapei ha consigliato di rimuovere il primo strato di piastrelle con un getto a idropressione. Sul sottofondo così preparato è stato applicato PRIMER SN, primer bicomponente a base di resine epossidiche prive di solventi, che è stato miscelato con l'additivo addensante e tissotropizzante ADDITIX PE. Sulla superficie apprettata ancora fresca è stato spolverato QUARZO 30/60\*.

Depolverata la superficie, si è proceduto con l'applicazione della membrana poliureica bicomponente PURTOP 1000 (spessore 2 mm) con una spruzzatrice industriale bi-mixer ad alta pressione, con controllo di flusso e di pistola autopulente. La membrana PURTOP 1000 è caratterizzata da una grande resistenza alla lacerazione, è elastica, resistente agli alcali, agli acidi diluiti e ai detergenti ed è

#### IN PRIMO PIANO

##### PURTOP 1000

Caratterizzata da una grande resistenza alla lacerazione, da un'elevata elasticità, da un'ottima resistenza agli alcali, agli acidi diluiti e ai detergenti, la membrana impermeabilizzante PURTOP 1000 ha anche un'ottima resistenza a trazione. È particolarmente idonea per serbatoi, vasche e opere idrauliche in genere, nonché per tutti quei tipi di strutture che necessitano di una membrana impermeabilizzante ad alte prestazioni.





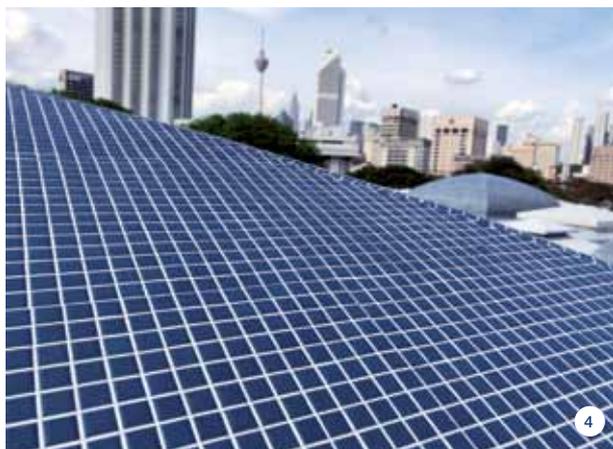
1



2



3



4

**FOTO 1.** Dopo la pulizia con getto a idropressione su cupole, piramidi e riquadri è stato applicato PRIMER SN. **FOTO 2.** Sulle stesse superfici è stato poi spruzzato PURTOP 1000. **FOTO 3.** Come ulteriore protezione i riquadri sono stati trattati con la finitura MAPECOAT PU 15. **FOTO 4.** Le tessere in mosaico sono state posate su cupole e piramidi con KERAPOXY e stuccate con KERACOLOR FF + FUGOLASTIC.

immediatamente impermeabile.

Per la posa delle tessere in mosaico (blu per le cupole e grigio per le piramidi che dall'alto formano un effetto cromatico a scacchiera) è stato scelto KERAPOXY, adesivo reattivo, migliorato, resistente a scivolamento, mentre per la stuccatura delle fughe è stata preferita la malta cementizia ad alte prestazioni KERACOLOR FF, scelta nel colore grigio e miscelata con l'additivo polimerico FUGOLASTIC per migliorarne la resistenza

all'abrasione e diminuirne la porosità e l'assorbimento di acqua.

Sul tetto si trovano dei riquadri, incassati tra le piramidi e le cupole, che dovevano essere impermeabilizzati perché provocavano problemi di umidità sul soffitto sottostante. Anche in questo caso l'intervento è partito con la rimozione, tramite un getto a idropressione, dell'impermeabilizzazione precedente e la rimozione delle porzioni ammalorate. Queste ultime sono state ripristinate

con la malta modificata con polimeri PLANITOP G40 SP (prodotto commercializzato sul mercato malese da Mapei Malaysia). Si è proceduto poi con la stesura a rullo di PRIMER SN spolverato a fresco con QUARZO 30/60\*, seguita dall'applicazione a spruzzo di PURTOP 1000 (spessore di 2 mm). L'intervento è terminato con l'applicazione della finitura poliuretanica alifatica bicomponente, a base solvente MAPECOAT PU 15, resistente all'usura e ai raggi ultravioletti.

#### SCHEDA TECNICA

**Moschea Nazionale**, Kuala Lumpur (Malesia)

**Progettista:** archh. Howard Ashley, Hisham Albakri, Baharuddin Kassim

**Periodo di costruzione:** 1963-1965

**Periodo di intervento:** 2016-2018

**Intervento Mapei:** fornitura di prodotti per

l'impermeabilizzazione e la protezione della copertura, per la posa e la stuccatura del mosaico sulle cupole

**Progettista dell'intervento:** M. Azahari Architect

**Committente:** Wilayah Persekutuan Islamic Religious Council

**Impresa esecutrice:** Structural Repairs (M) Sdn Bhd

**Coordinamento Mapei:**

Hanson Foong, Lim Kean Meng, Simon Yap (Mapei Malaysia), Dino Vasquez (Mapei SpA)

#### PRODOTTI MAPEI

Preparazione sottofondi: Additix PE, Planitop G40 SP\*, Primer SN, Quarzo 30/60  
Impermeabilizzazione copertura: Purtop 1000  
Posa e stuccatura del

mosaico: Fugolastic, Keracolor FF, Kerapoxy  
Finitura: Mapecoat PU 15

\*Prodotto e distribuito sul mercato del sud-est asiatico da Mapei Malaysia

Per informazioni sui prodotti visitare il sito [www.mapei.it](http://www.mapei.it)

# Purtop® 1000

RESISTENZA, ELASTICITÀ,  
RAPIDITÀ E DURABILITÀ



**Purtop 1000** è una **membrana impermeabilizzante** poliureica a spruzzo e priva di solventi, che consente l'immediata impermeabilità e pedonabilità delle superfici. Può essere applicato su diverse superfici, creando uno strato elastico, durevole e resistente.

È TUTTO **OK**, CON **MAPEI**

Scopri di più su [mapei.it](http://mapei.it)



## Rho (Milano)

# CORTE VISCONTI

IMPERMEABILIZZAZIONE DALLE FONDAMENTA AL TETTO  
PER UNA COSTRUZIONE RESIDENZIALE DI PREGIO NEL CENTRO STORICO



**FOTO 1.**  
L'impermeabilizzazione delle fondazioni è stata realizzata con il telo bentonitico MAPEPROOF LW.  
**FOTO 2.** Per sigillare i giunti su terrazzi e ballatoi è stato usato MAPESIL LM.

Tra urbano, natura e storia. La Corte Visconti di Rho (Mi) è stata realizzata per chi desidera vivere la dimensione urbana nella riservatezza della cittadina e con i servizi della grande metropoli.

L'intervento di riqualificazione edilizia ha visto la costruzione di un nuovo edificio residenziale, con richiami a una casa di corte modernizzata, all'interno del parco posto alle spalle dell'edificio storico di Villa Visconti Banfi. L'edificio, costruito su tre piani, prosegue idealmente il corpo di fabbrica della Villa Banfi. Gli appartamenti affacciano a nord sul parco, con i soggiorni che si aprono in grandi vetrate e spaziose terrazze; a sud su una tradizionale corte del centro storico rhodense.

### TUTTE LE SOLUZIONI PER IMPERMEABILIZZARE OGNI SUPERFICIE

Nella fase iniziale dei lavori è stata effettuata l'impermeabilizzazione delle fondazioni con MAPEPROOF LW, telo bentonitico impermeabilizzante per strutture interrato per superfici orizzontali e verticali, con battente di falda massimo di 5 m, risvoltato anche contro i diaframmi di fondazione. L'impermeabilizzazione di terrazzi e ballatoi è stata realizzata con la malta bicomponente MAPELASTIC, applicata in doppia mano con rete MAPE-NET 150 come armatura. MAPEBAND è stato utilizzato per gestire i risvolti e i giunti, mentre con DRAIN FRONT è stata fatta defluire l'acqua piovana negli scarichi a parapetto di alcuni terrazzi. L'impermeabilizzazione del legno lamellare utilizzato in copertura è stata eseguita con le membrane autoadesive a base di bitume distillato polimero della linea ADESO della consociata Polyglass. L'impermeabilizzazione della soletta del



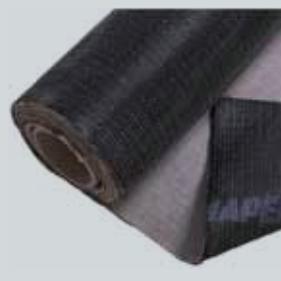
piano terra, sotto il giardino pensile, è stata eseguita con PURTOP 1000 - membrana bicomponente a base di poliurea pura, priva di solventi e idonea al contatto con acqua potabile - preceduta dalla primerizzazione con PRIMER SN e TRIBLOCK P, entrambi applicati per garantire la perfetta adesione alla membrana poliureica. Per eseguire i massetti di tutto il fabbricato è stato utilizzato TOPCEM PRONTO, la malta premiscelata pronta all'uso a elevata conducibilità termica, a presa normale con ritiro controllato per la realizzazione di massetti a veloce asciugamento (4 giorni), mentre l'incollaggio della ceramica sia all'interno dei singoli appartamenti sia sui ballatoi è stato eseguito con KERAFLEX MAXI S1, adesivo cementizio a elevato punto di bianco ad alte prestazioni a scivolamento verticale nullo. Per sigillare i giunti tra le varie pietre utilizzate come soglie all'interno dei terrazzi e dei ballatoi è stato utilizzato MAPESIL LM, mentre per la sigillatura dei singoli elementi all'interno dei bagni degli appartamenti è stato utilizzato il sigillante acetico MAPESIL AC. Per l'ancoraggio delle ringhiere sono stati utilizzati i tasselli chimici della linea MAPEFIX.

Le piastrelle in ceramica negli appartamenti sono state posate con KERAFLEX MAXI S1.

### IN PRIMO PIANO

#### MAPEPROOF LW

Telo bentonitico impermeabilizzante per strutture interrato, per superfici orizzontali e verticali. MAPEPROOF LW è un composto autosigillante che, a contatto con l'acqua o con l'umidità del terreno, si trasforma in un gel dalle ottime proprietà impermeabilizzanti. È composto da due tessuti geotessili in polipropilene interagugliati che racchiudono uno strato uniforme di bentonite sodica naturale.



### SCHEDE TECNICHE

**Corte Visconti**, Rho (Milano)

**Periodo d'intervento:** 2012 - 2017

**Anno d'intervento Mapei:** 2012 - 2017

**Intervento Mapei:** fornitura prodotti per l'impermeabilizzazione delle fondamenta, dei balconi e posa di ceramiche all'interno

**Committente:** Immobiliare Visconti Srl, Milano

**Progettista:** arch. Laura Ferrario

**Direttore lavori:** arch. Laura Ferrario

**Direttore Cantiere:** geom. Colombo Claudio

**Coordinatore Sicurezza:** arch. Renato Veronesi

**Impresa di posa:** Baessato Srl, Trezzano Sul Naviglio (MI);

F2M Solutions, Egna (BZ)

**Coordinamento Mapei:** Fabio Messina (Mapei SpA)

### PRODOTTI MAPEI

Impermeabilizzazione:

Mapeproof LW, Mapenet 150, Mapeband, Mapelastic, Drain Front, Purtop 1000, Primer SN, Triblock P

Realizzazione dei massetti:

Topcem Pronto

Posa di ceramica e sigillatura dei giunti: Keraflex Maxi S1, Mapesil LM, Mapesil AC

Ancoraggio delle ringhiere: Mapefix

### PRODOTTI POLYGLASS

Membrane Adeso

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare i siti [www.mapei.it](http://www.mapei.it) e [www.polyglass.it](http://www.polyglass.it)



## Mantova

# RESIDENZE SANITARIE GREEN PARK

LA POSA DELLA CERAMICA  
NELLA NUOVA STRUTTURA  
SANITARIA TRA LE PIÙ GRANDI  
E AVANZATE DELLA LOMBARDIA

Il 22 dicembre dello scorso anno sono state inaugurate le nuove Residenze Sanitarie Green Park, con perfetto tempismo rispetto al cronoprogramma dei lavori, conclusi in meno di un anno. La struttura è inserita nel contesto naturale alberato del Parco della Salute, alle porte di Mantova.

La nuova residenza è tra le più grandi e avanzate della Lombardia, concepita per offrire agli ospiti il massimo del confort e costruita secondo le tecniche più innovative. Al suo interno si divide in "Residenza Ducale" e "Residenza Te", la prima una RSA classica con 120 posti letto, mentre la seconda, vera novità per il territorio mantovano, divide gli ulteriori 120 posti in reparti riservati a patologie molto impegnative e, purtroppo, in grande sviluppo: Alzheimer, stati vegetativi, SLA, pazienti in ventilazione meccanica invasiva e pazienti post acuti.

I nomi delle Residenze sono stati scelti per sottolineare un forte legame con il territorio.

### LA POSA DELLE PIASTRELLE IN GRÈS DI GRANDE FORMATO

All'interno delle Residenze Sanitarie Green Park, su una superficie complessiva di circa 21.000 m<sup>2</sup>, sono state posate - a pavimento su un sottofondo a base di anidrite con le serpentine di riscaldamento - piastrelle in grès porcellanato di diversi formati (20X90 cm, 60X 60 cm e 100X100 cm) del Gruppo Romani.



Nelle residenze Green Park sono stati usati l'adesivo cementizio KERAFLEX EASY S1 per la posa delle piastrelle e ULTRACOLOR PLUS per la fugatura dei giunti.



Nelle pareti interne dei bagni, realizzate in cartongesso idoneo agli ambienti umidi, le piastrelle posate avevano una misura di 30X60 cm e in questi locali sono stati realizzati anche i piani doccia a pavimento.

Una volta regolarizzato il sottofondo e carteggiata la superficie del massetto, è stato steso PRIMER G, primer a base di resine sintetiche in dispersione acquosa a bassissimo contenuto di sostanze organiche volatili (VOC).

Per l'impermeabilizzazione dei piatti doccia sul sottofondo di anidrite sono stati utilizzati MAPELASTIC TURBO, malta cementizia bicomponente elastica a rapido asciugamento, anche a basse temperature e con sottofondi non perfettamente asciutti, e MAPEBAND EASY, nastro in gomma per raccordi elastici di sistemi impermeabilizzanti.

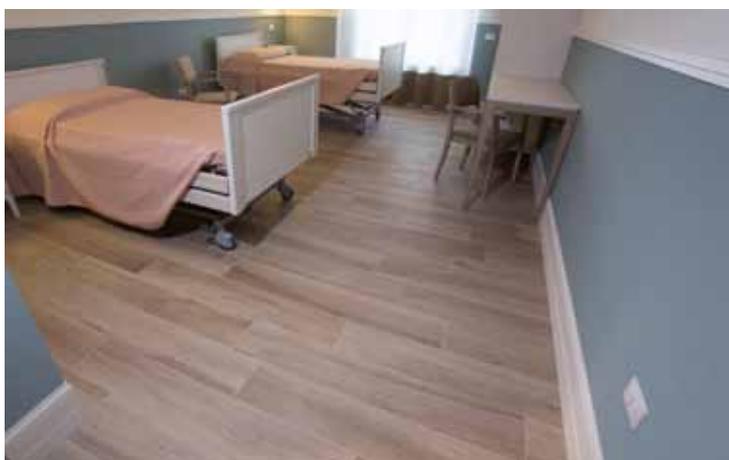
In prossimità degli scarichi sono stati utilizzati gli accessori specifici per il corretto drenaggio dell'acqua della linea DRAIN MAPEI.

L'impermeabilizzazione delle superfici con MAPELASTIC TURBO, applicato in due mani, a spatola, è stata fatta inglobando al suo interno MAPENET 150, la rete in fibra di vetro resistente agli alcali.

Le piastrelle sono state posate con l'adesivo cementizio ad alte prestazioni KERAFLEX EASY S1.

Per la fugatura ci si è avvalsi di ULTRACOLOR PLUS, malta ad alte prestazioni, modificata con polimero, antiefflorescenze, per la stuccatura di fughe da 2 a 20 mm, a presa e asciugamento rapido.

I giunti realizzati sulla piastrellatura sono stati sigillati con MAPESIL AC, previa applicazione di PRIMER FD (primer monocomponente per sigillanti siliconici e ibridi) nei bordi e l'inserimento del cordoncino di supporto MAPEFOAM.



## IN PRIMO PIANO KERAFLEX EASY S1

Adesivo cementizio ad alte prestazioni, a tempo aperto allungato, deformabile, con alta capacità bagnante e di facile applicazione, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili.

È indicato per l'incollaggio all'esterno e all'interno di piastrelle ceramiche di ogni tipo e formato, materiale lapideo stabile non soggetto a macchiature e mosaici di ogni tipo. È

specifico per grandi superfici a pavimento e grandi formati, quindi particolarmente indicato per pavimentazioni a uso commerciale, industriale oltre che civile; infine, è idoneo per l'applicazione in facciata.



## SCHEDA TECNICA

**Residenze sanitarie Green Park, Mantova**

**Anno d'intervento:** 2018

**Intervento Mapei:**

fornitura prodotti per l'impermeabilizzazione e la posa della ceramica

**Committente:** Gruppo Mantova Salus

**Progettista:** Studio Nicchio, Roncoferraro (Mn)

**Impresa di posa:** Superficie 71 Srl, Formigine (MO)

**Distributore Mapei:**

Munarini Srl, Sassuolo (MO)

**Coordinamento Mapei:**

Andrea Bettini, Carlo Alberto Rossi, Mirko Demichele

## PRODOTTI MAPEI

Impermeabilizzazione:

Mapelastic Turbo, Mapenet

150, Mapeband Easy

Posa di ceramica e stuccatura

delle fughe: Primer G, Keraflex

Easy S1, Ultracolor Plus,

Mapesil AC, Primer FD,

Mapefoam

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito [www.mapei.it](http://www.mapei.it)

# Intervenire nella zona bagno

UNA GAMMA COMPLETA DI PRODOTTI PER OGNI ESIGENZA

All'interno di ogni spazio abitato, qualsiasi sia la sua destinazione d'uso, il bagno deve rispondere a criteri non solo estetici, ma soprattutto funzionali e igienici e perciò i materiali utilizzati in fase di cantiere (rivestimenti, adesivi, impermeabilizzanti, pitture) assumono una grande importanza. Sia negli interventi di ristrutturazione che di realizzazione ex novo degli spazi destinati a zona bagno e docce, Mapei offre prodotti caratterizzati da tecnologie innovative e soluzioni all'avanguardia che vanno dall'impermeabilizzazione delle superfici agli adesivi per la posa dei diversi materiali.

Ad esempio per regolarizzare le superfici, eliminando vuoti o irregolarità, così come per creare pendenze corrette verso gli scarichi a pavimento, è consigliato l'utilizzo della rasatura cementizia ad asciugamento ultrarapido NIVORAPID, mentre a parete l'intonaco, prima della posa del rivestimento o l'applicazione di una finitura colorata, può essere realizzato utilizzando la malta livellante NIVOPLAN miscelata con il lattice PLANICRETE che ne migliora l'adesione al supporto e le prestazioni finali.

Per l'impermeabilizzazione delle superfici si consiglia l'applicazione della malta cementizia bicomponente MAPELASTIC oppure la membrana liquida pronta all'uso MAPELASTIC AQUADEFENSE. Tutti i prodotti citati precedentemente sono disponibili nella linea Prodotti per edilizia.

Sul supporto asciutto è possibile posare il rivestimento scelto utilizzando uno dei tanti adesivi proposti da Mapei e disponibili nella linea Prodotti per ceramica e materiali lapidei, da scegliere in base alle proprie esigenze e al materiale usato: ceramica, pietra, piastrelle di grande formato, mosaico vetroso. Come KERAFLEX, adesivo cementizio ad alte prestazioni a scivolamento verticale nullo, con tempo aperto allungato per la posa di ceramica e materiale lapideo.

Nella stessa linea è disponibile un'ampia gamma di sigillanti e malte per la stuccatura delle fughe, dove si distingue ULTRACOLOR PLUS, malta ad alte prestazioni e asciugamento rapido, con tecnologia DropEffect e BioBlock, in grado di assicurare nel tempo una perfetta idrorepellenza e assenza nella formazione di muffe.

Mapei offre prodotti caratterizzati da tecnologie innovative e soluzioni all'avanguardia che vanno dall'impermeabilizzazione delle superfici agli adesivi per la posa dei diversi materiali.

Residenza Privata  
Londra



Botin Centre - Santander  
Spagna



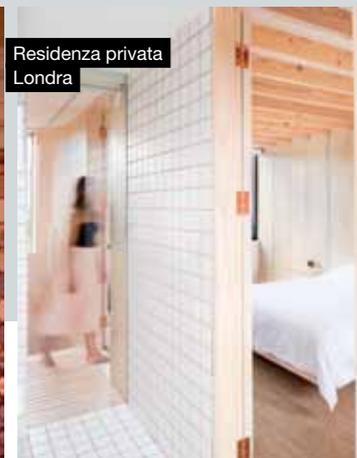
Excelsior Hotel Gallia  
Milano



Under Restaurant  
Båly - Norvegia



Residenza privata  
Londra





È TUTTO  
**OK**  
CON  
**MAPEI**

***Keraflex***<sup>®</sup>

Dai laboratori **Ricerca & Sviluppo Mapei**  
la gamma degli adesivi cementizi **Keraflex**:  
alte prestazioni per la migliore posa  
di piastrelle in ceramica e materiale lapideo

**Certificato per il benessere  
ed il comfort abitativo dell'utilizzatore.**



# Lignano Sabbiadoro (Udine)

## IL NUOVO WATERFRONT DEL LUNGOMARE TRIESTE

ATTENZIONE AL PAESAGGIO,  
FUNZIONALITÀ E DURABILITÀ  
PER IL PROGETTO  
DI RIQUALIFICAZIONE  
E AMMODERNAMENTO

Paesaggio, funzionalità, durabilità: queste le tre parole chiave del progetto di riqualificazione e ammodernamento del waterfront di Lignano Sabbiadoro, località alla quale si deve, naturalmente, anche la bellezza del risultato dell'intervento, consegnato dopo due anni di lavori alla città in occasione dell'inaugurazione della stagione turistica 2019, proprio nell'anno dedicato al Turismo Lento.

I suoi 8 chilometri di spiaggia dalla sabbia finissima lambiti dal biotopo di rara bellezza delle dune naturali costituiscono un'attrattiva da oltre un secolo: nel 1903 viene aperto il primo stabilimento balneare; a partire dagli anni Venti si sviluppano le infrastrutture a servizio del turismo e negli anni Trenta, per pubblicizzarla al massimo, si conia il felice slogan "Lignano dalla sabbia d'oro", che da allora è diventato tutt'uno con il nome della città. Tuttora Lignano è una meta turistica frequentatissima dell'alto Adriatico, in grado di offrire ai turisti una vasta gamma di esperienze e di servizi. Intervenire nel contesto di Lignano Sabbiadoro significa quindi integrare e armonizzare una serie di specificità ed esigenze particolari ma allo stesso tempo anche comuni a molti waterfront delle nostre coste, tra cui turismo, accessibilità, storia, servizi, sostenibilità ambientale sociale ed economica, natura, paesaggio.

### IL PROGETTO

Il progetto si prefiggeva di coniugare virtuosamente verde e paesaggio, architettura e ridefinizione delle funzioni, mobilità e parcheggi, impianti tecnologici e sottoservizi.

Per questo motivo, nella loro relazione i progettisti specificavano che "Il progetto del lungomare di Lignano Sabbiadoro prefigura un nuovo paesaggio, ove l'elemento vegetale gioca un ruolo chiave, sia in termini di preesistenza (il paesaggio da riconfigurare) che di progetto (il nuovo paesaggio del lungomare)".

Da parte della committenza - il Comune di Lignano Sabbiadoro - si richiedeva ai progettisti che l'intervento garantisse contemporaneamente la massima funzionalità, fruibilità e la massima durabilità dell'intervento, nell'ottica di ridurre al minimo le esigenze e i costi di manutenzione.

Da parte della Soprintendenza la richiesta era di mantenere il peculiare disegno a maglie romboidali delle campiture della pavimentazione storica in calcestruzzo risalente agli anni Venti. Il progetto è stato quindi concepito attribuendo alla pavimentazione del lungomare il compito chiave di ossatura portante di tutto l'intervento, di cerniera tra mare e città e di filo conduttore per assegnare gerarchia alle attività previste: marciapiedi, pi-





Sul lungomare Trieste le nuove pavimentazioni in pietra sono state posate col sistema MAPESTONE, mentre quelle in calcestruzzo effetto lavato sono state realizzate col sistema MAPEI COLOR PAVING®. L'intervento ha vinto il Cresco Award Città Sostenibili 2018 (si veda Realtà Mapei 151).

sta ciclabile, parcheggi, strada carrabile. La pavimentazione è stata composta come un vero e proprio “tappeto urbano”, una trama, capace di dare senso, accogliere e disegnare tutte le necessità funzionali del luogo, utilizzando principalmente due materiali: il calcestruzzo architettonico e la pietra naturale.

Insieme alla completa riqualificazione del verde, la conservazione del patrimonio arbustivo del doppio filare storico del lungomare è l'elemento che nel progetto ricopre l'altro ruolo di protagonista. Un team di progettisti di landscaping, agronomi e tecnici esperti ha collaborato per accertare le condizioni ambientali del luogo, valutare i sistemi più innovativi per preservare le essenze preesistenti e identificare le essenze più idonee da introdurre. I tecnici del verde e quelli delle opere edili si sono quindi trovati ad affrontare le medesime sfide ambientali, legate alla rilevante salinità del luogo e alle severe condizioni climatiche invernali. Per questo motivo, la Direzione Lavori ha deciso di optare per sistemi di posa durevoli e in grado di resistere al gelo e disgelo, ai sali disgelanti e allo spray marino, identificando nei sistemi MAPESTONE e MAPEI COLOR PAVING® la soluzione più idonea.

## LE SOLUZIONI DI MAPEI PER LE PAVIMENTAZIONI DEL WATERFRONT

La pavimentazione consiste in aree realizzate con pietra posata a campiture grigie e chiare alternate a formare un disegno a “scacchiera irregolare”, utilizzata per il marciapiede lato nord e tutte le “piazze” presenti nel progetto, che costituiscono i punti nodali/focali dei flussi di percorrenza, mentre la pista ciclabile e il marciapiede sud sono stati realizzati con calcestruzzo lavato effetto ghiaia a vista. Entrambe le pavimentazioni sono sempre esposte al traffico carrabile e poggiano su sottofondo armato e portante in calcestruzzo.

Per la pavimentazione in pietra delle piazze e dei marciapiedi nord, realizzati con due diversi materiali, il Giallo d'Istria con finitura bocciardata e la Pietra Piasentina con finitura fiammata o bocciardata, i tecnici Mapei hanno proposto l'applicazione del sistema MAPESTONE, studiato per realizzare pavimentazioni urbane in pietra durevoli a costi ridotti e con numerosi vantaggi. Il sistema MAPESTONE infatti offre prodotti in classe di esposizione XF4 e risponde ai requisiti richiesti nella normativa UNI 11714-1:2018 e UNI EN 206-1 per garantire



la durabilità dell'opera. Le pavimentazioni in pietra realizzate con questo sistema non richiedono manutenzione per diversi anni, perché sono resistenti ai cicli di gelo-disgelo, ai sali disgelanti, alla pioggia, e la malta utilizzata non si disgrega ma rimane inalterata nel tempo. Inoltre, sono in grado di sopportare le sollecitazioni meccaniche causate dal passaggio di mezzi anche pesanti e non subiscono pericolosi affossamenti causati dal cedimento strutturale. Per l'allettamento delle lastre di pietra per spessori medi di circa 5 cm è stata utilizzata la malta premiscelata MAPESTONE TFB CUBE, mentre per la realizzazione delle fughe (larghezza media di 5 mm) è stata applicata MAPESTONE PFS2, malta premiscelata per la stuccatura di pavimentazioni architettoniche in lastre, cubetti e ciottoli.

Per il marciapiede sud e la pista ciclabile realizzati in ghiaio lavato, i tecnici Mapei hanno proposto l'applicazione del sistema MAPEI COLOR PAVING®, sistema che permette di progettare e formulare ad hoc la pavimentazione in funzione delle sollecitazioni previste. Nel caso del waterfront di Lignano, l'applicazione del sistema ha permesso di personalizzare l'impasto e gli inerti dello strato superficiale: per il marciapiede sud è stato scelto il color sabbia, ottenendo così l'effetto voluto di imitare la sabbia della spiaggia, mentre per la pista ciclabile e le altre aree sono stati scelti i colori grigio e rosso. Grazie a una variazione di pezzatura dell'inerte a vista e una leggera variazione del mix di colori degli stessi che la compongono sono stati evidenziati i punti di attacco e di differenziazioni tra le parti di pavimento con altra funzione.

**FOTO 1.** Stesura della boiaccia di adesione con PLANICRETE sul retro delle lastre.

**FOTO 2.** Lastra pronta per essere posata su letto di MAPESTONE TFB CUBE.

**FOTO 3 e 4.** Stesura con racla del prodotto per stuccatura MAPESTONE PFS 2.

**FOTO 5.** Particolare della pavimentazione in calcestruzzo effetto lavato appositamente formulato per riprodurre l'aspetto della sabbia della spiaggia.



**SCHEDA TECNICA**

**Lungomare Trieste**, Lignano Sabbiadoro (UD)

**Periodo di costruzione:** primi anni '50

**Anno di intervento:** 2017-2020

**Intervento Mapei:** fornitura prodotti per la realizzazione di pavimentazioni architettoniche in pietra e in calcestruzzo

**Committente:** Comune di Lignano Sabbiadoro

**Gruppo di progettazione:** R.T.P. Proger Spa, Archest srl,

Seste Engineering srl, studio arch. Michielzanatta, arch. Gaetano De Napoli, Geomok srl

**Imprese:** A.T.I (Associazione Temporanea Impresa)

Lungomare Lignano S.C.A R.L., Impresa Polese Spa, Adriacos srl

**Impresa esecutrice pavimentazioni architettoniche in calcestruzzo:** Lithos Pav di Leone Savino

**Impresa di posa della pietra:** Posatori Porfido Meta

sas, Posa Porfidi 3000 srl, Friulpose snc

**Direzione lavori:** Ing. Lucio Asquini (Direttore dei Lavori), geom. Samuele Gialuz (direttore operativo opere edili), p.i. Massimiliano Travagini (direttore operativo impianti tecnologici), arch. Tommaso Michiele e Cristian Zanatta (Direttore operativi artistici), arch. Flavio Trinca (direttore operativo paesaggio), dott. agron. Alessandro Ricetto (direttore operativo opere a

verde, esperto alberature), ing. Moira Picotti (coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione)

**Coordinamento Mapei:** Ivan Carlon, Marcello Deganutti, Giuseppe David, Claudio Azzena, Luca Nordio (Mapei Spa)

**PRODOTTI MAPEI**

Mapei Color Paving®, Mapestone TFB Cube, Mapestone PFS 2, Planicrete

Per informazioni sui prodotti visitare il sito [www.mapei.it](http://www.mapei.it)



## IN PRIMO PIANO

### MAPESTONE TFB CUBE

Malta premiscelata per massetti d'allettamento di pavimentazioni architettoniche in pietra, in classe di esposizione XF4 e XS3, conforme alla norma UNI 11714-1: 2018, ad alta resistenza a compressione, resistente ai sali disgelanti, ai cicli gelo-disgelo e all'acqua di mare. MAPESTONE TFB CUBE è indicato per realizzare sottofondi per pavimentazioni architettoniche in cubetti, ciottoli, smolleri, lastre, masselli ed elementi prefabbricati.



Intervista al geometra Samuele Gialuz, direttore operativo opere edili

## UN PROGETTO CHE UNISCE LA CITTÀ ALLA SPIAGGIA

### Quali vincoli ha posto la committenza per il progetto di riqualificazione e ammodernamento del Lungomare Trieste?

La committenza ha chiesto al gruppo di progettazione di utilizzare materiali che dessero massima durabilità e che avessero bassa manutenzione straordinaria.

### Qual è stata la sfida di questo progetto?

Mantenere le alberature esistenti, creando un sistema di areazione all'apparato radicale dei pini marittimi, in modo da migliorare anche la stabilità degli stessi. Inoltre, è stato estremamente complicato ricostruire la pavimentazione a rombi in calcestruzzo armato con il sasso e la rete metallica (così come prescritto dalla Sovrintendenza) e identificare la miscela più idonea per simulare con il calcestruzzo lavato ghiaia a vista l'effetto della sabbia che entra nella strada (così come specificato nel progetto).

### Perché i progettisti hanno scelto di realizzare la pavimentazione in pietra e in calcestruzzo lavato?

La strategia urbana per il Lungomare è mirata essenzialmente a ricucire la cesura, in parte congenita e poi nel tempo accentuata, tra la spiaggia e la città, ri-attribuendogli il ruolo di protagonista e di volano per lo sviluppo della città balneare. Il Lungomare doveva diventare il luogo di incontro e osmosi di queste due realtà, e non un semplice punto di passaggio, o addirittura un limite. Tre sono i luoghi che nel progetto vengono considerati attrattori: la testa, la coda (rispettivamente piazza Terrazza a Mare e la nuova piazza di Via Sabbiadoro) assieme a un punto pressoché centrale, costituito dallo slargo corrispondente al Parco Don Bosco. In questi luoghi le funzioni, gli arredi e l'illuminazione ordinatamente distribuiti nel resto dell'area di progetto hanno subito una sorta di modificazione genetica che li renderà distinguibili e fortemente caratterizzati. La scelta dei materiali ha voluto creare pavimentazioni di pregio, ma al contempo molto durevoli, al fine di rafforzare il sistema di intersezione tra spiaggia e città che rappresenta il principale obiettivo del progetto. La pavimentazione in pietra è stata scelta per collegare la città ai principali servizi della spiaggia, avendo un percorso pedonale a nord del Lungomare completamente in pietra, mentre quello a sud in ghiaio lavato di colore giallo, che si leghi alla sabbia della spiaggia. La strada, d'intesa con la Sovrintendenza, è stata realizzata in calcestruzzo con ghiaio e sabbia a vista, per ricordare la pavimentazione storica realizzata nel 1936 come pista di atterraggio per aerei militari.

### Qual è elemento originale o distintivo di questo progetto?

Sicuramente il recupero di tutto l'apparato esistente degli alberi, migliorando la loro vita con il sistema innovativo di areazione dell'apparato radicale, e la migliore stabilità degli stessi con gli ancoraggi delle radici. Sono stati trattati 405 alberi, 29 dei quali sono stati sostituiti (fra caduti per eventi atmosferici o abbattuti per problemi di salute). La previsione a progetto era di sostituirne 40. La scelta di questo sistema innovativo di aerazione ha anche reso possibile la loro contiguità con le pavimentazioni in pietra e in calcestruzzo lavato effetto ghiaia a vista, abbattendo notevolmente la fisiologica emergenza delle radici in superficie a cui si deve, in assenza di tale sistema, la tipica e pericolosa deformazione delle pavimentazioni.

# Pavimenti e rivestimenti resilienti

I RISULTATI DELLA XXXVI RILEVAZIONE STATISTICA SULL'ANDAMENTO DEL SETTORE

**Vinilici semiflessibili e al quarzo**

**Vinilici antisdrucchiolo**

**Vinilici eterogenei**



**Linoleum**

**Gomma**

**Pavimenti sportivi**

Nell'ambito della stretta collaborazione con gli attori del mercato italiano dei resilienti, Mapei ha realizzato anche quest'anno un'indagine sul consumo di questi materiali, che rappresentano uno storico ambito di destinazione dei suoi prodotti.

I risultati del censimento del mercato italiano sono stati presentati lo scorso 20 giugno, presso l'auditorium Mapei di Milano. Si tratta della XXXVI Rilevazione Statistica curata da Mapei che raccoglie ed elabora i dati di questo settore, segnalati in via riservata dai produttori e dagli importatori che operano in Italia. L'indagine, relativa al mercato del 2018, è stata coordinata dal Centro Studi Mapei. Ai fini dell'indagine statistica 2018, il mercato dei pavimenti resilienti è stato ripartito in 12 tipologie di materiali: vinilici semiflessibili e al quarzo, vinilici antisdrucchiolo, vinilici eterogenei, vinilici omogenei, cushion, vinilici autoadesi-

vi, linoleum, gomma, pavimenti sportivi, copripavimenti e passatoie, autoposanti, LVT click.

Il consumo di resilienti nel 2018 è stimato in 9,35 milioni di m<sup>2</sup> e ha registrato una flessione pari allo 0,7% rispetto all'anno precedente. Di seguito si riassume il trend delle principali categorie di prodotto.

I vinilici eterogenei hanno complessivamente ridotto le proprie vendite del 7%, registrando un consumo pari a circa 1 milione di m<sup>2</sup>, con un'incidenza dell'11,4% sul mercato dei pavimenti resilienti. Le flessioni più marcate si sono evidenziate negli eterogenei LVT, che patiscono la "cannibalizzazione" da parte degli LVT click.

Anche i vinilici omogenei, che con vendite pari a 1,3 milioni di m<sup>2</sup> pesano per il 15% sui volumi del mercato, hanno registrato nel 2018 una flessione delle quantità vendute. La contrazione dei

consumi si valuta nell'8,7% ed è legata al modesto andamento degli investimenti in edilizia ospedaliera, principale ambito di destinazione di questi materiali.

Nel 2018 le vendite di cushion si sono attestate su quasi 1 milione di m<sup>2</sup>, con un'incidenza dell'11,3% sul mercato italiano dei pavimenti resilienti. Lo scorso anno i cushion hanno registrato una contrazione complessiva dei consumi pari al 5,4%. La flessione più intensa si registra sui materiali di altezza 4 metri ed è legata anche alla loro maggiore difficoltà di movimentazione rispetto ai cushion di altezza inferiore.

La dimensione del mercato della gomma nel 2018 è stimata in circa 1,1 milioni di m<sup>2</sup>, stabile rispetto all'anno precedente.

I copripavimenti e le passatoie rappresentano una importante categoria di pavimento resiliente distribuito in Italia, con un peso pari al 13% sul totale. Lo scorso anno le vendite di questi prodotti hanno

# in Italia

**Ai fini dell'indagine  
statistica 2018,  
il mercato  
dei pavimenti resilienti  
è stato ripartito  
in 12 tipologie  
di materiali**

**Vinilici  
omogenei**

**Cushion**

**Vinilici  
autoadesivi**



**Copripavimenti  
e passatoie**

**Autoposanti**

**LVT click**

registrato una contrazione dell'1,6%, che è sostanzialmente in linea con il calo medio del mercato dei pavimenti resilienti in Italia.

Le vendite di autoposanti si sono attestate nel 2018 su 585.000 m<sup>2</sup> e hanno registrato una netta crescita rispetto all'anno precedente. Lo sviluppo dei consumi può essere motivato dall'utilizzo di questi materiali negli uffici e nel settore ripristino.

Il mercato italiano degli LVT click si valuta in 1,6 milioni di m<sup>2</sup>. Gli LVT click sono la principale categoria di pavimento resiliente venduto in Italia; l'incidenza sui volumi di mercato sfiora il 19%. La crescita dei consumi nel 2018 è pari all'8%. Semplicità di installazione, bellezza dei materiali e possibilità di utilizzo in molteplici settori sono tra i fattori alla base del successo di questi prodotti, che negli anni hanno sottratto quote di mercato ad altre tipologie di pavimentazione, tra le quali i laminati e

il parquet.

La tabella seguente riassume l'andamento delle diverse tipologie di pavimentazioni in Italia. Il mercato totale dei pavimenti nel 2018 è stimato in circa 144,4 milioni di m<sup>2</sup> e ha registrato una flessione pari all'1,3% rispetto all'anno precedente.

La ceramica incide per una larga maggioranza sul consumo di pavimenti, assumendo una dimensione pari a quasi 90 milioni di m<sup>2</sup> e un peso pari a circa il 62% sul mercato totale. Si stima che lo scorso anno il mercato si sia contratto dell'1,4%. Il mercato italiano dei pavimenti in legno si valuta in 9,2 milioni di m<sup>2</sup> e nel 2018 ha registrato una crescita del 2% rispetto all'anno precedente.

In base alle statistiche dell'associazione dei produttori, nel 2018 le vendite di laminati in Italia sono state pari a 9,3 milioni di m<sup>2</sup> e hanno conseguito una contrazione pari allo 0,9% rispetto all'anno precedente. Sulla lieve flessione nelle vendite

dei laminati può aver influito anche la concorrenza esercitata dagli LVT click, in particolare nel settore alberghiero e nei centri commerciali.

Il mercato italiano dei pavimenti tessili è valutato in 3 milioni di m<sup>2</sup> e lo scorso anno ha registrato un incremento pari al 5%. Sulla variazione del mercato hanno influito alcuni grandi cantieri, legati oltre che all'edilizia tradizionale anche al settore navale.

In Italia il consumo di materiali lapidei a pavimento nel 2018 è pari a circa 24,2 milioni di m<sup>2</sup>. Si ritiene che lo scorso anno il consumo abbia registrato una flessione di circa il 3% rispetto al 2017.

La tabella riporta le stime sull'andamento del mercato dei rivestimenti in Italia. Nel complesso, lo scorso anno i consumi hanno raggiunto una dimensione pari a 34,7 milioni di m<sup>2</sup>, registrando una contrazione del 2% rispetto al 2017.

La ceramica pesa per il 53% sui consu-

mi totali e, come detto in precedenza, si stima che il mercato nel 2018 abbia registrato una flessione dell'1,4%.

Il mercato italiano di carte e carte viniliche nel 2018 si valuta in 10,2 milioni di m<sup>2</sup> e viene stimato in flessione del 3% rispetto al 2017. L'incidenza di questi materiali sul mercato dei rivestimenti è pari a circa il 29%.

Il consumo di materiali lapidei a rivestimento è pari a 4,3 milioni di m<sup>2</sup>, in flessione del 3,3% rispetto al 2017.

Il consumo di materiali resilienti a rivestimento è contenuto e si valuta in 629.000 m<sup>2</sup>. L'incidenza sul totale dei rivestimenti è prossima al 2%. La crescita dei consumi si valuta nel 6,8%; l'andamento positivo è stato influenzato dalla realizzazione di specifici cantieri nel corso del 2018.

In seguito all'analisi dei risultati della rilevazione, il convegno è proseguito con una valutazione dell'attuale congiuntura e delle prospettive dell'edilizia italiana. Nel 2018 gli investimenti in costruzioni in Italia hanno evidenziato una crescita stimata in circa il 2%. Si è registrata una timida ripresa degli investimenti in nuove case e una buona crescita del mercato della ristrutturazione residenziale, che è la componente più importante dell'edilizia nazionale. Anche gli investimenti in immobili di tipo industriale, logistico, commerciale e in uffici hanno mostrato lo scorso anno segnali di sviluppo. Al contrario, il mercato delle infrastrutture e quello dell'edilizia scolastica e ospedaliera hanno accusato ancora una dinamica recessiva. Nei primi mesi del 2019 l'edilizia abitativa e di tipo non residenziale ha continuato a fornire segnali incoraggianti, che si sono tradotti in una crescita moderata nel consumo dei materiali da costruzione.

Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei SpA, ha confermato nel corso del convegno i segnali di ripresa del mercato italiano delle costruzioni e l'ottimo andamento del Gruppo Mapei nel 2019, sia sul mercato nazionale che sui principali mercati internazionali. La tenuta del quadro politico ed economico è il principale fattore di incertezza che potrebbe ostacolare lo sviluppo dell'industria nazionale delle costruzioni. In assenza di un netto peggioramento della congiuntura, vi sono infatti le condizioni affinché l'edilizia possa ripartire, così come già avvenuto in molti mercati europei.

Nel corso del convegno si sono analiz-

## IL MERCATO DEI PAVIMENTI IN ITALIA

	2017	%	2018	%	Var. %
Ceramica	91.222	62,3	89.945	62,3	-1,4
Legno	9.020	6,2	9.200	6,4	2,0
Laminati	9.365	6,4	9.282	6,4	-0,9
Tessili (moquettes e agugliati)*	2.857	2,0	3.000	2,1	5,0
Materiali lapidei	25.054	17,1	24.225	16,8	-3,3
Resilienti	8.826	6,0	8.721	6,0	-1,2
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>146.344</b>	<b>100,0</b>	<b>144.373</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,3</b>

Fonte: Elaborazione Dati Mapei - \*esclusi agugliati fieristici "usa e getta" (valori in migliaia di m<sup>2</sup>)

## IL MERCATO DEI RIVESTIMENTI IN ITALIA

	2017	%	2018	%	Var. %
Ceramica	18.684	52,7	18.422	53,0	-1,4
Carte e carte viniliche	10.500	29,6	10.185	29,3	-3,0
Vinilici omogenei ed eterogenei	589	1,7	629	1,8	6,8
Materiali lapidei	4.421	12,5	4.275	12,3	-3,3
Varie	1.250	3,5	1.238	3,6	-1,0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>34.444</b>	<b>100,0</b>	<b>34.749</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,0</b>

(valori in migliaia di m<sup>2</sup>)

zati anche i trend del mercato europeo delle pavimentazioni nel quale, a differenza dell'Italia, i pavimenti tessili e resilienti assorbono la maggioranza dei consumi. Nel 2018 i pavimenti vinilici sono stati la tipologia di pavimentazione che ha registrato il migliore andamento a livello continentale. Il consumo di pavimenti vinilici è cresciuto, infatti, di oltre il 13%, un incremento che è stato ottenuto erodendo quote di mercato ad altri tipi di materiali, ed in particolare ai laminati. Se l'Italia dovesse recepire, almeno in parte, le tendenze che stanno caratterizzando il mercato europeo, vi sarebbero ottime prospettive di crescita per i consumi nazionali di resilienti.

Angelo Nobili, Corporate Director della linea resilienti, ha confermato ai partecipanti al convegno la centralità per Mapei della collaborazione con gli attori del mercato. Il rapporto con i produttori di resilienti si articola su tre direttive principali: sviluppo dei sistemi di posa, formazione e comunicazione. Mapei, attraverso le sue funzioni di product management e di ricerca & sviluppo, è impegnata nella realizzazione dei più moderni sistemi di installazione, che permettano di esaltare le caratteristiche dei materiali resilienti. La formazione degli applicatori è, inoltre, una

priorità per Mapei e si esplica attraverso numerosi corsi, tenuti su tutto il territorio nazionale. Il gruppo Mapei, attraverso i suoi molteplici canali di comunicazione, intende sostenere e promuovere il settore dei resilienti, evidenziando le qualità e le peculiarità di questi materiali. Mapei continua quindi ad investire fortemente nel settore, confermando di essere il partner privilegiato degli attori del mercato italiano dei resilienti.



### PAVIMENTI RESILIENTI IN ITALIA XXXVI RILEVAZIONE – INDAGINE STATISTICA 2018

**Le seguenti società hanno partecipato attivamente alla rilevazione statistica 2018, fornendo i dati per la ricerca. Le ringraziamo per la gentile collaborazione.**

Agenda Srl - Alto But Moquettes Sas - Artigo Spa - Forbo Resilienti Srl - Formar Srl - Gerflor Spa - Kobel Srl - Interface Flooring Corporation Srl - Liuni Spa - Tarkett Spa - Unilin Italia Srl - Virag Srl.

**Francesco Doria.** Responsabile Centro Studi Mapei

# L'ADESIVO UNIVERSALE ALL-IN-ONE

## IL MEGLIO DEL MEGLIO

**NEW**



Dai laboratori R&S Mapei nasce **Ultrabond ECO V4 EVOLUTION**, il nuovo adesivo universale "ALL-IN-ONE" per incollare **tutti i tipi di pavimenti e rivestimenti resilienti**, ideale per la posa di LVT modulari. Rapido e forte tack iniziale, tempo aperto molto lungo, buona stabilità dimensionale, adesione finale forte e tenace: **le migliori performance in un'unica formula**. Fai la differenza con Mapei, il tuo partner per costruire.

**È TUTTO OK, CON MAPEI**



# 4Bild On Top tour

CON MAPEI SUL DUOMO DI MILANO ALLA SCOPERTA DELL'ECCELLENZA E DELLO SKYLINE DELLA CITTÀ



All'evento 4Bild On Top tour del 30 maggio erano presenti, da sinistra, Marco e Veronica Squinzi e Francesco e Chiara Freri.

Lo scorso 9 maggio a Seregno (MB), l'apertura del quattordicesimo punto vendita 4Bild - il primo franchising italiano della distribuzione di materiali da costruzione - ha visto una grande affluenza di persone e una vera e propria festa con musica, luci, performances artistiche e acrobatiche e gastronomia "street food".

L'evento è stato anche la prima delle 9 tappe di 4Bild On Top, un tour incentrato sugli edifici a sviluppo verticale che, imprimendo la propria immagine allo skyline di Milano, esprimono la forte tensione all'innovazione e la dimensione internazionale della città.

L'occasione unica per iniziare questo viaggio è stata offerta da Mapei che, il 30 maggio, insieme alle consociate del Gruppo Vaga e Polyglass, ha sostenuto l'iniziativa partendo dall'icona della città, il Duomo di Milano. Gli ospiti invitati sulle Terrazze del Duomo hanno goduto di uno spettacolo unico al mondo.

Un aperitivo con una vista mozzafiato sulla città che ha fatto scoprire agli invitati qualcosa di più di Milano e delle peculiarità del suo sviluppo architettonico che vede protagonista Mapei, tra i Grandi Donatori della Veneranda Fabbrica del Duomo, e associa la propria

storia, lunga oltre 80 anni, al più importante simbolo di Milano.

Ricordiamo infatti che Mapei ha aderito al progetto "Adotta una Guglia. Scolpisci il tuo nome nella Storia", sostenendo così il restauro delle 135 guglie del Duomo, la cui storia è da sempre legata alla generosità di grandi famiglie e illustri mecenati.

4Bild On Top prevede visite esclusive a edifici storici e contemporanei, vere e proprie pietre miliari dello sviluppo urbano: dalle Terrazze del Duomo a Porta Nuova, dalla Torre Branca di Giò Ponti ai tetti della Galleria Vittorio Emanuele, dalle mura merlate del Castello Sforzesco a CityLife.

La serie di eventi sviluppa il tema dell'ec-

cellenza: dei partner, dei materiali e della clientela. Il progetto gioca con il significato del termine "Top", nell'accezione della qualità. L'idea di 4Bild è stata coinvolgere chi è "on top" nel mercato delle costruzioni per sottolineare il servizio professionale e specializzato dei loro punti vendita, dove sono presenti grandi marchi come Mapei.

Ai due eventi di Seregno e Milano, Mapei ha presentato anche il tema - molto caro a tutto il Gruppo - della sostenibilità come driver di processo. Mikaela Decio (nella foto in alto), responsabile environmental sustainability del Gruppo Mapei, ha spiegato l'impegno del Gruppo nell'adottare un processo sostenibile come linea aziendale.

## L'OFFERTA EDILE DI 4BILD



4Bild è il primo franchising nel panorama della distribuzione di materiali edili. Le rivendite affiliate si dividono in 4Bild Point per i materiali di base e 4Bild Casa per le finiture per la casa. Nata nel 2006 per proporre un nuovo modello di offerta in grado di ridisegnare gli equilibri tra distributori e produttori, l'intera catena è oggi una realtà che distribuisce circa 400 marchi, animata da oltre 80 collaboratori che si occupano non solo dei circa 50.000 articoli in catalogo, ma anche di tutte le attività connesse, dalla consulenza pre-vendita all'assistenza post-vendita, dalla formazione alla comunicazione all'organizzazione degli eventi.



# Innovazione e offerte “su misura” per crescere

PARLA GIUSEPPE FRERI, PRESIDENTE DI FEDERCOMATED (FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti MATERIALI DA COSTRUZIONE EDILE)

**Il comparto edile sta attraversando uno dei periodi più difficili, con gli investimenti del 60% inferiori rispetto al 2008. Come vive questo momento il settore dei commercianti edili che rappresenta?**

Federcomated, associata a Confcommercio Imprese per l'Italia, rappresenta sul territorio nazionale circa 8.000 aziende (di cui 4.500 associate), con 70.000 addetti e 18 miliardi di euro di giro d'affari. Il settore delle costruzioni contribuisce al 10% della composizione del Pil. Il 38% del valore degli investimenti in costruzioni è dato dalla riqualificazione del patrimonio abitativo. Secondo i dati del Cresme, su 167 miliardi di euro il 73% è dato da ristrutturazione e riqualificazione. Abbiamo davanti uno scenario con grandi opportunità e si stima una crescita anche grazie alle detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione e di riqualificazione energetica degli edifici. Quest'anno non sono state registrate chiusure, ma accorpamenti d'impresa, e le previsioni degli andamenti di mercato ci danno fiducia. Nei prossimi 10 anni Milano attirerà 13,1 miliardi di investimenti nell'immobiliare. La sfida sarà quella di orientare questa trasformazione attraverso tre valori: sostenibilità, inclusione e accessibilità, in tre parole il futuro della città.

Il mondo delle costruzioni è al centro di uno sviluppo urbano che passa dall'innovazione di progetto e arriva alla messa in opera qualificata di prodotti certificati. Noi rivenditori di materiali da costruzione siamo al centro e a noi spetta il compito di mettere in rete tutti gli attori della filiera.

**Ci sono esperienze di altri Paesi che potremmo seguire per uscire da questa situazione che sembra non avere fine?**

Federcomated è presente in Europa, con i 17 Paesi membri di Ufemat. E in Europa stimola l'organizzazione a sviluppare non solo rappresentanza ma la creazione di un modello, che si basa su attività concrete, sulla partecipazione ai tavoli delle Commissioni Europee, e indica un percorso comune per il funzionamento della filiera delle costruzioni negli aspetti più rilevanti che riguardano il presidio territoriale, la qualità dei materiali, l'ecosostenibilità e l'impiego di energia. Certamente i Paesi dove vi è una condizione politica stabile con una visione di futuro sono modelli importanti. Citerei la Spagna, che è riuscita a superare la crisi adottando importanti processi di modernizzazione e puntando sull'edilizia di nuova generazione.

**L'edilizia si sta trasformando. Come si sta attrezzando la distribuzione e come è cambiato e sta cambiando il cliente finale?**

La distribuzione è riuscita ad attuare un processo di modernizzazione con l'avvento di un suo nuovo target, il consumatore finale. Un'utenza che s'informa e richiede un potenziamento di servizio. Le rivendite oggi devono evolversi

per risultare vincenti, informarsi sui nuovi strumenti e utilizzarli per potenziare il proprio business. I rivenditori hanno bisogno di massimizzare il valore di ogni risorsa, attuando approfondite analisi di vendita, informatizzando i processi e la propria azienda. Puntare sul servizio, sulla personalizzazione dell'offerta e sulla relazione ci rende vincenti rispetto alla Gdo. Già nel 2014 Federcomated aveva messo a punto il Manifesto della Distribuzione di Materiali Edili, con 10 valori che rafforzano l'alleanza nella collaborazione tra magazzino e impresa per consegnare all'utenza finale l'opera più corrispondente alle aspettative.

**Oltre alle capacità di spesa ancora limitate, le condizioni di credito tuttora sfavorevoli da parte delle banche continuano a rappresentare il motivo principale della performance debole dell'edilizia. Come si può uscire da questa situazione?**

Il tema del credito è il vero problema della distribuzione. Dalla stabilità dei bilanci delle banche dipende la capacità di erogare credito alle imprese. Il tasso medio dei prestiti che le banche erogano alle imprese è sceso al minimo storico. L'abbassamento delle linee di affidamento è fonte di preoccupazione e dobbiamo lavorare per ottenere una maggior fiducia da parte degli istituti bancari.

Da parte nostra servono attenzione e prevenzione e la capacità di utilizzare linee di garanzia come l'assicurazione sul credito.

**Quali sono le proposte di punta di Federcomated e su quali tavoli in questo momento si gioca il futuro dell'edilizia?**

Sercomated è da 30 anni il tavolo paritetico di incontro tra industria e distribuzione all'interno della filiera delle costruzioni, creato da Federcomated per fornire servizi strategici al proprio mercato di riferimento.

Dobbiamo puntare a una strategia virtuosa che sappia coniugare formazione, ricerca e innovazione in un'ottica di inclusione sociale e tutela dell'ambiente. Sulla formazione, a breve partirà il progetto di Sercomated, realizzato in collaborazione con i colleghi professionali, per formare una nuova figura professionale: Il Progettista Sistemico, un percorso formativo in sistemi costruttivi per la riqualificazione e l'efficientamento degli edifici. In ambito sociale, il progetto "Adotta una scuola", prevede che il distributore di materiali edili diventi tutor di una scuola del suo territorio, per consigliare al meglio gli istituti scolastici italiani sui temi della sicurezza e riqualificazione. Sarà necessario lavorare in sinergia per mettere in atto un processo di economia circolare e, in quest'ambito, Federcomated sta lavorando a un progetto che trasforma il rifiuto edile in prodotto circolare.

## FEDERCOMATED

Federcomated, la Federazione Commercianti Cementi Laterizi e Materiali da Costruzione Edili, costituita nel 1983 e che aderisce a Confcommercio, rappresenta, tramite le Ascomed, le Associazioni Provinciali di Commercianti di Materiali Edili, il sistema di rappresentanza unitario nazionale delle imprese di distribuzione di prodotti e materiali da costruzione per l'edilizia.

La Federazione, la cui presidenza attuale è di Giuseppe Freri, conta circa 4.200 aziende associate - su un totale oltre 8.000 imprese presenti nel settore della rivendita edile - per un valore di mercato di circa 18 miliardi di euro.

1

# Il Mapei Football Center è per tutti

NATO PER PROFESSIONISTI, APERTO ANCHE AGLI AMATORI. IL "TEST-EVENT" CON IL BELGIO UNDER 21

Il Sassuolo è l'unica società professionistica italiana della Serie A che si è costruita un suo centro per gli allenamenti consentendone l'utilizzazione anche al pubblico. L'accesso per la pratica calcistica anche amatoriale non lo consentono nelle loro strutture d'allenamento club metropolitani plurititolati in Italia e all'estero.

Il Sassuolo Calcio lo consente, chiaramente con pianificazione programmata, ed è un primato. Il club di patron Giorgio Squinzi ha da poco inaugurato il Mapei Football Center nell'area Cà Marta di Sassuolo. E così, chi pratica football anche solo per diletto potrà calcare le stesse scene dei professionisti di Serie A grazie a un accordo tra Sassuolo Calcio e Comune di Sassuolo. "Nel pieno rispetto degli accordi – spiega Andrea Fabris, segretario generale del Sassuolo – il pubblico potrà utilizzare nelle ore serali il campo con fondo di sintetico. Sempre col Comune verranno studiate soluzioni o organizzati tornei al "Mapei Football Center" per squadre di cittadini

sassolesi oppure per società calcistiche della zona, magari anche col coinvolgimento del Sassuolo Calcio".

È un "football center", tuttavia potrà ospitare eventi d'altro genere: "Sempre su suggerimento e con la collaborazione del Comune di Sassuolo – prosegue Fabris – il centro di Cà Marta potrebbe anche ospitare eventi di carattere sociale".

Il "Mapei" di Cà Marta viaggia a elevato regime di giri. "Il Sassuolo di Serie A - continua Fabris - si allena in particolare nei campi 1, 2 e 3. Osservando l'ingresso principale, si tratta dei campi sulla sinistra. Gli allenamenti invernali si svolgeranno sul campo con le serpentine per il riscaldamento. Il terreno riscaldato sarà anti-ghiaccio e anti-neve, quindi ci si potrà allenare correndo minori rischi. Teoricamente dovrebbe diminuire il numero degli infortuni. Le nostre squadre giovanili invece si alleneranno sul campo grande a destra col fondo sintetico e la tribuna e su altri due campi. Abbiamo in tutto 21 squadre maschili e femminili partendo dai giovanissimi fino alla Se-



**45.000** M<sup>2</sup>  
SUPERFICIE TOTALE  
DI TUTTO L'IMPIANTO  
SPORTIVO (INCLUSI  
DUE CAMPI ESISTENTI)

**6.097** M<sup>2</sup>  
SUPERFICIE TOTALE  
EDIFICIO

**6** CAMPI DA GIOCO

rie A. Il piano ottimale di utilizzazione di campi, palestra, ambulatori e strutture per i test delle giovanili è in via di definizione".

## BELGIO-MAPEI, AMORE ANTICO

La prima squadra che si è allenata al "Mapei" dopo l'inaugurazione (avvenuta il 10 giugno) è stata la Nazionale del Belgio Under 21 partecipante alla fase finale del Campionato d'Europa. È la squadra del commissario tecnico Johan Walem, noto in Italia per aver giocato con le maglie di Udinese, Parma,



Gabriele Gravina, presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

## GRAVINA: "UN'ECCELLENZA DEL SETTORE"

Gabriele Gravina, 65 anni, presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio, è tra gli estimatori del nuovo Mapei Football Center.

### Presidente Gravina, che cosa ne pensa del nuovo centro per gli allenamenti creato dal Sassuolo?

"È una vera e propria eccellenza del settore. Un'area funzionale, moderna e sostenibile, nella quale sono ben chiare, anche visivamente, le strategie del club

con la massima attenzione alla prima squadra, ovviamente, ma anche al settore giovanile e al settore femminile. Una caratteristica molto bella è la posizione dell'edificio centrale, con la sede e tutte le strutture a servizio delle squadre che, affacciandosi direttamente sui campi, consente una visuale perfetta su tutte le aree dedicate al gioco. Quasi un monito per ricordarsi che tutto è in funzione dell'attività sportiva".



**8** SPOGLIATOI

**56** DOCCE

**2** PALESTRE

**2** LOCALI  
FISIOTERAPIA

**2** VASCHE  
CRIOTERAPIA

**1** PISCINA  
FISIOTERAPICA

**170** POSTI A  
SEDERE IN TRIBUNA

**50** NUOVI ALBERI

**300** ML  
NUOVE SIEPI

**135** ATLETI

**34** TECNICI E STAFF

**8** FISIOTERAPISTI  
E MEDICI

**50** POSTAZIONI  
UFFICI

**10** MANUTENTORI

Torino, Catania. Sui campi di Cà Marta si sono allenate giovani speranze già nel mirino di importanti club europei.

“Siamo lieti di aver messo a disposizione di una Nazionale la nostra struttura”, sostiene Fabris. Avere il Belgio come prima squadra ospite al nuovo Mapei Football Center può essere di buon auspicio. Belgio-Mapei è infatti un amore antico. È nato all'epoca della squadra ciclistica Mapei e i belgi Museeuw, Steels, Vandenbroucke, Merckx e Peeters hanno regalato a patron Squinzi gioie immense”.



La Nazionale del Belgio Under 21 è stata la prima squadra ad allenarsi al Mapei Football Center dopo l'inaugurazione.

**Il Mapei Football Center in certi casi sarà accessibile ai cittadini di Sassuolo per la pratica del calcio. Molti sportivi anche a livello amatoriale potranno giocare e divertirsi su campi normalmente utilizzati da professionisti di Serie A, e nella storia recente è la prima volta che si verifica. Cosa ne pensa?**

“È un'ottima iniziativa per legare sempre di più la Società al suo territorio di

riferimento. Il calcio nel suo complesso ha grandi responsabilità verso la società civile, da cui trae linfa ma verso la quale deve riconoscere entusiasmo, gioia e rispetto. La partecipazione, a tutti i livelli, è un valore che il mondo calcistico deve difendere e accrescere”.

**Quali sono le sue considerazioni in generale sulla filosofia del Gruppo Mapei?**

“Il Gruppo Mapei investe in maniera importante nel mondo del calcio e per questo dobbiamo solo ringraziarlo. Lo fa rispettando principi di equilibrio e competitività che non prescindono dalla valorizzazione dei giovani e dall'investimento nelle infrastrutture. Lo stadio di proprietà e il centro sportivo ne sono un chiaro esempio. È in linea quindi con quanto sostiene la Figc per lo sviluppo di tutto il calcio italiano”.

## 2

# Mapei Football Center

## IL PROGETTO

LE LINEE GUIDA DEL PROGETTO  
ARCHITETTONICO FIRMATO  
DA ONSITESTUDIO

Dopo uno stadio di proprietà - il Mapei Stadium - il Sassuolo Calcio dal 10 giugno ha la sua nuova casa: è il "Mapei Football Center". "Una struttura di eccellenza nel campo dell'impiantistica sportiva - ha dichiarato Giorgio Squinzi - e un supporto alla prima squadra e ai giovani, così come un punto di incontro con i tifosi e il territorio attraverso le molteplici iniziative e i progetti di integrazione che il Sassuolo Calcio vi organizzerà".

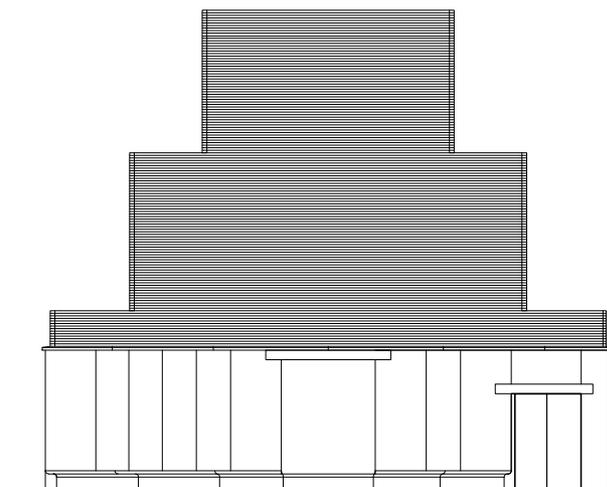
Grazie alla sinergia con Mapei, il Sassuolo Calcio ha realizzato in breve tempo una struttura con 6 campi da gioco, di cui uno con tribuna coperta, che vedranno convivere gli allenamenti della Prima Squadra e del Settore Giovanile, un edificio principale direzionale e due edifici minori di servizio.

### TRADIZIONE E INNOVAZIONE PENSANDO AL PAESAGGIO

Il progetto è curato da Onsitestudio con la collaborazione dello Studio Giorgetta Architetti Paesaggisti e fonda le sue premesse nel rapporto con il paesaggio agricolo aperto e pianeggiante, inserendo nel contesto l'edificio come un grande elemento orientato, come un decumano nella stessa direzione della centuriazione, dei campi agricoli e ora dei campi sportivi.

Il progetto, usando forme e tipologie dell'architettura storica (le barchesse, i porticati, gli arretramenti, l'uso della simmetria, i mattoni, le proporzioni, i dettagli delle facciate) torna a guardare il presente come parte integrante di una tradizione e di una ricerca collettiva. Il riferimento tipologico è agli elementi in

**SOTTO.** Le foto delle strutture che hanno ispirato gli architetti. Da sinistra, la facciata principale di San Petronio a Bologna, il calcio storico fiorentino in Piazza Santa Croce a Firenze e la maquette del progetto. In basso a destra, un'immagine del fotografo Luigi Ghirri.



Progetto Nord - ingresso



linea, fondati sulla ripetizione di strutture in mattoni delle grandi architetture agricole di servizio, come le barchesse, o le antiche fabbriche di ceramiche di questa zona oppure ai tipi degli edifici sportivi dell'antichità greca e romana che si disponevano longitudinalmente sul bordo dei campi.

### CONSUMARE MENO SUOLO POSSIBILE

L'edificio costituisce una presenza calma, visibile da grande distanza, landmark riconoscibile e paesaggistico, dando continuità alla memoria storica del sistema orizzontale dell'ambiente agricolo, attraverso un nuovo significato. Esso entra in relazione con il paesaggio con la sua scala controllata (un'altezza di 12 metri circa), rappresentando perciò uno sfondo discreto alle alberature e lasciando la prospettiva libera dall'edificio verso il canale di Modena e l'orizzonte lontano. L'edificio trova un'eco



nell'immagine del fotografo Luigi Ghirri (Cittanova, 1984) per la sua espressione dell'ambigua e speciale monumentalità di piccole facciate di edifici civili o religiosi isolati e disposti nell'orizzontalità del paesaggio della via Emilia. La facciata Nord è quella principale, dove è posizionato l'ingresso. La facciata è curva per ricevere la luce del sole verso est e ovest, è concava per accogliere le persone e i flussi che arrivano sia dai lati che di fronte. Una panca lungo tutta la curva della facciata definisce una piccola piazzetta con una grande quercia.



Sono 6 i campi da gioco (3 nuovi in erba, 1 nuovo in sintetico, 1 esistente in sintetico riqualificato, 1 esistente in erba).

## SOBRIETÀ NELLA SCELTA DEI MATERIALI

Il progetto dell'interno ha previsto un insieme di materiali che, non richiedendo ulteriori finiture, rappresentano il tono e l'atmosfera "spartana" e sofisticata di spazi come quelli richiesti da questi tipi di programma. Le strutture orizzontali e verticali in cemento armato sono state lasciate a vista, come i solai prefabbricati tipo Predalles. I tamponamenti interni

delle pareti perimetrali e i corridoi di distribuzione principale sono in blocchetti di calcestruzzo cellulare di colore bianco con due finiture: ruvida e levigata lasciati a vista per garantire la durezza della pulizia e l'assenza di manutenzioni necessarie negli spazi di grande percorrenza e affollamento. I pavimenti sono in resina colorata per gli spazi di distribuzione, gli spogliatoi, le fisioterapie, mentre sono in gomma per le palestre, in legno

per gli spazi a ufficio, in ceramica per le zone di servizio e locali tecnici. Le pareti delle zone di servizio sono rivestite in ceramica fino all'altezza di 200 cm, mentre per gli altri spazi sono tinteggiate, a parte le zone di distribuzione e le pareti confinanti con l'esterno, che sono in blocchetti di cemento a vista.

**Giancarlo Floridi e Angelo Lunati.**

Onsistudio



Palestra con pavimento in gomma.



Zone di servizio rivestite in ceramica (di Mosaico+).



Spogliatoio prima squadra con pavimento in resina.

## 3

# Drenaggio all'avanguardia per il campo in erba sintetica

LA SUPERFICIE È STATA TRATTATA CON LA TECNOLOGIA MAPESOIL

Il nuovo campo in sintetico del Mapei Football Center (contrassegnato come campo 1 nella planimetria della pagina precedente) è realizzato con manto di ultima generazione e presenta un sistema di drenaggio all'avanguardia che risponde ad esigenze progettuali assai frequenti, in particolar modo nel caso si debba operare all'interno di contesti urbani fortemente antropizzati e lontani da fonti di approvvigionamento di inerti.

Il campo è stato realizzato su un'area ex-novo e vergine localizzata all'interno dell'antico alveo del fiume Secchia, caratterizzata dal punto di vista geologico dalla presenza di depositi alluvionali in prevalenza ghiaiosi misti a lenti di argille altamente plastiche ed espandenti.

L'intervento di realizzazione del drenaggio del campo ha richiesto pertanto una preliminare fase di scotico con contestuale allontanamento dall'area della

matrice organica del terreno esistente e successiva sagomatura tramite baulatura. Alla base dell'area predisposta è stato quindi installato un geotessile non tessuto in combinazione con apposito elemento di rinforzo sintetico a struttura piana, ovvero una geogriglia biassiale estrusa in polipropilene, che grazie alla resistenza a trazione e l'interazione con il terreno consente un incremento della capacità portante dell'area e soprattutto un miglioramento nella distribuzione dei carichi. Inoltre, la combinazione di geotessile non tessuto e geogriglia biassiale costituisce un geocomposito che unisce alla peculiarità di rinforzo anche la funzione di filtro-separazione propria dei non tessuti (foto 1 e 2).

Successivamente sono stati stesi circa 20 cm di stabilizzato 0-35 mm di origine naturale (eventualmente può essere adottato anche materiale di natura ricic-

clata) di cui circa 15 cm sommitali sono stati stabilizzati con il legante fibrorinforzato MAPESOIL 100 (foto 3).

Sulla superficie trattata con la tecnologia MAPESOIL opportunamente sagomata è stato poi installato un sottotappeto prestazionale drenante in SBR legato con polimero termoplastico, a drenaggio orizzontale ed infine un sistema manto di ultima generazione con intaso prestazionale in gomma elastomerica nobilitata.

L'allontanamento dell'acqua dalla superficie sportiva avviene pertanto "sottopelle", ovvero all'interno del sottotappeto drenante che convoglia il flusso perpendenza alle canalette in calcestruzzo installate sui lati lunghi del campo.

La grande innovazione della stratigrafia adottata per il campo è rappresentata dalla possibilità di evitare per un'area ex-novo l'ingente scavo di sbancamento di oltre 3.500 m<sup>3</sup>, altrimenti necessario per



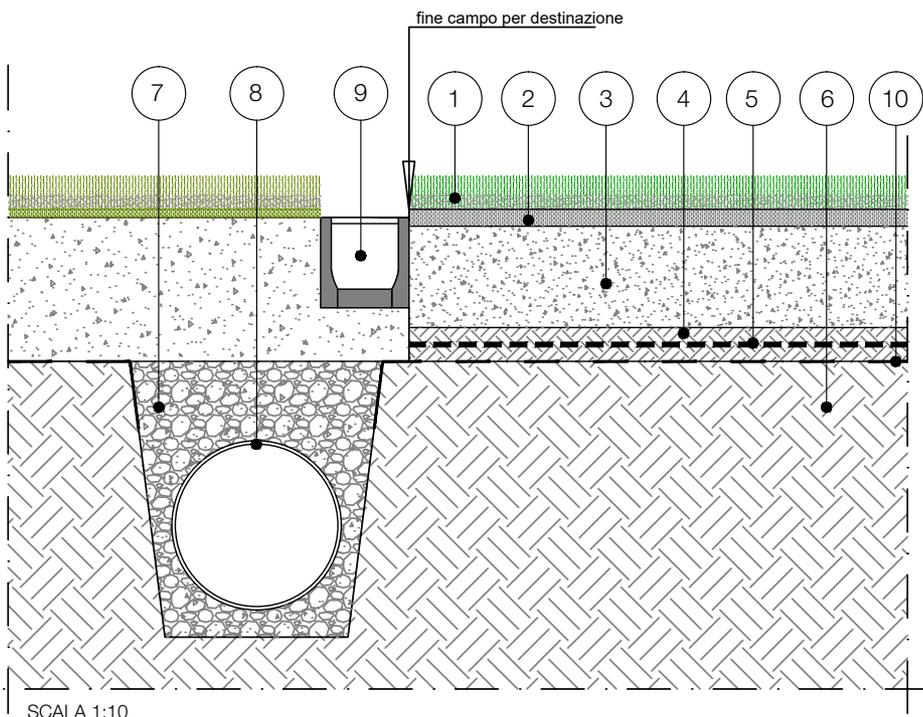
Visione dall'alto: posizionamento geotessile e geogriglia.



Operazione di riporto dell'inerte di riporto.

## REALIZZAZIONE DI CAMPO IN ERBA ARTIFICIALE OMOLOGATO LND

1. Manto erboso artificiale altezza 50 mm
2. Sottotappeto drenante in SBR PENTADRAIN
3. Stabilizzazione dell'inerte di riporto con Mapesoil 100 - 15 cm
4. Inerte di riporto spessore 5 cm
5. Geogriglia in polipropilene biassiale MAC GRID
6. Terreno esistente
7. Pietrisco di rifianco tubazione
8. Tubo primario Ø 250 drenante a 180°
9. Canaletta in cls esterna al campo per destinazione collegata ai pozzetti con griglia antitacco classe B125
10. Geotessile non tessuto



la realizzazione di un drenaggio tradizionale di tipo verticale, con l'apporto di inerti vergini ed il posizionamento della rete di tubazioni di drenaggio. Da segnalare che la soluzione tradizionale con drenaggio verticale avrebbe comportato il transito all'interno del contesto urbano della città di Sassuolo di oltre 400 automezzi adibiti allo smaltimento del materiale di scotico ed all'approvvigiona-

mento del nuovo materiale di cava per la realizzazione degli strati drenanti. Al contrario, la tecnologia MAPESOIL, in combinazione con la geogriglia posizionata al piede della struttura del campo, ha consentito una forte riduzione dello scavo e altresì del materiale di apporto contribuendo al contempo in modo significativo all'aumento della capacità portante dell'area oggetto dell'intervento

e pertanto alla funzionalità della superficie sportiva.

L'innovazione tecnologica al servizio della città di Sassuolo: i cittadini non si sono nemmeno accorti del cantiere.. e ringraziano!

**Elisa Portigliatti**, Corporate Product Manager Sport Line Gruppo Mapei



Spandimento MAPESOIL 100.

## 4

# Dalle coperture alle pitture: prodotti e sistemi integrati

Costituito da un edificio principale che comprende due palestre, gli spazi per la fisioterapia, la sala conferenze, gli uffici, i servizi e i parcheggi, oltre alle attrezzature esterne che offrono 6 campi da gioco il Mapei Football Center è stato realizzato utilizzando l'ampia gamma di prodotti e sistemi dell'azienda. Diamo qui una breve sintesi delle lavorazioni effettuate.

■ Per gli interventi di **impermeabilizzazione** dei locali docce è stata utilizzata la malta cementizia bicomponente MAPELASTIC. Utilizzato anche PUR-TOP SYSTEM, per l'impermeabilizzazione della copertura delle gradonate.

■ Per impermeabilizzare la **copertura della palazzina** è stata scelta la linea MAPEPLAN T, prodotta da POLYGLASS, azienda appartenente al Gruppo MAPEI. MAPEPLAN T è una linea di manti sintetici che grazie ad una esclusiva tecnologia di "multi extrusion coating" è in grado di fornire manti in FPO/TPO dalle elevate prestazioni e durabilità, ottima lavorabilità e saldabilità. In particolare, per la copertura principale è stata realizzata una copertura "cool roof" ad alta riflettanza con stratigrafia composta da: barriera al vapore POLYVAP FIX e POLYVAP FIX AL per le zone più critiche, pannelli isolanti in PUR/PIR e manto

MAPEPLAN T Af B<sub>ROOF</sub> (t2) accoppiato sulla superficie inferiore a feltro non tessuto in poliestere e incollato con adesivi MAPEPLAN ADS 100 e MAPEPLAN ADS 310. I terrazzi intermedi sono stati impermeabilizzati con manto MAPEPLAN T B con armatura interna in velo vetro zavorrato con ghiaia. Tutte le impermeabilizzazioni sono state completate con gli accessori ed i dettagli coordinati MAPEPLAN T.

■ Per l'impermeabilizzazione dei **muri controterra** della palazzina e della tribuna, piano seminterrato o interrato, sono stati ancora utilizzati prodotti





Alcune fasi costruttive della palazzina del Mapei Football Center: in alto, la realizzazione delle superfici con MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT e, in basso, la posa delle piastrelle con KERAFLEX MAXI S1.

STEM 32 che assicura un'elevata resistenza chimica, anche nei confronti degli agenti aggressivi; resiste inoltre all'usura dei mezzi su ruote ed è antisdrucchiolo. Per assicurare buoni livelli di comfort acustico è stato applicato il sistema MAPESILENT composto dal telo MAPESILENT COMFORT, MAPESILENT BAND e MAPESILENT TAPE.

POLYGLASS applicando il primer bituminoso POLYPRIMER HP 45 PROFESSIONAL, la membrana plastostirenica impermeabile prefabbricata EASY LIFT. La protezione del sistema impermeabile ed il drenaggio verticale sono stati realizzati con geocomposito in HDPE tipo POLYFOND KIT DRAIN.

■ Per realizzare i **sottofondi di posa** sono stati scelti la malta premiscelata pronta all'uso a presa normale con ritiro controllato TOPCEM PRONTO, il legante idraulico ad asciugamento veloce TOPCEM e il consolidante MAPECRETE LI HARDENER.

■ Per la realizzazione della **pavimentazione in continuo** delle sale per l'accoglienza e di altri spazi dell'edificio l'architetto ha preferito una finitura continua costituita da ULTRATOP SYSTEM, realizzato con una finitura personalizzata e dedicata al Sassuolo Calcio.

■ Per realizzare le altre **pavimentazioni interne** più soggette all'usura e dove era richiesto un grado di antisdrucchiolo elevato, sono stati applicati il rivestimento epossidico autolivellante con effetto granulare colorato resistente all'abrasione MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT e il sistema epossidico multistrato per pavimentazioni industriali MAPEFLOOR SY-

■ Per la **posa e la stuccatura delle piastrelle** nei diversi spazi sono stati applicati gli adesivi KERAFLEX MAXI S1 ed ELASTOCOLOR e le malte per fughe KERAPOXY e ULTRACOLOR PLUS, queste ultime per garantire la massima resistenza ai lavaggi e igienicità delle superfici.

■ Le **pareti interne** sono state trattate e rifinite con i prodotti della linea DUR-SILITE.

■ Per il **drenaggio dei campi da gioco** sono stati scelti lo stabilizzante MAPESOIL 100 e il legante idraulico MAPESOIL VD (si veda articolo alle pagine precedenti). Per i sottofondi dei campi di calcio sono stati utilizzati anche inerti e MALTAVISTA di Vaga (marchio del Gruppo Mapei).

■ Per **rivestire le aree pedonali** e le tribune è stato applicato il sistema multistrato MAPECOAT TNS RACE TRACK (MAPECOAT TNS PRIMER EPW - MAPECOAT TNS RACE TRACK - MAPECOAT TNS PROTECTION).

■ Infine, nelle docce degli spogliatoi, è stato posato il **mosaico** della collezione Tanticolori Verde (dimensioni 20x20x4 mm), di Mosaico+, consociata del Gruppo Mapei.

## SCHEDA TECNICA

**Mapei Football Center**, Località Ca' Marta, Sassuolo (MO)

**Periodo d'intervento:** 2017 - 2019

**Committente:** U.S. Sassuolo Calcio Spa

## FASI PROGETTUALI (PRELIMINARE, DEFINITIVO ED ESECUTIVO)

### Progetto Architettonico:

Onsitestudio Srl

**Team di progetto:** Angelo Lunati, Giancarlo Floridi; Capo progetto: Cesare Galligani; Paolo Volpetti, Marco Fancelli, Nicolò de Paoli, Veronica Lazzaro, Davide Macchi, Pietro Manazza, Michele Miserotti

**Progetto Strutturale:** Milan Ingegneria Srl, Ing. Maurizio Milan, Ing. Giovanni Molteni, Ing. Marco Lettieri

**Progetto Impiantistico:** Deerns Italia Spa, Ing. Giovanni Consonni, Ing. Giuseppe Dibari, Ing. Riccardo Diaferia, Ing. Davide Bonetto, Ing. Angelo Pollace

**Progetto del paesaggio:** Studio Giorgetta Architetti Paesaggisti

**Consulente strutture sportive:** Dott. Agr. Giovanni Castelli, Dott. Ermanno Rampinini (Mapei Sport), Ing. Elisa Portigliatti (Mapei Spa)

**Consulente progettazione esecutiva serramenti esterni:** Tecnion Consulting Ing. Riccardo Morasso

**Consulente LEED:** Politecnica Ingegneria e Architettura Ing. Ferdinando Sarno

**Immagine:** Arch. Andrea Romano (Mammutlab), Arch. Eugenio Matteazzi (Emaviv)

**Maquette:** Stefano Prina

## FASE DI COSTRUZIONE

**Direzione Artistica:** Onsitestudio srl Team di progetto: Angelo Lunati, Giancarlo Floridi, Cesare Galligani, Paolo Volpetti

**Direzione Lavori:** Milan Ingegneria Srl Ing. Maurizio Milan, Ing. Sergio Ferrero

**Direzione Lavori Impianti:** United Consulting Ing. Stefano Colombo, Ing. Eduardo Nieves, Ing. Diego Nebiolo

**Prevenzione Incendi:** Politecnica Ingegneria ed Architettura Ing. Massimo Cavazzuti

**Consulente LEED:** Politecnica Ingegneria ed Architettura Ing. Ferdinando Sarno

**General Contractor:** Colombo Costruzioni Spa

**Coordinamento Mapei:** Arch. Elena Beretta, ing. Massimo Seregini (Mapei Spa)

Per maggiori informazioni sui prodotti consultare i siti [www.mapei.it](http://www.mapei.it) [www.polyglass.com](http://www.polyglass.com) [www.vagaedilizia.it](http://www.vagaedilizia.it) e [www.mosaicopiù.it](http://www.mosaicopiù.it)

# FRANCESCO CAPUTO: “Sassuolo, miglioriamo insieme”

LA PUNTA CENTRALE È UNA DELLE NOVITÀ NEROVERDI DELLA STAGIONE 2019-20

L'attacco del Sassuolo ha un condottiero in più. È Francesco Caputo, 32 anni, arriva dall'Empoli e nelle ultime stagioni è tra le punte dei Campionati professionistici in Italia che hanno segnato di più. Tra l'altro “Ciccio” Caputo con la maglia dell'Empoli ha vinto la classifica cannonieri in Serie B nella stagione 2017-18 con 26 reti realizzate. Nello scorso Campionato, in Serie A, ha invece siglato 16 gol ed è un bottino importante considerando che li ha segnati senza il supporto di centrocampio e attacco di un club da prime posizioni bensì con la maglia dell'Empoli, che a fine stagione è anche retrocesso. “Ringrazio l'Empoli, col quale ho vissuto emozioni grandi, e ora sono felice di appartenere al Sassuolo”, afferma il pugliese Francesco che esordì in Serie A con la maglia del Bari il 3 ottobre 2010 nel match in trasferta col Genoa. “Il Sassuolo – prosegue Caputo – mi ha fatto subito un'impressione positiva, è una società che non lascia nulla al caso. Sono rimasto favorevolmente impressionato quando ho messo piede nel nuovo Mapei Football Center, sede dei nostri allenamenti: è sicuramente uno dei più belli e funzionali in Italia e attesta ulteriormente che sono approdato in un club importante”.

## Francesco, lei come si definisce tecnicamente?

“Sono una prima punta centrale, ruolo che ho sempre ricoperto. Mi posso adattare a svariati moduli, posso giocare come punta di movimento oppure sfondamento, però sempre dalla posizione centrale. So che dei grandi centravanti, tra i quali Paolo Rossi, in periodi brevi hanno giocato da ala destra. Io sono sempre rimasto al centro”.

## Diversi grandi campioni avevano un piede preferito. Boninsegna



L'attaccante Francesco Caputo, 32 anni, alla conferenza stampa.

## e Riva, ad esempio, segnavano spesso calciando di sinistro. Lei ha un piede preferito?

“Calcio con entrambi anche se il numero maggiore di reti l'ho siglato col destro. Penso che la mia caratteristica principale non sia legata tanto al piede con cui segno o all'efficacia del colpo di testa. La mia caratteristica migliore è la freddezza, non gioco con la foga, non avverto sensazioni d'ansia quando c'è da mettere la palla in rete, e non tiro a casaccio. La freddezza è una dote che molti mi riconoscono”.

## Lei da ragazzino chi sperava di imitare?

“Come tipologia di gioco ho sempre avuto Pippo Inzaghi come riferimento. Pippo era una punta centrale spietata, imprevedibile, che sapeva trasformare

in gol anche l'impossibile. Era anche lui campione di freddezza e hanno ragione gli allenatori che sostenevano che se non era Pippo a cercare il pallone, quasi era la palla che cercava lui. Come professionista da imitare era Alessandro Del Piero il mio preferito, per il suo modo di proporsi in campo e fuori e per la qualità delle sue giocate”.

## Francesco, dal gennaio 2011 a giugno 2018 lei ha sempre giocato in Serie B, seppur con media gol elevata in ogni stagione. Ha dei rimpianti?

“Non ho rimpianti per il passato, guardo avanti con fiducia e non mollo. Uno dei motivi per cui ho scelto il Sassuolo è per disputare a breve o medio termine una competizione continentale. Nella mia carriera, pur segnando molto, non ho



Francesco Caputo  
in allenamento  
al Mapei Football  
Center di Sassuolo.

mai giocato in Europa League o Champions League: sarebbe bello riuscirci col Sassuolo. Già in questa stagione spero di contribuire a suon di gol a qualificare il Sassuolo all'Europa League".

**Dei grandi del passato come ad esempio Bettega, Rossi, Giordano, Pruzzo, Bierhoff, Toni, Hubner e Protti hanno saputo vincere la classifica cannonieri in Serie A e Serie B. Lei per il momento ha trionfato in quella di "B". Se la sente di entrare nella schiera eletta di con l'ha vinta in Serie A e B?**

"Non mi pongo limiti. Rivincere la classifica cannonieri è per me un obiettivo molto importante".

**Il ct dell'Italia, Roberto Mancini, ultimamente in attacco ha spesso utilizzato Quagliarella, classe '83. Ciò le dà fiducia considerando che lei ha 4 anni in meno di Quagliarella? Si sente in corsa per conquistare la maglia azzurra?**

"Meritare la maglia dell'Italia non è un fattore d'età, bensì di rendimento, ed è il campo a parlare sempre. Io sono contento del mio percorso professionale e sono certo che se il mio rendimento sarà elevato e segnerò i gol Mancini mi terrà in considerazione come ha fatto di recente col bravissimo Quagliarella".

Oltre a Caputo, dall'Empoli è arrivato il centrocampista Hamed Junior Traorè (è della Costa d'Avorio) e nella prima fase di mercato il Sassuolo ha altresì acquisito grazie all'Inter, proprietaria dei cartellini, il centrocampista Marco Sala (era in prestito all'Arezzo) e l'arcigno stopper Andrew Gravillon (in prestito al Pescara), francese della Guadalupa. Dal Borussia Dortmund è invece arrivato il terzino destro Jeremy Toljan, che ha passaporto di Germania e Stati Uniti.

**U.S. SASSUOLO**

**NOI SIAMO SASSUOLO**  
CAMPAGNA ABBONAMENTI 2019-2020

MAPEI FOOTBALL CENTER

**MAPEI** [www.sassuolocalcio.it](http://www.sassuolocalcio.it) **Kappa**

# IL MAPEI STADIUM BRILLA CON



## LA SINERGIA SASSUOLO-MAPEI SUPPORTO PER L'UEFA

Il Mapei Stadium di Regg Emilia è la Casa dei grandi eventi e recentemente ha ospitato 4 partite della fase finale del Campionato d'Europa Under 21 per Nazionali di calcio.

L'Europeo 2019 si è svolto con egida Uefa. "Grazie al Mapei Stadium e a chi lo coordina - afferma Andrea Stefani, project leader Uefa al Campionato d'Europa - abbiamo fatto bella figura". L'Uefa ha deliberato l'assegnazione all'Italia dell'Europeo nel 2016. "Nella richiesta avanzata dall'Italia - precisa Stefani - c'era il "Mapei" di Regg Emilia tra le sedi di svolgimento. È stato subito accettato alla luce delle ottime relazioni pervenute in merito alla finale della Champions League 2016 femminile che l'impianto di Regg Emilia aveva ospitato".

### **Stefani, l'Uefa ha comunque chiesto degli interventi?**

"Abbiamo manifestato l'esigenza di avere una tribuna stampa più accogliente, una nuova sala stampa più capiente e una nuova area conferenze soprattutto per interviste. La proprietà del Mapei Stadium ha preparato tutto quanto serviva rendendo l'impianto ancor più bello. È altrettanto vero che l'organizzazione dell'Europeo ha facilitato l'arrivo di finanziamenti governativi per migliorare gli stadi che avrebbero ospitato le partite, ma a prescindere da ciò Mapei e il Sassuolo Calcio hanno brillato per spirito d'iniziativa e voglia di migliorare. Il Mapei Stadium era già molto bello prima e grazie all'Europeo sono state eliminate piccole lacune per cui ora è veramente un gioiello in prospettiva internazionale".

### **IL PROJECT LEADER UEFA È LUI**



Andrea Stefani, 49 anni, è il project leader dell'Uefa nell'organizzazione del Campionato d'Europa Under 21.

È un ex guardalinee internazionale e in terna con Nicola Rizzoli ha arbitrato la finale del Mondiale per nazionali 2014 in Brasile vinta per 1-0 dalla Germania contro l'Argentina. Ora Andrea Stefani è vice di Rizzoli nella commissione designatrice degli arbitri per le partite di Serie A.

# IL CAMPIONATO D'EUROPA



**Lo scarsa affluenza al Mapei per Polonia-Belgio e Spagna-Belgio, le prime due partite del Girone A, è dovuta al fatto che gli italiani principalmente sono tifosi e se gli azzurri non scendono in campo si astengono dall'andare allo stadio?**

“Non è esattamente così e relativamente a Uefa Under 21 Championship ci sono dati inequivocabili. Le partite della fase finale tra Friuli-Venezia Giulia, San Marino ed Emilia Romagna sono state in tutto 21; l'Italia ne ha giocate solo 3, poiché non s'è qualificata per la semifinale. Malgrado l'assenza degli azzurri in ben 18 partite, col calcolo sulle 21 globali abbiamo avuto una media generale di 12.000 spettatori a partita. Purtroppo lo devo evidenziare: a livello locale non ci si è resi conto dell'importanza del Campionato d'Europa. Invece l'assieme Mapei-Sassuolo Calcio è stato straordinario nella collaborazione con l'Uefa”.

**Delle 4 partite di Uefa Under 21 Championship giocate a Reggio la regina per l'afflusso è stata Belgio-Italia. Lei è contento per il risultato favorevole agli azzurri o per altri motivi?**

“A Belgio-Italia i tifosi italiani appostati nei distinti hanno vinto ancor prima che la partita venisse giocata. Durante l'esecuzione dell'inno nazionale belga, la “Brabanconne”, i tifosi italiani hanno applaudito e sventolato le bandiere come fiero riconoscimento. Si è verificato anche quando la Nazionale azzurra ha giocato a Bologna. Eravamo abituati a fischi

o a cori beceri durante l'inno degli avversari, e invece ci siamo trovati dei tifosi disposti ad onorarli. Quegli applausi sono la foto più bella dell'Europeo 2019”.

**Il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, ha più volte sostenuto che ospitare l'Europeo ha garantito un indotto di almeno 30 milioni di euro soprattutto per l'incremento turistico. Lei è d'accordo?**

“Personalmente non ho condotto uno studio diretto sul fenomeno, però credo che siano considerazioni su basi solide, non mi stupiscono affatto e m'inorgoliscono. Mi dispiace che esistano ancora dirigenti e amministratori che non recepiscono l'importanza dei grandi eventi di sport per la promozione del territorio. I grandi eventi hanno capacità d'attrazione notevoli”.

**Lei per quasi tre anni ha lavorato in sinergia con Alessandro Costacurta, presidente del Comitato organizzatore locale del Campionato d'Europa. “Billy” Costacurta, che da giocatore è stato grande con la maglia del Milan, all'Europeo ha avuto un ruolo “onorario” o di responsabilità?**

“Costacurta è una persona squisita. Il suo è stato un ruolo molto operativo. È stato perfetto nel ruolo di coordinamento anche segnalando tempestivamente delle negatività che si potevano eliminare. “Billy” Costacurta merita un voto alto”.

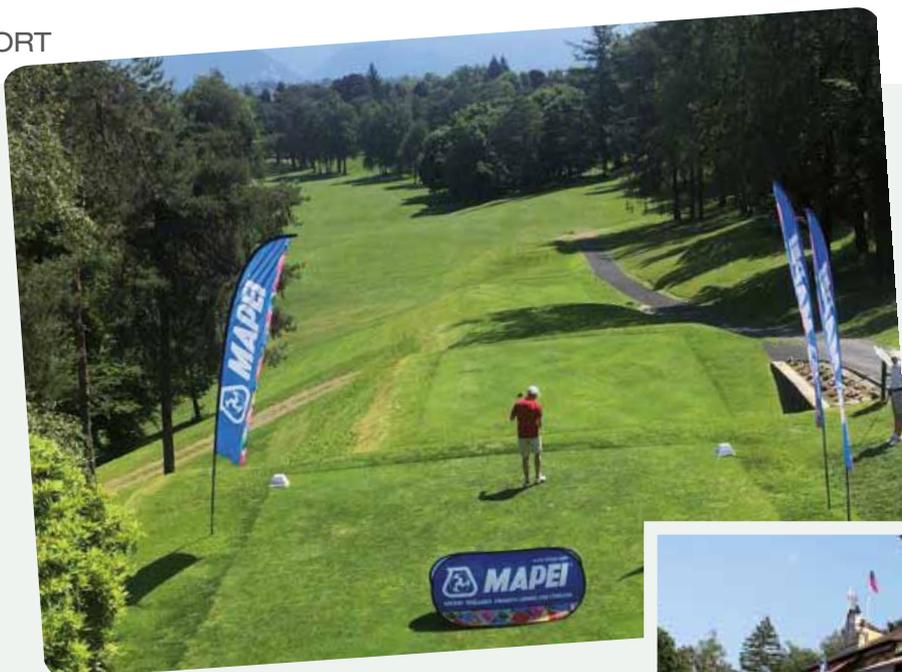
**NELLA PAGINA A FIANCO.** Lo scenario di Belgio-Italia.

**SOPRA.** A sinistra le mascotte di Belgio-Italia, e destra Federico Chiesa in azione.

## IN 20.949 A REGGIO EMILIA PER BELGIO-ITALIA

Il Mapei Stadium di Reggio Emilia ha ospitato 4 partite della fase finale del Campionato d'Europa Under 21. Tre dei match di scena al “Mapei” erano quelli del Gruppo A. Nella prima giornata di “Uefa Under 21 Championship 2019” a Reggio Emilia la Polonia ha battuto 3-2 il Belgio davanti a 4.768 spettatori. Nella seconda il “Mapei” ha ospitato Spagna-Belgio 2-1, con 4.647 presenze. L'afflusso record s'è registrato alla terza giornata con Italia-Belgio 3-1; gli spettatori erano 20.949, come nelle sfide tra Sassuolo e grandi club del Campionato di Serie A. Il tifo del “Mapei” ha trascinato gli azzurri del ct Di Biagio alla vittoria. Italia in vantaggio al 44' grazie a una prodezza del centrocampista Barella, e con bis a cura del centravanti Cutrone al 53'. Il Belgio ha accorciato le distanze al 79' con Verschaeren, e all'ottantunesimo l'attaccate Chiesa ha siglato il gol-sicurezza per l'Italia. Inoltre, a Reggio Emilia s'è svolta la semifinale Spagna-Francia. Davanti a 9.164 spettatori gli spagnoli hanno prevalso 4-1 assicurandosi la finale di Udine per loro vittoriosa 2-1 contro la Germania.

AL GOLF CLUB  
VILLA D'ESTE  
DI MONTORFANO  
LA 2<sup>A</sup> EDIZIONE  
DEL TORNEO  
CHE HA COINVOLTO  
CLIENTI E AMICI  
GOLFISTI DI MAPEI



## Il golf a Villa d'Este

Com'è nella tradizione Mapei, lo sport è il mezzo con il quale vengono trasmessi con efficacia e semplicità i valori che caratterizzano l'azienda.

All'insegna del golf, lo scorso 2 giugno, al Golf Club Villa d'Este di Montorfano (Como), si è disputata la seconda edizione del "Trofeo Mapei" al quale hanno partecipato oltre 120 giocatori tra cui clienti, collaboratori, progettisti e amici golfisti invitati dall'azienda.

Sull'onda dell'entusiasmo verso uno sport che di anno in

anno cresce nel numero di appassionati e praticanti nel mondo, anche Mapei è vicina a questa disciplina davvero per tutti e per tutte le età.

L'età incide ovviamente sulle performance, ma il sistema degli handicap e la possibilità di giocare da postazioni più avanzate per i senior (il campo si accorcia) permette di restare competitivi e confrontarsi sempre alla pari.

Lo spirito di gruppo e di sana competizione che contraddistingue l'azienda può così manifestarsi compiutamente con il golf e la bella giornata di sport e amicizia in riva al Lago di Como ne è stata la dimostrazione evidente.

### LA GARA E I VINCITORI

Negli oltre 90 anni dalla sua fondazione, molti dei personaggi più importanti del golf mondiale sono almeno una volta passati da Montorfano, richiamati dalla bellezza del percorso e della sua clubhouse, in un avvicinarsi di grandi appuntamenti sportivi e mondani. Molte generazioni sono passate, ma mai a Montorfano sono venuti meno lo "spirit of the game", la tradizione, il piacere per un gioco unico e irripetibile. È in questo spettacolare palcoscenico naturale e ricco di tradizione che si è disputato il Torneo Mapei con formula stableford su tre categorie.

Antonio Munafò fa sua la prima categoria con 38 punti, lasciando la seconda piazza ad Antonio Marzetti con lo stesso punteggio.

Sempre più in forma Igor Yarstev che con 43 punti ha la meglio su Simona Sangregorio con 38.

Angelo Abbà è il vincitore della terza categoria con 38 punti, seconda classificata è Marta Fumagalli con 37.

Premi speciali per Wilma Varrone, 1a lady con 37 punti e Francesco Agrati 1° super senior con 37.

La giornata si è conclusa con la premiazione in terrazza seguita da un cocktail party in onore dei vincitori e dei presenti.

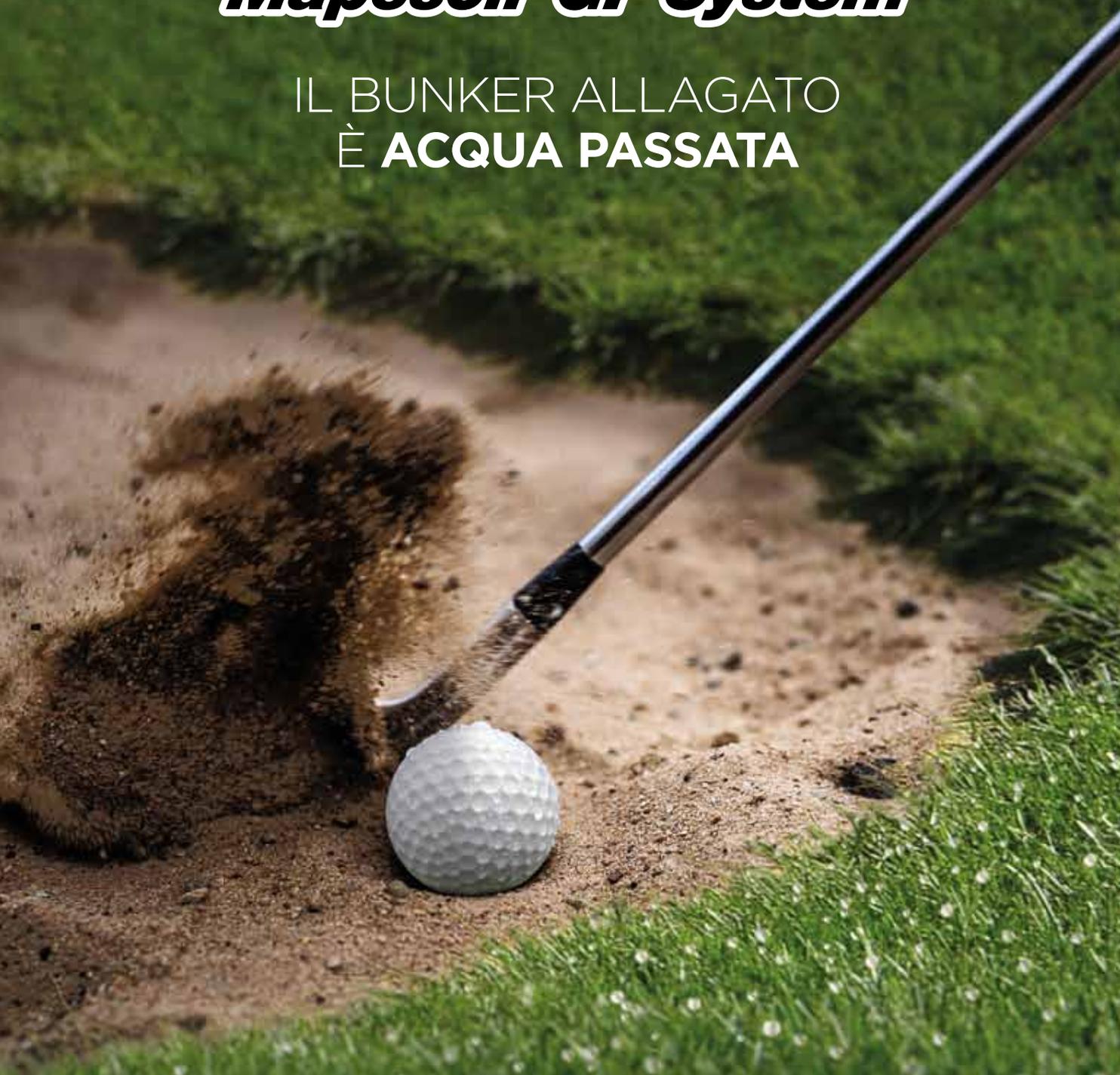


Premiazione finale dei partecipanti al torneo (sopra), al quale ha partecipato anche l'avvocato Laura Squinzi (a destra).



# Mapesoil® GF System

IL BUNKER ALLAGATO  
È ACQUA PASSATA



**Mapesoil GF** è il sistema Mapei per la realizzazione di **bunker** e **percorsi golfistici** ad **elevatissima capacità drenante**. Da oggi la **tecnologia Mapei** consente la praticabilità del campo da golf anche in condizione di terreno pesante.



È TUTTO OK, CON MAPEI



L'IMPEGNO NELLO SPORT

# ReStelvio MAPEI 2019

UN BINOMIO VINCENTE  
PER UN SUCCESSO  
CHE CONTINUA

Le maglie  
2019



Lo sport è un pilastro della filosofia aziendale che ispira Mapei sin dalla sua fondazione e continua a essere elemento concreto e imprescindibile del suo modo di intendere e praticare la sostenibilità.

Non dimentichiamo, infatti, che lo sport permette di superare le differenze, siano esse linguistiche, religiose, culturali, sociali e di creare contesti in cui può essere favorito il dialogo e l'accoglienza. La stessa accoglienza che merita un animale che sta ripopolando le montagne italiane e che è stato scelto come

“animale mascotte” di questa edizione. Grande e maestoso, vero e proprio “re” dei nostri boschi, sulle maglie ufficiali della Re Stelvio Mapei 2019 campeggiava, l'orso bruno. Simbolo della meravigliosa e misteriosa bellezza delle Alpi e della solidità di questa manifestazione - organizzata dall'Unione Sportiva Bormiese e sostenuta da Mapei come Main Sponsor - giunta alla 35ª edizione e con la collaborazione del Centro Mapei Sport di Olgiate Olona che, come ogni anno, nei mesi scorsi ha proposto sul proprio sito a tutti coloro che avevano

intenzione di partecipare alla manifestazione dei programmi di allenamento dedicati a ciclisti e podisti.

Sponsor dell'evento, anche Parco Nazionale dello Stelvio, Banca Popolare di Sondrio, Pirovano (l'Università dello Sci), Colnago e QC Terme Bagni di Bormio.

La manifestazione si è svolta il 14 luglio scorso con la tradizionale salita da Bormio al Passo dello Stelvio e, come di consueto, è stata ripresa da Bike Channel e trasmessa sul canale 214 di Sky in numerose repliche.

+ STELVIO × TUTTI



organized by:

**USB**  
BORMIO



## AMICIZIA E SPORT IN ALTA QUOTA

Una giornata di sole, quella di domenica 14 luglio 2019, ma la temperatura fresca ha reso la salita meno estenuante per i concorrenti, che dalle ore 8.50 sono partiti da via Al Forte scaglionati secondo il gruppo di appartenenza. I 40 tornanti si sono popolati di ciclisti e podisti e la vallata del Braulio è tornata alle sue origini, percorsa dal sudore, dal ritmo lento della fatica, dagli sbuffi e da qualche imprecazione dei quasi

3.000 concorrenti (di cui 1.350 invitati da Mapei).

Trentacinque annate durante le quali la gara ha mantenuto intatto lo spirito di una sfida tra sé stessi e i 2.758 metri di sua Maestà lo Stelvio.

Ma il segno caratterizzante che Mapei ha contribuito a promuovere, è senza dubbio il clima di cordialità e di amicizia che si respira durante il week end dedicato alla Re Stelvio Mapei: dai volontari agli operatori turistici, tutti sono al servizio degli ospiti per far sì che la loro esperienza sia indimenticabile.



Robert Pozar, General Manager di Mapei d.o.o., consociata slovena di Mapei impegnato nella salita per la nona volta.



Un gruppo di amici di Mapei Polska, sempre presenti a ogni edizione.



All'edizione di quest'anno erano numerosi i partecipanti da diversi Paesi.



Il gruppo di Mapei GmbH (Germania).



Presente alla Re Stelvio anche un gruppo di Mapei GmbH (Austria) guidati dalla Marketing Manager Andrea Kapoun.



Un partecipante di Mapei Ukraine entusiasta al traguardo.

## La salita



## La pedalata assistita



### CICLORADUNO "ALDO SASSI"

Quale ciclista non ha mai sentito parlare, non conosce e soprattutto non sogna di percorrere il mitico e impervio Passo dello Stelvio.

Alto, imponente, lo chiamano "Re Stelvio" ed è la strada percorribile più alta d'Europa che, esclusivamente nella stagione estiva, collega Lombardia, Svizzera e Alto Adige.

Una salita leggendaria che di anno in anno richiama sempre più appassionati, la maggior parte dei quali nella categoria "Cicloraduno - Memorial Aldo Sassi" (per ricordare lo scomparso cofondatore del Centro Mapei Sport); a significare che – pur trattandosi di una gara – sempre più persone scelgono la

modalità non agonistica. Affrontando i mitici 40 tornanti sui quali faticò e sudò anche Fausto Coppi c'era – insieme ai 957 clienti e appassionati sportivi provenienti da tutta Italia e dal resto del mondo - anche la squadra nazionale di short track con parecchi atleti e con l'allenatore Nicola Rodigari in prima fila. Presente anche Moreno Gurini che, nonostante il suo handicap, con grande forza di volontà ha spinto la sua e-bike speciale con la sola forza delle braccia. Nella prova maschile, primo posto per Federico Zambelli in 1h20'47" davanti a Alex Andreola (1h21'40") e ad Augusto Duzioni (1h23'12"). In campo femminile il successo è andato a Concettina Alberti (1h43'11) che ha preceduto Arianna Sighel (1h49'00) e Ura Ka Mrak (1h53'24").

### RE STELVIO MAPEI

Riccardo Romani dell'Alta Valtellina Bike ha vinto una grande Re Stelvio Mapei, tenendo il ritmo forsennato del gruppetto di atleti che hanno marciato compatti dall'inizio alla fine e con un attacco sull'ultimo chilometro con cui ha messo a tacere le velleità dei suoi avversari (1h07'06" il suo tempo). Ha preceduto di 20" Stefano Bonanomi (Team MP Filtri) e di 46" Mattia Gaffuri del Team Oliveto. Tra le donne dominio assoluto di Giorgia Bandini del Team Passion Faentina, che ha concluso col tempo di 1h23'58". Seconda piazza per Michela Morsini (TTS) in 1h31'57" e Susan Du Plessis dell'US Bormiese (1h32'50").

### LA MEZZA MARATONA FIDAL E LA CAMMINATA AMATORIALE

La mezza maratona FIDAL ha visto vincere Francesco Mascherpa (Azzurra Garbagnate) col tempo di 1h35'48" nei confronti di Giuseppe Molteni (Atletica Desio), 1h37'32", e di Massimo Galliano (Rota Chiusana), 1h39'46". La valtellinese Mery Ellen Herman (Gp Santi Nuova Olonio) ha vinto la prova femminile in 2h'03'50". Piazza d'onore per Nives Carobbio (Atletica Paratico), 2h04'17", e terzo posto per Laura Brenna in 2h04'44". La gara podistica aperta a tutti ha visto il successo di Gianni Colzada, 2h10'18", in campo maschile e Marta Chmiela, 2h42'06", in campo femminile.



## L'arrivo!



## La premiazione



## Il golf

### 15° TROFEO MAPEI DI GOLF

In occasione della Re Stelvio Mapei si è svolta anche la tradizionale gara di golf sul campo "La Fornace" del Golf Club di Bormio, il 15° Trofeo Mapei, con formula 18 buche stableford 2 categorie. In una gara che è diventata un appuntamento ormai tradizionale per il Golf Club di Bormio e cresciuta nel tempo per numero di partecipanti, nella 1a Categoria lordo, ha prevalso Stefano Sotta con 31 punti e Alberto Corvi si è imposto nella 1a Cat. netto con 37 punti.

Ecco gli altri classificati: 2° netto 1a cat. Ettore Viganò 37, 1° netto 2a cat. Nikolas Cantoni con 36 punti e 2° netto 2° cat. Federico Cera con 36 punti.

1ª Lady assoluta è stata Simona Sangregorio con 34 punti, mentre 1° Senior è stato Filippo Abbà con 36 punti.

Tra i clienti Mapei, 1° netto Santino Bellotti con 33 punti e 2° netto è stato Lucio Omiccioli con 33 punti.

1a Lady Mapei si è classificata Milena Porro con 33 punti.

E, infine, altri due premi sono stati assegnati nella prova di abilità nell'avvicinarsi il più possibile alla buca e uno in



**SOPRA.** Il gruppo dei premiati al 15° Trofeo Mapei di golf, che si è tenuto al Golf Club di Bormio.

quella di potenza. Il Nearest to the pin buca Maschile 1/10 è stato assegnato a Ettore Viganò (0.81 m.) e il Nearest to the pin buca Femminile 4/13 a Silvana Gazzola (1.31 m.).

Il Longest Drive buca 3/12 è stato vinto da Davide Gasperi con 246 m.

**3.000**  
CONCORRENTI

**2.758**  
METRI D'ALTEZZA



# Centro Sportivo Comunale Albatros

A ROBBIANO DI MEDIGLIA (MI) DUE GIORNATE  
DI SPORT DEDICATE A MAPEI PER IL RIMODERNATO  
CENTRO INTITOLATO A RODOLFO SQUINZI



MAIN SPONSOR



Non c'è solo il "Mapei Football Center", il nuovo e modernissimo centro sportivo del Sassuolo Calcio - inaugurato lo scorso 10 giugno - nel cuore di Mapei. Ci sono anche realtà più piccole, ma non per questo meno importanti, che l'azienda sostiene e mantiene vive per promuovere la diffusione delle attività sportive con iniziative di responsabilità sociale.

Una di queste è il Centro Sportivo di Robbiano di Mediglia, alle porte di Milano, intitolato a Rodolfo Squinzi, che riparte con nuovi arredamenti e un nuovo gestore privato (Albatros Asd), che si occuperà di coordinare e promuovere le iniziative nel polo sportivo.

Il Centro Sportivo Comunale Albatros di Robbiano di Mediglia (così si chiama oggi questa struttura multifunzionale), è

stato rimodernato con il contributo del main sponsor Mapei e conta oggi di due campi da calcetto integralmente rifatti con erba sintetica: uno è all'esterno, mentre l'altro, al coperto, è riscaldato. Mapei ha sostenuto le spese per la realizzazione dei due campi.

Per l'incollaggio dei manti in erba sintetica sono stati utilizzati ULTRABOND TURF 2 STARS PRO, adesivo poliuretano bicomponente esente da solventi studiato appositamente per l'installazione di superfici sportive in erba sintetica di ultima generazione, in combinazione con ULTRABOND TURF TAPE PRO, banda di giunzione ad alte prestazioni per la posa di erba sintetica.

Per l'intaso di stabilizzazione è stata utilizzata VG 03 S di Vaga, sabbia di intaso

Alcune immagini della giornata Mapei che si è tenuta al centro sportivo di Robbiano di Mediglia il 29 giugno scorso. Era presente anche il Sindaco di Mediglia, Paolo Bianchi.



per manti in erba sintetica. Entrambi i campi sono dotati di spogliatoi e doccia e nuovo è anche l'impianto d'illuminazione a LED.

### SPORT E DIVERTIMENTO IN STILE MAPEI

Due giornate speciali Mapei hanno visto il Centro Sportivo Albatros animarsi di numerosissimi dipendenti, amici e collaboratori dell'azienda sabato 11 maggio e sabato 29 giugno. Si è trattato, di fatto, di una festa inaugurale che, insieme a diverse attività sportive e ludiche, ha visto svolgersi di un torneo di calcetto con la partecipazione di cinque squadre composte da personale dello stabilimento Mapei di Mediglia. Tradizione ed eccellenza, passione per lo

sport e voglia di distinguersi, amore per la cultura e cura verso l'altro sono gli elementi chiave delle iniziative con cui Mapei mantiene vivo il proprio legame con la comunità.

Un aspetto messo in evidenza anche da Paolo Bianchi, sindaco di Mediglia, che proprio nei giorni in cui il Centro è stato riaperto dopo il recente riammodernamento, ha dichiarato: "Ancora una volta Mapei, presente sul nostro territorio sin dagli anni 70, ha dato prova di notevole attenzione alle attività sociali che si svolgono nel nostro Comune. A nome mio e di tutta l'amministrazione comunale, vanno i più sinceri ringraziamenti per questa presenza sempre costante e mai invasiva nella vita lavorativa, associativa e non solo di tutta la nostra comunità".



**SOPRA.** Edoardo Bornatici (a sinistra), direttore dello stabilimento Mapei di Mediglia, con Roberto Silipo, responsabile del centro sportivo.



## # SUMMER TOUR VOLLEY

### Griffe Mapei per Coppa Italia, Supercoppa e Campionato

Mapei ha sponsorizzato il Lega Volley Summer Tour femminile 2019. È il raggruppamento dei tre principali tornei di beach volley per squadre con 4 giocatrici, ovvero Coppa Italia, Supercoppa d'Italia e Campionato italiano. Tutto s'è svolto con la regia organizzativa di Master Group Sport. Le pallavoliste hanno dato spettacolo in tre località balneari di eccellente rilevanza internazionale e con il logo Mapei in bella evidenza. Il network televisivo Italia 2 (Gruppo Mediaset) ha dato grande spazio in palinsesto al "Volley Summer" femminile, unitamente a sportmediaset.it e con video altresì trasmessi dai social della Lega Pallavolo femminile. Un pubblico numeroso e composto in prevalenza da giovani ha assistito alle elettrizzanti sfide sulla sabbia. La prima prova del "Sand 4 per 4-Summer Tour" si è svolta a Vasto, sulla costiera abruzzese, valida per la Coppa Italia e con 6 squadre partecipanti. In finale le campane della P2P Smilers Baronissi hanno prevalso 2-0 sulla Zambelli Brescia; i set sono

terminati 17-15 e 15-9.

La Supercoppa italiana a Riccione se l'è aggiudicata la Saugella Monza che in finale ha prevalso due set a uno contro le cremonesi della VBC-Apis Casalmaggiore. Trascinata dalla schiacciatrice Serena Ortolani la squadra monzese ha eliminato nella fase a gironi i club di Baronissi, San Giovanni in Marignano (è in Romagna) e in semifinale le "leonesse" della Zambelli Brescia. Nella finale contro Casalmaggiore i set sono finiti 15-10, 14-16 e 15-13. Lo scudetto del "beach" 4 per 4 è stato assegnato a Lignano Sabbiadoro, in Friuli. Il titolo più prestigioso l'ha conquistato la Zambelli Brescia che ha saputo battere in una tiratissima finale la squadra di Casalmaggiore. Le cremonesi avevano il dente avvelenato dopo il secondo posto in Supercoppa, ma non è bastato. Al termine di una sfida straordinaria per qualità di giocate e intensità, Brescia ha ricevuto trofeo e medaglie da Antonio Santa Maria, direttore di Master Group Sport. Brescia ha vinto con punteggi set 17-15, 17-19 e 15-7. Alla bresciana Serena Moneta è andato il trofeo quale miglior giocatrice della finale. Nella finale per il terzo posto Busto Arsizio ha battuto 2-0 Monza. Al Campionato italiano hanno altresì partecipato Baronissi e San Giovanni in Marignano.

## # GRAN FONDO

### Maratona delle Dolomiti, la carica dei 9.000

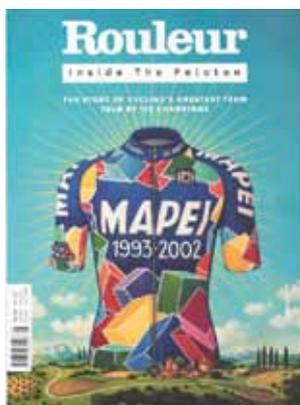
Da molti anni Mapei Sport è sponsor della gran fondo Maratona delle Dolomiti, evento al quale partecipano 9.000 ciclamatori con folta rappresentanza straniera. Si è svolta con partenza e arrivo a Corvara in Val Badia. Numerosi come sempre i vip in gruppo; quest'anno alla Maratona delle Dolomiti ha fatto da madrina la romagnola Martina Colombari, vincitrice di Miss Italia 1991. I protagonisti hanno potuto scegliere fra tre percorsi, tutti impegnativi e spettacolari, disegnati sulle salite che caratterizzano i "tapponi" del Giro d'Italia. Nel percorso "gran fondo" di 138 chilometri ha trionfato Tommaso Elettrico, neo-testimonial Cicli Colnago. Per il plurititolato Elettrico s'è trattato del quarto successo nella "Maratona". Nella 138 chilometri femminile si è imposta Christina Raush. Nella "medio fondo" (106 chilometri) hanno vinto Stefano Stagni e Jessica Leonardi; nella "fondo" (55) Davide Corvolò e Alexia Runggaldier.

Il vincitore della Maratona delle Dolomiti Tommaso Elettrico.



## # LA PUBBLICAZIONE

Dedicato alla  
squadra Mapei



È un numero che si annuncia davvero speciale quello che Rouleur propone per questa estate: in copertina campeggia la maglia della Mapei. Sono proprio i campioni che hanno vestito il glorioso completino dai cubetti colorati a raccontare la storia dei dieci anni della Mapei, dipinta come "la più grande squadra del ciclismo moderno".

Il direttore della rivista britannica, pubblicata per la prima volta nel 2006 dal marchio di abbigliamento sportivo Rapha e successivamente come parte del Gruppo Media Ltd, Andy McGrath ha intervistato Giorgio Squinzi, atleti come Paolo Bettini e Andrea Tafi e membri del personale del team che con la sua attività dal 1993 al 2002 ha segnato la storia del mondo delle due ruote.

Il racconto, corredato da bellissime fotografie, celebra la squadra nel perfetto stile Rouleur. Tra gli altri argomenti trattati in questo numero quasi monografico, l'enfant terrible del ciclismo Nacer Bouhanni: è davvero un cattivo ragazzo o il signor incompreso? Buona lettura su [www.rouleur.cc](http://www.rouleur.cc).

## # CICLISMO

Ulissi re dello  
"Slovenia" by Mapei

Mapei d.o.o., consociata slovena del Gruppo, ha sponsorizzato il Giro di Slovenia di ciclismo per professionisti vinto dal livornese Diego Ulissi. La sponsorizzazione dell'emergente competizione a tappe ha previsto striscioni e pannelli in bella evidenza nelle inquadrature televisive delle 5 tappe. La corsa è andata in onda in televisione con lunghi spazi nel palinsesto dell'emittente di Stato slovena, grazie a Eurosport in Italia e tutti i Paesi dell'Europa, e in altri continenti su svariati network.

Nella prima tappa s'è imposto nello sprint a ranghi compatti il tedesco Pascal Ackermann; il giorno successivo, a coronamento di un'altra volata affollata, ha trionfato lo sloveno Luka Mezgec balzando al comando della classifica. Ulissi si è aggiudicato la terza tappa diventando leader mentre Giovanni Visconti e Giacomo Nizzolo hanno vinto le ultime due. In classifica finale Ulissi, alfiere Uae-Emirates, ha preceduto di 22" Visconti, col russo Aleksandr Vlasov terzo a 25".



Mark Cavendish, uno dei protagonisti del Giro di Slovenia.

## # ABBIAMO PERSO UN AMICO

In ricordo di  
Fabrizio Fabbri



Fabrizio Fabbri (a sinistra), con Gianluca Bortolami e Giorgio Squinzi.

Se n'è andato in punta di piedi ai primi di giugno: Fabrizio Fabbri è lassù, un male incurabile l'ha stroncato. Lo ricordano commossi gli appassionati di ciclismo e il mondo Mapei. Fabrizio era nato il 28 settembre '48 a Ferruccia di Agliana, in Toscana; lascia la moglie Loretta e i figli Fabio e Francesco. Umile, concreto, stimato da molti, Fabrizio ha gareggiato tra i professionisti totalizzando 18 vittorie, comprese tre tappe del Giro d'Italia. Nel post-carriera agonistica Fabbri è diventato uno dei direttori sportivi più importanti del panorama ciclistico e dal 18 maggio 1993 ha guidato la squadra professionistica Mapei. Fabrizio è rimasto fedele alla Mapei fino al termine della stagione 2002, l'ultima per le maglie a cubetti nel ciclismo professionistico. C'era Fabbri alla guida dell'ammiraglia Mapei nel '96 quando la squadra ottenne la prima delle tre triplette alla Parigi-Roubaix: primo Museeuw, secondo Bortolami, terzo Tafi. Fabbri ha avuto notevoli meriti nella gestione del team Mapei, che in 10 anni ha totalizzato 654 vittorie. Addio Fabrizio, non ti scorderemo mai.

# NEWS DAL MONDO MAPEI

EVENTI, FIERE  
E NOVITÀ  
DALLE CONSOCIATE

## A OTTAWA PER ICOLD 2019 - CANADA

Mapei ha preso parte all'87° meeting annuale e simposio di ICOLD (International Commission on Large Dams o Commissione Internazionale di Grandi Dighe), che si è svolto a Ottawa (Canada) dal 9 al 14 giugno. L'evento costituisce un forum per lo scambio di esperienze e conoscenze nel settore dell'ingegneria specialistica per dighe e contribuisce a fissare linee guida e regolamenti per dighe che siano costruite e operino in maniera, sicura, efficiente e sostenibile.

Mapei ha partecipato all'evento con un proprio stand e attraverso suoi esperti nel settore delle grandi opere e tecnologie per calcestruzzo.



## 25 ANNI PER MAPEI SUISSE - SVIZZERA



Dopo aver festeggiato lo scorso anno il nuovo centro di distribuzione a Granges-Paccot (si veda Realtà Mapei no. 149), anche quest'anno è tempo di festeggiamenti per Mapei Suisse, la consociata svizzera del Gruppo: lo scorso

28 giugno, clienti e partner di lavoro sono stati infatti invitati a una festa in onore del 25° anno di attività dell'azienda presso la sua sede di Sorens. 25 anni di lavoro e esperienze interessanti come quelle che quest'anno hanno coinvolto la consociata, tra cui anche il lancio del nuovo sito web, la partecipazione alla fiera Suisse Floor e al Swiss Tunnel Congress, la sponsorizzazione della Gruyère Triathlon e il contributo alla realizzazione di numerosi cantieri, come la sede del Comitato Olimpico Internazionale a Losanna, il tunnel del Mistail e il tunnel dell'Albula.

## 2 VIP DEL GOLF PER MAPEI UK REGNO UNITO

Il golf è uno sport sempre più amato anche nel Regno Unito e, anche per questo, Mapei UK ha deciso di collaborare con ben due VIP del golf: Adrian Otaegui e Chris Ryan. Lo spagnolo Otaegui è entrato a far parte dei 60 migliori golfisti al mondo quest'anno, dopo i tornei PGA e negli European Tours. Il logo Mapei apparirà sulla sua tenuta ufficiale nelle prossime sfide agli US PGA ed ai campionati Open. Ryan è al momento Director di Coaching presso la HIT Golf Academy, Forest of Arden. Ha una lunga esperienza come istruttore ed è oggi il quinto istruttore al mondo più seguito su Youtube. Mapei UK, la consociata britannica del Gruppo organizza regolarmente da circa dieci anni i "Mapei UK National Golf Days", un evento molto amato dai suoi clienti ai quali Adrian Otaegui parteciperà quest'anno.



## NUOVI SPAZI PER MAPEI NEDERLAND PAESI BASSI



Mapei è presente da ben dieci anni nei Paesi Bassi con un ufficio a Almelo e un deposito a Apeldoorn. Dal 27 maggio ha fatto un "salto di qualità", riunendo tutte le sue funzioni e spazi sotto un unico tetto: un nuovo edificio ospita adesso a Apeldoorn, nel centro del Paese, 2.750 m<sup>2</sup> di deposito e 680 m<sup>2</sup> dedicati agli uffici, a uno showroom e a un centro di formazione. La struttura si trova a soli 500 m dall'autostrada A1 che collega diverse aree strategiche per l'economia dei Paesi Bassi. Un nuovo passo all'interno del cammino verso l'internazionalizzazione del Gruppo Mapei, che mira a soddisfare i bisogni dei mercati a livello locale, riducendo i costi di trasporto.

## IL PREMIO "PRODOTTO DELL'ANNO 2019" A SOPRO - GERMANIA

Ogni anno la rivista tedesca di settore "BaustoffMarkt" premia i migliori prodotti professionali per edilizia. I vincitori vengono selezionati da una giuria accreditata secondo i criteri di innovazione, bestseller, utilità, prezzo, sostenibilità e presentazione sul punto vendita. Il sistema per impermeabilizzazione di vasche e docce Wannendicht-System di Sopro GmbH, una consociata tedesca del Gruppo Mapei, si è quest'anno aggiudicato il Premio nella categoria "Prodotti per piastrelle" consegnato lo scorso 10 aprile a Duisburg. Lo stesso sistema aveva ricevuto lo scorso gennaio il premio Innovazione della BAKA Bundesverbandes Altbauerneuerung alla fiera BAU di Monaco.





# MAPEI E LA SOSTENIBILITÀ

UNA CHIACCHIERATA CON MIKAELA DECIO, RESPONSABILE ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY DEL GRUPPO

Accanto alle tre colonne portanti di Mapei dell'Internazionalizzazione, della Specializzazione e della Ricerca&Sviluppo, da tempo si è fatta strada un'attività che guarda con grande attenzione ai temi ecologici, all'impatto dei prodotti sull'ambiente e sulla salute e alle emissioni in atmosfera. Che guarda, in sintesi, alla sostenibilità ambientale.

“Sono circa 20 anni che ci occupiamo di composti organici volatili, i VOC – afferma Mikaela Decio. – Il compito è verificare le caratteristiche dei nostri prodotti per quanto concerne la loro salubrità, sottoponendoli successivamente a prove di laboratorio da parte di enti terzi per poter ottenere certificazioni di bassa emissività, come ad esempio l'EMICODE, rilasciato dall'Associazione tedesca GEV per il controllo delle emissioni dei prodotti per edilizia, alla quale Mapei aderisce dal 2005”.

Dal maggio 2015, grazie anche all'ottenimento di un finanziamento statale su un bando del 2013 del ministero dell'Ambiente sulla carbon footprint dei prodotti, Mapei ha acquisito strumenti e competenze per misurare gli impatti ambientali dei suoi prodotti durante l'intero ciclo di vita, un'esperienza che le ha consentito di formalizzare, all'interno della sua organizzazione, una funzione aziendale (con Mikaela Decio lavorano Marco Mazzetti e Laura Caretoni), che si occupa di valutazioni del ciclo di vita dei propri prodotti (Life Cycle Assessment) e dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD).

“Tra le tante attività, i miei colleghi ed io – aggiunge Decio – partecipiamo a gruppi di lavoro che si occupano di certificazioni di eco-sostenibilità degli edifici, LEED e BREEAM in particolare. Mapei è socio del Green Building Council Italia e io faccio parte del Board. È un'attività che ha ricadute positive sul mio lavoro, ma più in

generale sulla società, perché i protocolli LEED prescrivono il rispetto di numerosi parametri ambientali di sistemi e prodotti utilizzati nel processo di costruzione. E in questo processo, che rappresenta la punta avanzata dell'edilizia moderna, noi di Mapei dobbiamo esserci”.

Ma cosa significa occuparsi della sostenibilità dei prodotti chimici?

“Vuol dire perseguire nelle nostre molteplici attività – continua Decio – che hanno come obiettivo la salute e la sicurezza dell'applicatore e del consumatore finale e il comfort abitativo delle persone, la minimizzazione degli impatti ambientali in fase di produzione, confezionamento, utilizzo e dismissione delle nostre attività e, infine, la sostenibilità degli edifici in cui il prodotto viene utilizzato”.

Motore indispensabile al raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di sostenibilità è l'attività di ricerca, un altro dei fiori all'occhiello dell'azienda milanese (il 70% della ricerca in Mapei è dedicato allo sviluppo di prodotti ecosostenibili). Una ricerca che negli anni ha seguito due linee di azione combinate, tese alla

protezione e al comfort delle persone in ambiente indoor, mantenendo inalterati i livelli di qualità e durabilità: la progressiva eliminazione delle sostanze pericolose all'interno dei prodotti (Substances of Very High Concern, SVHC), la riduzione di sostanze emesse dai prodotti stessi in fase di posa o di utilizzo (VOC).

È su queste linee di azione che progressivamente Mapei ha eliminato l'utilizzo di solventi all'interno dei propri prodotti, come gli adesivi per resilianti, sostituendoli con formulazioni a base di acqua, e sviluppato formulazioni prive di sostanze altamente preoccupanti (SVHC) definite all'interno del regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals) della UE.

Tutela della salute e dell'ambiente ha voluto dire per Mapei mettere in produzione prodotti a basse emissioni di polveri in fase di miscelazione e utilizzo (la tecnologia Mapei Low Dust), a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili e a basso odore.

Per la protezione degli ambienti indoor e per prevenire la diffusione del radon,

## QUANDO UN PRODOTTO MAPEI È SOSTENIBILE?

Le dimensioni chiave della sostenibilità di prodotto per Mapei:

- Garantire la salute e la sicurezza dell'applicatore e del consumatore finale e il comfort abitativo delle persone
- Minimizzare gli impatti ambientali, in fase di produzione e confezionamento, utilizzo e dismissione
- Abilitare la sostenibilità degli edifici in cui il prodotto viene utilizzato, riducendone gli impatti ambientali e/o aumentandone la sicurezza



Mapei ha sviluppato una gamma di membrane bituminose autoadesive (MA-PETHENE) e una gamma di emulsioni bituminose (PLASTIMUL) per l'impermeabilizzazione dall'esterno di fondazioni e strutture interrate in muratura o in calcestruzzo armato. Per la protezione degli ambienti dal gas radon e dal gas metano Mapei ha sviluppato recentemente MA-PEPROOF FBT, un manto sintetico in FPO in totale adesione alle strutture interrate.

Nel 2016, Mapei ha ottenuto la certificazione Certiquality per il processo di emissione e verifica delle dichiarazioni ambientali di prodotto, le EPD (Environmental Product Declaration). Dal 2016 a oggi Mapei ha sviluppato 41 EPD specifiche di prodotto, di cui una per i cappotti termici.

Misurando la carbon footprint dei propri prodotti, Mapei si preoccupa di compensarne i carichi ambientali con progetti di compensazione della CO<sub>2</sub> emessa. È il caso dell'adesivo cementizio per cera-

mica KERAFLEX MAXI S1 ZERO, le cui emissioni di gas serra, relative al ciclo di vita del prodotto, verificate e certificate con EPD, sono compensate con l'acquisto di crediti certificati con un progetto di riforestazione, in un'area di oltre 21 mila ettari. Per supportare il lavoro dei progettisti impegnati nella realizzazione di edifici con elevate performance in termini di sostenibilità, in base ai protocolli LEED, BREEAM e WELL, Mapei mette a disposizione, oltre a prodotti basso emissivi e anche corredati di EPD, anche soluzioni capaci di ridurre i consumi energetici all'interno degli edifici e di aumentare il rendimento termico degli ambienti indoor, come i sistemi di isolamento termico a cappotto (MAPETHERM) o i prodotti che contribuiscono a ridurre le isole di calore urbano grazie a un'elevata riflettanza solare (AQUAFLEX ROOF).

Dal 2017 in Italia sono entrati in vigore i Criteri Ambientali Minimi, CAM, secondo il Green Public Procurement che stabilisce l'utilizzo dei prodotti più sostenibili

nei progetti del settore pubblico. In tal senso i prodotti Mapei conformi ai requisiti del protocollo contribuiscono alla realizzazione di progetti pubblici.

Infine, gli impianti produttivi: i principali stabilimenti Mapei applicano un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001.

I progettisti interessati all'aspetto sostenibile dei materiali possono scaricare dichiarazioni LEED dei prodotti Mapei selezionando "Calcatore LEED v4" dalla loro area riservata sul sito [www.mapei.it](http://www.mapei.it). Inserendo il progetto e selezionando il prodotto necessario si ottiene la dichiarazione LEED certificata Mapei per quel prodotto selezionato.

Per ulteriori informazioni: [sustainability@mapei.it](mailto:sustainability@mapei.it)

Questo articolo, a firma di Pietro Mezzi, è apparso sul portale InfoBuild ([www.infobuild.it](http://www.infobuild.it)), che ringraziamo.

# Kerapoxy CQ

LA FUGATURA EPOSSIDICA  
BATTERIOSTATICA AD ALTE PRESTAZIONI

Riempitivo epossidico bicomponente antiacido batteriostatico di facile applicazione e ottima pulibilità, ideale per la stuccatura di fughe per piastrelle ceramiche e mosaici. Con tecnologia **BioBlock®**: impedisce, in presenza di umidità, la formazione e il proliferare di microrganismi.

È TUTTO **OK**, CON **MAPEI**





# La stuccatura epossidica

## CARATTERISTICHE E CAMPI DI APPLICAZIONE

### Quali sono le caratteristiche principali delle stuccature a base di resina epossidica?

Le stuccature a base resina sono generalmente bicomponenti, resistenti all'aggressione degli acidi e impermeabili. Sono inoltre rigide e molto resistenti meccanicamente alla compressione.

### Quando usare una stuccatura epossidica?

Quando il rivestimento è soggetto al contatto con acidi, ad esempio in ambito alimentare: caseifici, birrifici e simili, o anche sul piano cottura della nostra cucina. In questi casi, gli alimenti e gli acidi che inevitabilmente vengono a contatto con la stuccatura, non saranno in grado di aggredirla chimicamente, consumandola.

### Le resine sono difficili da usare?

Non più. Molti progressi sono stati fatti nella chimica per l'edilizia e oggi è possibile produrre stuccature bicomponenti a base di resina epossidica di consistenza cremosa, che facilita l'applicazione, e più semplici da pulire.

### Quali sono i passi fondamentali nell'uso della stuccatura epossidica?

**1.** Miscelare *completamente* i due componenti della stuccatura. Questa operazione va eseguita con cura, possibilmente con miscelatore automatico a basso numero di giri, avendo cura di amalgamare correttamente i due componenti del prodotto. Cercare di "smezzare" le confezioni è un'operazione non raccomandabile, ne va del corretto indurimento del prodotto e delle sue caratteristiche di resistenza chimica.

**2.** *Pochi minuti* dopo il riempimento delle fughe della stuccatura, è necessario pulire il pavimento/rivestimento con acqua.

### In quali casi non posso usare le stuccature a base di resina?

Benché non ci siano limiti tecnici netti in merito, normalmente non si usa la resina epossidica con piastrelle molto porose o con il materiale lapideo. Perché? La stuccatura potrebbe depositarsi nelle porosità del materiale e non essere più asportabile.

### In definitiva, la resina epossidica è migliore della stuccatura cementizia?

No, la differenza è legata al cantiere nel quale siamo chiamati a operare. In presenza di aggressione acida, useremo la resina, in tutti gli altri casi il cemento offre prestazioni di alto livello.

KERAPOXY è la famiglia di stuccature epossidiche prodotte da Mapei, che comprende:

- KERAPOXY CQ viene usato per stuccature da 3 mm in su
- KERAPOXY DESIGN è specificamente studiato per la stuccatura del mosaico, per una larghezza delle fughe fino a 3 mm.

In entrambi i casi, si tratta di prodotti tecnologici ad elevate prestazioni, affidabili, le cui esigenze in fase di preparazione e pulizia sono giustificate da un risultato di notevole pregio, durabile e tecnicamente di alto livello.

**Marco Albelice.** Assistenza Tecnica, Mapei SpA



# PRODOTTI IN PRIMO PIANO

LA NUOVA LINEA DI SMALTI MAPEI.  
PRODOTTI PER LA POSA DI CERAMICA E MATERIALE  
LAPIDEO. MALTE PER INTONACI "ARMATI"



## DURSILAC

La nuova linea **DURSILAC** è composta da smalti acril-uretanici all'acqua per interni ed esterni, specifici per la protezione e decorazione di legno, ferro e pvc rigido. Gli smalti sono facili e rapidi da applicare, non producono odori fastidiosi e non ingialliscono. Sono disponibili in tre finiture (Gloss per un aspetto lucido, Satin per un effetto satinato e Matt per un aspetto opaco) e sono colorabili con il sistema Colormap®. Gli smalti **DURSILAC** sono a bassissima emissione di composti organici volatili (VOC). Completano la linea i fondi **DURSILAC**, che consentono di risolvere le situazioni più critiche nella preparazione dei supporti in ferro (No Rust) o legno (Base Filler), garantendo un perfetto risultato finale.

SMALTI PER INTERNI  
ED ESTERNI



## ULTRABOND ECO PU 2K

Per la posa di piastrelle in ceramica, materiale lapideo e mosaico di ogni tipo, a parete o a pavimento, c'è **ULTRABOND ECO PU 2K**, adesivo poliuretano bicomponente, esente da solventi e da acqua, elastico ed impermeabile. È classificato secondo la norma EN 12004 come adesivo reattivo, migliorato e resistente allo scivolamento, di classe R2T. **ULTRABOND ECO PU 2K** può essere utilizzato per tutti i tradizionali supporti presenti in edilizia come massetti, intonaci, calcestruzzo, fibrocemento, gesso e su supporti difficili come metallo, legno, PVC, poliestere. **ULTRABOND ECO PU 2K** è a bassissima emissione di composti organici volatili (VOC) ed è certificato EMICODE EC1 R PLUS. È inoltre pressoché inodore.

POSA DI CERAMICA  
E MATERIALE LAPIDEO



## MAPEWALL INTONACA & RINFORZA

Malta fibrorinforzata per intonaci e da muratura traspirante, a elevate prestazioni meccaniche, a base di calce idraulica naturale, a bassissima emissione di VOC. Si utilizza su mura- ture esistenti in pietra, mattoni, tufo e miste, anche di pregio. **MAPEWALL INTONACA & RINFORZA** permette di realizzare anche intonaci "armati" con reti metalliche o in composito e giunti di allettamento per il consolidamento, il rinforzo e il risanamento di murature meccanicamente deboli. In abbinamento a MAPENET EM 30 e MAPENET EM 40, reti in fibra di vetro A.R. pre-impregnate, **MAPEWALL INTONACA & RINFORZA** è coerente con l'approccio definito dalle linee guida sulla qualificazione dei CRM (Composite Reinforced Mortar).

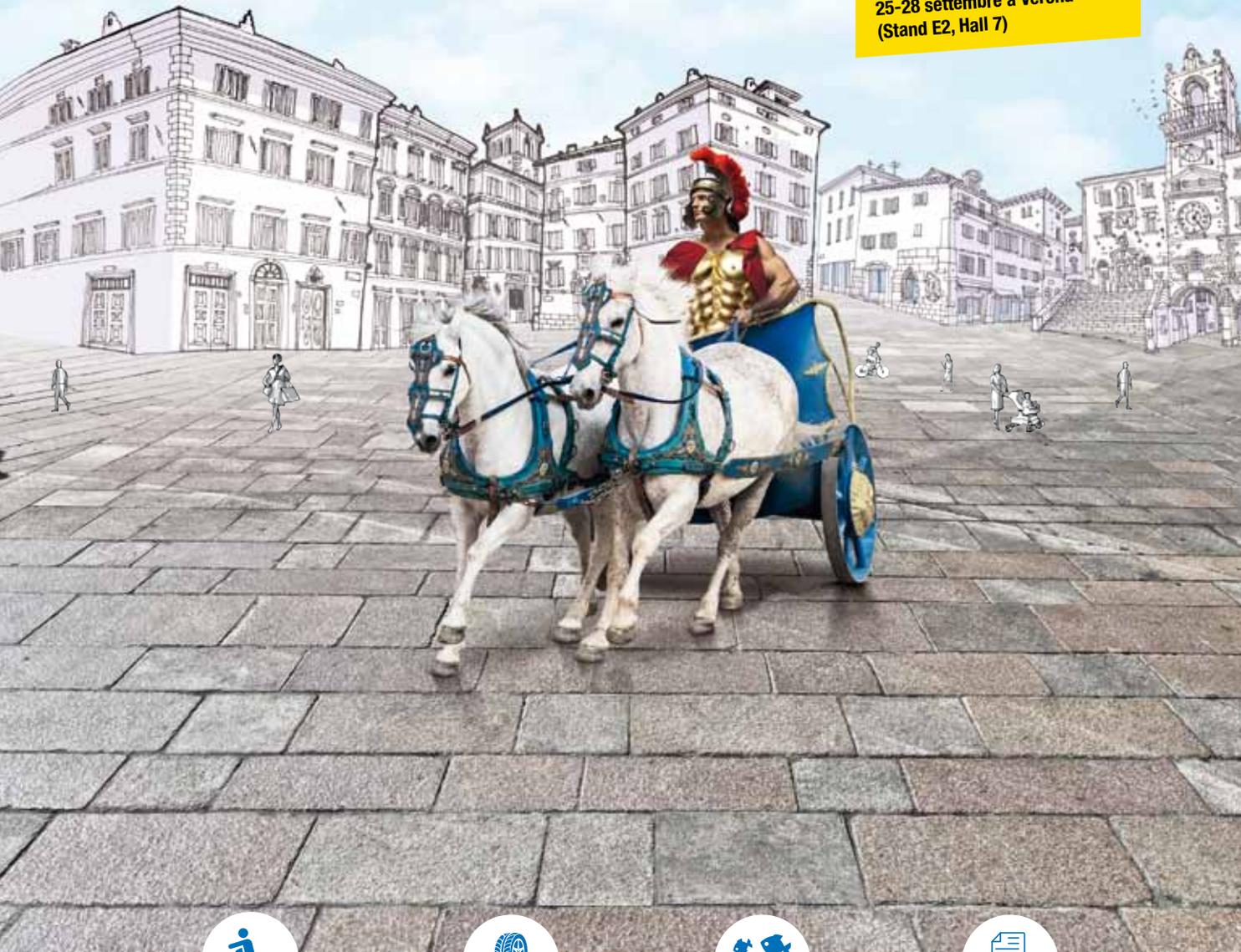
INTONACI "ARMATI"



# Mapestone® System

GLI ANTICHI ROMANI, L'AVREBBERO VOLUTO.

Siamo presenti a MARMOMACC  
25-28 settembre a Verona  
(Stand E2, Hall 7)



EVITA IL DEPERIMENTO  
CHE CAUSA INCIDENTI



SOSTIENE IL TRAFFICO  
VEICOLARE PIÙ INTENSO



RESISTENTE  
ALL'ACQUA DI MARE



IN CONFORMITÀ CON  
UNI 11714-1:2018

Se gli antichi romani avessero potuto conoscere l'innovativo sistema **Mapestone**, l'avrebbero subito adottato. Abili costruttori di strade, ne avrebbero capito subito la superiore efficacia per la posa di porfidi e lastre a spacco. Creato per garantire **durabilità**, rispetto ai sistemi tradizionali, resiste ai cicli gelo-disgelo, all'uso dei sali disgelanti ed al sale marino. È la scelta intelligente che abbatte le spese di manutenzione. **Il tempo passa, Mapestone resta!**

È TUTTO **OK**, CON **MAPEI**

Scopri di più su [mapei.it](http://mapei.it)

**MAPEI**  
ADESIVI - SIGILLANTI - PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA



# NIENTE PAURA. C'È MAPEI!



Sistemi dalle prestazioni imbattibili per impermeabilizzare e posare **in modo sicuro e definitivo** tutti i rivestimenti in ceramica e pietra naturale, **senza mai temere l'acqua!**

È TUTTO **OK** CON **MAPEI**

Scopri di più su [mapei.it](http://mapei.it)



 **MAPEI**<sup>®</sup>  
ADESIVI • SIGILLANTI • PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

